



Muller, conteso giocatore del Toro

## Continua il giallo Muller tre giorni per la soluzione

TORINO ■ Tre giorni di tempo per sapere se Muller resterà granata o se sarà ceduto in prestito alla Juventus. Ieri sera Boniparti e Borsano ne hanno discusso per l'ennesima volta e sostanzialmente le posizioni sono rimaste immutate, anche se pare ci sia un avvicinamento tra le parti. Se l'accordo ci sarà, si trasformerà in un affare per due.

Da una parte la Juventus avrà la possibilità di risolvere il problema dell'attacco con un giocatore di classe; dall'altra anche il

Torino ne trarrebbe dei vantaggi, in quanto avrebbe in cambio un giocatore come Schillaci abituato ai campi infuocati della serie B e soprattutto metterebbe fine alle proteste di Muller che si rifiuta di scendere tra i cadetti, minacciando addirittura di restare in Brasile.

Ma di mezzo ci sono i tifosi granata. Anche stamane hanno telefonato a Stampasera per far sapere che alla Juventus il giocatore non deve andare. Un atteggiamento scontato e giustificabi-

le con il timore che il prestito per un anno si trasformi poi in cessione definitiva, come in molti hanno spiegato, se Muller dovesse giocare nella Juve un campionato ad alto livello.

Insomma la Mullernovela continua. Gli accordi tra Juve e Toro non sono mai stati facili in passato ed anche questa volta la situazione si ripete. Con quale esito si saprà nelle prossime ore.

SERVIZIO A PAGINA 21

1361 (+5)

### In rialzo

PREZZI 10.10.19

Fiat	11.180
Fiat priv.	7.730
Olivetti	9.750
Montedison	2.350
Generali	44.600
Byton	4.405
Mediobanca	24.900
Ferruzzi F.	3.210
Rinascente	6.140
Comau	3.625
Cir	6.210

NEL PAGINONE



## VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti  
sopravvivenza, soccorso e baldoria  
dal tramonto all'alba di domani

# STAMPASERA

N. 181. MARTEDÌ 11 LUGLIO 1989

L. 1000

## Allarme nel Vercellese In arrivo scorie nucleari?

ANCHE NEL MONFERRATO

Un deposito dell'Enea a Saluggia e produzione a Bosco Marengo  
Due interrogazioni in Regione

SALUGGIA ■ L'Enea, l'ente di Stato per le energie alternative, si rinnova e «abbandona l'atomica», o meglio lo sfruttamento della sua fissione. E' una conversione sofferta, che arriva a venti mesi dalla decisione del governo di congelare per cinque anni la costruzione di nuove centrali nucleari in Italia. D'ora in poi, la ricerca energetica italiana parlerà di fusione, puntando in due direzioni: quella classica, del confinamento inerziale mediante laser o acceleratori, e quella, nuovissima, della fusione fredda, aperta nel modo più efficace proprio dai ricercatori dell'Enea. In un documento consegnato in questi giorni ai sindacati, il presidente, Umberto Colombo, traccia un quadro del futuro assetto dell'Enea e della ristrutturazione che i vari dipartimenti subiranno in uomini e mezzi. «Da oggi — scrive — l'attività dei nostri centri di ricerca si indirizzerà verso la tutela dell'ambiente, il risparmio energetico e le nuove tecnologie, e verso la loro diffusione al sistema produttivo».

Ma che l'Enea voglia davvero dare un taglio netto a un passato più che trentennale tutto all'insegna della fissione e molti sembra poco verosimile. «Da come intende seguire le cosiddette nuove tecnologie — sostengono sindacati e ambientalisti — il progetto rivela chiaramente l'idea di far rientrare dalla finestra l'atomo che il referendum aveva cacciato dalla porta». Nel punto sotto accusa si parla, infatti, di sviluppare nuovi campi del nucleare a fissione, che abbiano maggior grado di sicurezza, per poter riprendere in considerazione questa fonte. «Un'affermazione del tutto estranea allo spirito

del Piano», sostengono i critici.

Ma l'Enea la giudica perfettamente in linea con quello: «E' proprio il Piano — replica — a raccomandare l'esplorazione di nuove alternative per il rilancio della fissione». In questo disegno, il Piemonte, occupa un ruolo fondamentale. Con il progressivo smantellamento degli altri

impianti pilota, le residue attività nel settore elettronucleare, che l'Enea non intende abbandonare del tutto, saranno trasferite qui. Ma il progetto di fare della Regione l'ultimo baluardo nucleare d'Italia sta provocando una levata di scudi.

Al centro della polemica, l'area di Saluggia, nel Vercellese, dove potrebbe nascere un deposito temporaneo di materiale fissile, proveniente anche dagli impianti di Casaccia e Latina, che sono in via di riconversione definitiva. Lo smaltimento dei rifiuti radioattivi pone infatti seri problemi. Il Belgio, che prima sembrava ben disposto, rifiuta ora di trattarli nel proprio impianto di Woi, uno dei pochi in grado di farlo. Inoltre nello stabilimento

della ex-Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo (Al), appena acquistato, l'Enea continuerà a occuparsi di ricerca e sviluppo dei reattori innovativi a sicurezza intrinseca, cioè superaffidabili. Sempre lì, avverrà una piccola produzione di combustibile tradizionale per la clientela europea che all'atomo non ha voluto rinunciare.

Immediata la reazione di alcune forze politiche locali al documento di Colombo. Secondo la Lega Ambiente di Vercelli: «E' grave pensare di aumentare il carico nucleare di quest'area, che accoglie già il deposito della Fiat Giei, con altre decine di milioni di curie. Va ricordato che il sito in questione è a poche centinaia di metri dalla Dora Baltea e a meno

di due chilometri dai pozzi dell'acquedotto del Monferrato, che fornisce acqua potabile a 100 paesi per 40 mila abitanti».

La Cgil e la Uil di Saluggia definiscono il documento dell'Enea «volutamente superficiale nei contenuti, ma chiaro nella volontà di non tenere conto dei nuovi indirizzi energetici e ambientali». Inoltre, criticano il fatto che il personale sia costretto a rimanere ghetto nel nucleare, pur sapendo che non si saranno sbocchi in futuro per questo settore. La settimana scorsa la protesta è arrivata in Consiglio Regionale. Da Roma la direzione dell'Enea fa sapere che «non esclude che il piano possa essere modificato».

Maurizio Menicucci



FLASH

GUAI IN VISTA  
PER LA GANGA

PER L'OSPEDALE DI RIVOLI HA RICEVUTO UN AVVISO DI GARANZIA. IL SERVIZIO A PAGINA 7

### GLI EROI DEI TG

## Gli stipendi dei mezzibusti

ROMA ■ Mezzibusti e mezzi stipendi... Quanto guadagnano i giornalisti dei telegiornali italiani? Poco, rispetto agli «anchorman» nostrani, i loro colleghi che rinnovano il contratto di anno in anno con i vari network privati.

Lo rivela una indagine di Telegiornale, emittente romana tornata recentemente all'informazione televisiva.

Bruno Vespa, Paolo Fratese e Angela Buttiglione al Tg1; Lilli Gruber, Carmela Lasorella, Lorenza Fochini e Roberto Amen al Tg2; Maurizio Mannoni, Mariolina Sallanino e Rosanna Canalicoli al Tg3 ogni sera fanno venire voglia a decine di giovani di diventare giornalisti.

Eppure, i loro stipendi non sono poi da capogiro.

Un esempio: Lilli Gruber, arrivata qualche anno fa dalla sede Rai di Trento, riceve uno stipen-



Lilli Gruber

dio che è di poco superiore ai tre milioni al mese, una retribuzione che comprende anche una sorta di indennità-guardaroba.

Ciò non toglie, comunque, che il lavoro di «mezzibusti» continui ad esercitare il suo fascino, tanto che per quaranta posti di praticante, all'ultimo concorso bandito dalla Rai, si sono presentati 8000.

SERVIZIO A PAGINA 2

### TORINO, QUESTA MATTINA IN VIA GIOBERTI

## Massacra di botte la moglie: «Non l'ho uccisa solo perché i figli piangevano»

TORINO ■ Massacra di botte la moglie. La bastonava davanti ai tre figli, poi esce di casa e ai poliziotti che lo portano in Questura, a Torino, spiega con noncuranza: «Non l'ho ammazzata soltanto perché i bambini piangevano. Mi facevano pena». Racconta storie sconclusioniste sulla mafia che ce l'ha con lui ma non sa spiegare i motivi del litigio. La donna viene ricoverata al Mauriziano, dove i medici la operano alla testa: 60 punti di sutura.

Vincenzo Signorelli, protagonista di questa vicenda, è un torinese: 42 anni, senza lavoro e con un ricovero in una casa di cura. E' stato accusato di tentato omicidio. Abita in un alloggio al quarto piano di via Gioberti 24.

A vederlo è un uomo grande e grosso, ma soffre di squilibri psicologici: si sente perseguitato, ovunque vede gente che gli vuole male, non frequenta nemmeno

il bar perché «lo guardano».

Questa mattina si alza da letto e nel disordine di un ripostiglio dove finisce di tutto trova un asse lungo un metro e mezzo che nelle sue mani diventa l'arma per colpire la moglie. La donna, Anna Pavia, 34 anni che le pesano sulle spalle molto più del dovuto, riposa sul cuscino dopo la solita giornata di fatica: non si accorge che il marito è sveglia e non è in grado di capire quello che sta facendo. Sono le loggiate a svegliarla: urla, cerca di proteggersi, usa le coperte come scudo ma è troppo più debole per riuscire a reagire. Non ha nemmeno la forza di scappare.

Lo grida svegliano i bambini. Il più grande ha 13 anni e gli altri due 6 e tre anni. Per loro è un dramma: il buio, la mamma sanguinante, il papà che come una furia si agita brandendo un legno, singhiozzi e pianti. Piango-

no anche loro, i bambini, il più piccolo più disperato di quello grande.

Improvvisamente, così come aveva iniziato a picchiare, Vincenzo Signorelli lascia cadere il bastone ed esce di casa. Esce anche la donna che si lascia in testa con un asciugamano come se fosse un gigantesco turbante. E' la vicina di casa a rendersi conto di quanto è successo. Telefona all'assistenza sociale e chiama la polizia. Gli agenti della volante 7 intervengono.

Anna Pavia deve essere ricoverata in ospedale. I medici del Mauriziano la portano subito in sala operatoria e le suturano le ferite. La prognosi è riservata ma non sembra che le sue condizioni siano gravi. Vincenzo Signorelli viene accompagnato in Questura: ha bisogno di un medico — anche lui — prima che delle manette.



Vincenzo Signorelli

### UNA STORIA DI UOMINI E DI UNA CITTA'

## Novant'anni fa a Torino nasceva la Fiat Dalla prima auto alla leadership europea

TORINO ■ C'è un bisticcio di dati sulla nascita della Fiat: chi ritiene valida quella del 1° luglio 1899, quando nove imprenditori giovanetti si riunirono a casa del conte Emanuele Cacherano di Bricherasio per discutere del loro progetto; altri sostengono che l'inizio dell'attività di quella che sarebbe diventata la più grande industria privata italiana va fatto coincidere con l'11 luglio di novant'anni fa, quando si riunì il primo consiglio di amministrazione della neonata società e si distribuiranno gli incarichi societari.

E' forse storicamente più attendibile quest'ultima ipotesi. Anche perché — in quell'occa-

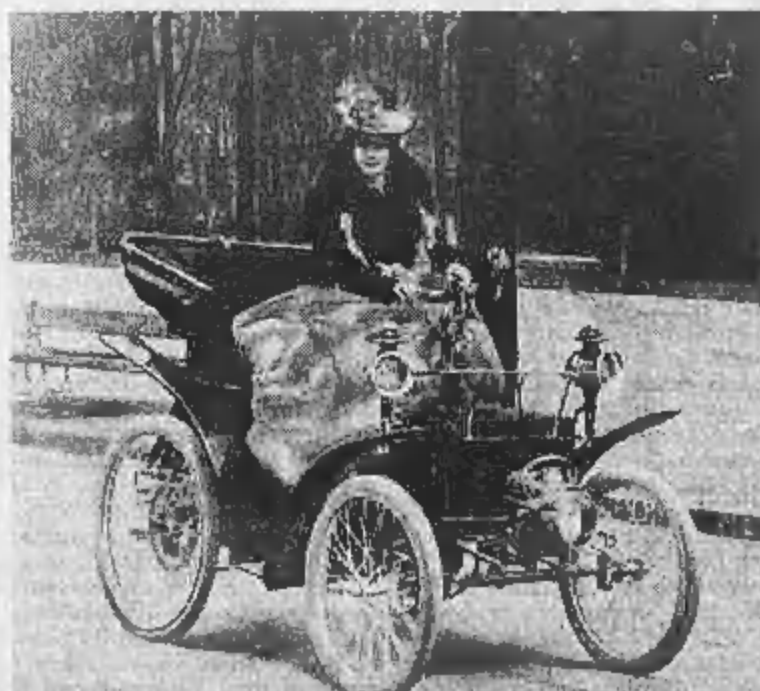
sione — la Fiat si dette la sua prima struttura: l'avvocato Ludovico Scarfioni fu nominato presidente, il conte di Bricherasio vicepresidente, Giovanni Agnelli segretario, Enrico Marchesi direttore generale. Si deliberò, in quella storica assemblea, la costituzione del capitale sociale, pari a 240 mila lire (quasi un miliardo d'oggi) e l'acquisto dell'area su cui sarebbe sorta la prima fabbrica.

L'anno seguente, precisamente il 19 marzo 1900, esce la prima automobile con il marchio Fiat. E' la 3,5 HP, modello a due o tre posti vis-à-vis, carrozzata da Marcello Alessio, titolare di una piccola fabbrica vicina allo stabi-

limento della Fiat. Il motore, progettato da Faccioli, è un due cilindri collocato posteriormente e raffreddato da un radiatore a serpentina montato nella parte anteriore dell'automobile. La cilindrata è di 679 centimetri cubici, la potenza di 4,2 cavalli a 900 giri. Il peso totale dell'automobile è di 420 chili, la velocità di 35 chilometri l'ora. Il prezzo del telaio: 4200 lire.

Da quei giorni sono passati novant'anni, tra crisi e fortune. Oggi la Fiat è un colosso a dimensione europea, che l'anno scorso ha fatturato 44 mila miliardi, con un utile netto di oltre 3000. Una storia di uomini e di una città.

e. z.



La prima vettura Fiat del 1899: 679 cc, 35 km orari. Prezzo: 4200 lire

### I TRE CONCERTI DI LUGLIO

## La Rivoluzione francese per l'addio del Regio...

TORINO ■ Il Regio si congeda dal suo pubblico con tre concerti che avranno luogo all'Auditorium della Rai il 13, 19 e 25 luglio. Il primo, che vedrà sul podio Reynald Giovanetti, reca in programma la *Marseillaise* di Rouget de Lisle, omaggio alle celebrazioni per il Bicentenario della Rivoluzione francese; quindi l'*Inno delle Nazioni*, pagina verdiana raramente eseguita (solista il tenore Ottavio Garaventa) e la *Grande Symphonie funèbre et triomphale* di Berlioz.

Il 19, ancora con Giovanetti alla guida dell'Orchestra del Regio, verranno replicati la *Marseillaise* e l'*Inno delle Nazioni*, accanto all'improvviso dell'*André Chénier*, dalla stessa opera, alla romanza *Si, fui soldato*; l'opera di Giordano, com'è noto, è ambientata all'epoca della Rivoluzione. E' poi la lirica a farla da padrona nell'ultimo concerto, diretto da Romano Gandolfi, che fu apprezzatissimo maestro del Coro della Scala o da diversi anni ormai si è votato alla carriera di direttore d'orchestra: in programma figurano pagine verdiane tratte da *La forza del destino*, *Giovanna d'Arco*, *Messa da requiem*, *Macbeth*, *Nabucco*. Solisti, si soprano Avelina Verdejo e il basso Carlo De Bortoli. Il coro, molto impegnato, sarà diretto come sempre da Fulvio Foglietta.

v. d.



# Alla corte di Giulio VI... Gli amici ed i gregari

Gli amici di Andreotti? Una corrente che rappresenta il 18% dello scudo crociato e che Evangelisti definisce «una grande famiglia, nella quale ci sono anche le pecore nere»

ROMA ■ Senza alcun rispetto della sgaranzza e della discrezione, si incrociano i brividi e l'assillarsi di coltelli in casa andreettiana.

Gli amici e gregari del presidente incaricato non aspettano nemmeno che il loro leader torni al Quirinale per sciogliere la riserva, ma già festeggiano, già sgomitano per l'attribuzione dei posti di sottocomando, già preparano le vendette contro i demitiani che li hanno tenuti per tanto tempo lontani dalle stanze dei bottoni.

Come se sulla nascita del sesto governo Andreotti non ci fosse dubbio alcuno.

Ma gli uomini dell'immarchiabile non fanno che riflettere la sicurezza del loro capo, e dunque tanta euforia appare più che giustificata.

Del resto lo stesso Andreotti, appena ricevuto l'incarico da Cossiga, nel pomeriggio di domenica si è recato a far visita al fido Evangelisti, che da qualche tempo non sta bene, per festeggiare insieme il ritorno al potere e ringraziare in lui l'intera corrente che lo sostiene.

Una corrente che nello scudo crociato conta il 18 per cento, e che si è ritrovata sempre emarginata nei lunghi anni di gestione De Mita.

A febbraio, con il congresso, toccò ai forlani gioia per la vittoria.

Ora, con la conquista di Palazzo Chigi, spetta agli andreettiani assaporare il gusto della rivincita. E più si sale nella scala gerarchica, più la soddisfazione è evidente. Nello stato maggiore degli andreettiani, tra i marescialli dell'intramontabile Giulio, questi sono indubbiamente giorni di festa.

Ma come è organizzata questa corrente? Chi sono gli aiutanti di campo del leader? Per la verità, più che una corrente organizzata sembra un clan a volte caciaroni, in cui ognuno si muove come meglio crede, e che solo il carisma di Andreotti riesce a tener unito.

«La nostra è una grande famiglia — ammette ironico Evangelisti — e dunque è giusto che non manchino le pecore nere».

Franco Evangelisti sarebbe così il fratello maggiore, quello che fa le veci del padre troppo impegnato in più alti affari. Ma se gli andreettiani fossero una spe, Evangelisti sarebbe il presidente, se non altro per la dedizione assoluta e radicata negli anni al leader carismatico. A Evangelisti è sempre toccato il compito di dire quel che Andreotti non può, e lo ha sempre fatto col gusto per la battuta pesante (è suo quel famoso «A Frà, che te serve?» dello scandalo Callagrone). I due sono amici di gioventù, ed Evangelisti ha sempre accettato il ruolo subalterno. Questa volta però non potrà seguirlo a Palazzo Chigi per motivi di salute.

Paolo Cirino Pomicino sarebbe invece l'amministratore delegato. L'esponente napoletano è infatti non solo il proconsole per il Sud, ma la guida politica degli andreettiani, quello che dà le direttive, richiama all'ordine i recalcitranti, conduce le trattative con le altre correnti dc. Però è così contento della sua esperienza come ministro della Funzione pubblica che ha già rifiutato quel posto che sarebbe spettato ad Evangelisti: sottosegretario alla presidenza del Consiglio, cioè l'alter ego e factotum del capo. «Non perché lo considero un declassamento», dice Cirino Pomicino. Ma sembra che aspiri ad un ministero ancor più qualificato.

Nino Cristofori, dunque, sarà il sottosegretario di Palazzo Chigi, se non altro perché è il numero

tre della corrente. E per star vicino al leader, l'esponente ferrarese che ha ottimi rapporti con la Coldiretti rilucendo alla pur potente presidenza della commissione Bilancio a Montecitorio. Una volta, Cristofori si ritrovò perfino «espulso» dal direttivo della corrente, ma ora è acqua passata, e la famiglia si presenta unita alle nozze.

Giuseppe Ciarrapico è però il cassiere, sia che gli andreettiani siano una famiglia o una spe. Potente signore di acque minerali e giornali di provincia, finanziere d'assalto e fantasista, onnipotente nel mondo degli affari. Ciarrapico è per Andreotti molto più di quel che Tanzi fosse per De Mita. Se gli altri della corrente ci tengono ad essere etichettati come «politici», lui si presenta solo e soltanto come «imprenditore».

In questa veste intrattiene ottimi rapporti con tutti, anche con l'amministratore del psi. E la corrente vive.

Roberto Formigoni è il fratello adottivo, perché quelli di Ciele ci tengono a sottolineare come agli andreettiani le leggi siano semplici e leale. Solidissimo però. Perché in Andreotti Formigoni veda l'anima più genuina della dc, quella un po' curiale ma obbediente ai dettami dell'episcopato, ipervaccinata contro il «morbo del modernismo» di cui accusano De Mita. E Ciele per gli andreettiani vuol dire una bella fetta di voti.

Ombretta Fumagalli è alla sua prima legislatura, dopo aver



Giulio Andreotti

spiccato nel Cam, ma si dà ugualmente un gran da fare; e in ogni caso è l'unica presenza femminile nello stato maggiore. Aspira ad entrare nel governo, e ce l'avrebbe fatta se Cirino Pomicino avesse ceduto il posto. Ma poiché agli andreettiani tocca a mala pena un ministero (la presidenza del Consiglio ne vale due, secondo il manuale Cossiga), alla Fumagalli andrà fin troppo bene se verrà nominata sottosegretario.

Vittorio Sbardella è la pecora nera, e non solo per i suoi trascorsi neofascisti. Il ras di Roma ogni tanto parla troppo, e deve essere richiamato all'ordine. Ma è lui che tiene i rubinetti del serbatoio elettorale della capitale, e

i suoi rapporti col Movimento popolare, il braccio politico di Comunione e liberazione, sono idilliaci. La sua fedeltà ad Andreotti è assoluta, e questo basta ad assolverlo di ogni intemperanza.

Baruffi e Bonsignore sono i cadetti della corrente, quelli che hanno mietuto successi nel nome di Andreotti rispettivamente in Lombardia e in Piemonte. Ambedue in ascesa, aspettano la prima promozione e un più tangibile riconoscimento. Per un sottosegretario questa è un'occasione buona, ma come al solito i posti sono pochi e gli aspiranti troppi.

Gianni Pennacchi

## Se aiuti il clero pagherai meno tasse

ROMA ■ Gli italiani potranno dedurre dalla prossima dichiarazione dei redditi, oltre a spese mediche ed interessi passivi derivanti da mutui, anche le offerte destinate al sostentamento del clero. Con la dichiarazione dei redditi del maggio 1990 scatterà anche il «minireferendum» fiscale con il quale i contribuenti potranno scegliere se destinare l'otto per mille del gettito complessivo Irpef alle esigenze generali della Chiesa o a finalità sociali gestite dallo Stato.

Sono queste le principali novità introdotte dal nuovo sistema di sostegno economico della Chiesa (nato nel 1984 in seguito all'accordo di revisione del Concordato) illustrato dal presidente della Commissione parlamentare per l'attuazione del Concordato, monsignor Attilio Nicora, nel corso di un incontro con la stampa organizzato dal Centro di documentazione economica per giornalisti. Il nuovo sistema, che in piazza pulita del vecchio «meccanismo basato sul binomio «benefici-congrue», come ha spiegato Nicora, si basa sull'autofinanziamento della Chiesa che si occupa unicamente della partecipazione dei fedeli e rinuncia ad interventi da parte dello Stato.

Con il nuovo regime, quindi, le offerte provenienti da persone fisiche a favore dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero sono deducibili dal reddito complessivo in occasione della dichiarazione dei redditi, fino ad un massimo di due milioni.

### GIORNALISTI TV POCO PAGATI?

## Mezzi-busti e mezzi stipendi

che rinnovano il contratto di anno in anno con i network privati.

Lilli Gruber, arrivata qualche anno fa dalla sede Rai di Trento, riceve uno stipendio che è di poco superiore ai 5 milioni al mese, una retribuzione che comprende anche una sorta di indennità-guardaroba. Le paghe di Carmen Lasorella e di Lorenza Focchini sono leggermente inferiori ai 5 milioni, stesso stipendio per Roberto Amen. «Fuori quota», invece Mimmo Liguoro, che vede vilare la propria paga grazie alla qualifica di caporedattore: 4 milioni.

La musica non è molto diversa per i «volti» del Tg1: il più pagato pare essere Bruno Vespa, che per la qualifica di vicedirettore locale i 5 milioni e mezzo al mese. Un po' meno Paolo Frajese che raggiunge i 5 milioni soprattutto grazie alla sua esperienza di caporedattore con 25 anni di Mammia Rai.

L'inchiesta di Teleregione chiarisce subito che queste sono briciole, non tanto rispetto alle cifre dei contratti dei «fratellisti» del network di Berlusconi, quanto a quelle degli «anchorman» americani, accolti dalle reti televisive d'oltre Oceano a colpi di miliardi.

Ma Andrea Falossi e Cinzia Florato, i due conduttori del Tg

di Teleregione, non sono così presuntuosi da rincorrere quell'obiettivo: «Siamo una piccola struttura con la sola ambizione di occuparci il meglio possibile di informazioni locali — afferma Andrea Falossi, 27 anni —. La risposta a molte nostre amittenti televisive locali che sono troppo Roma-centriche, che si occupano solo di politica nazionale, tentandoci un'inutile concorrenza con i Tg della Rai».

La giovane redazione di Teleregione non si nasconde però di voler rovistare ascoltatori al Tg3 Lazio, troppo «ingessata», poco agile, poco coraggioso, dicono.

E loro, i nuovi volti di questa piccola televisione privata, quanto guadagnano? Andrea Falossi sorride mentre confessa il suo stipendio: «Un milione e mezzo al mese». Ma è quello che, tra i sei della redazione, prende di più; gli altri si attestano sul milione e per ora senza contratto.

Il loro percorso è comune a molti: le prime collaborazioni con i giornalisti di quartiere, poi i «pezzi» proposti a qualche settimanale regionale, fino al giornale di una tv privata, con un occhio e un pensiero ai prossimi concorsi Rai.

Dario Celli



Bruno Vespa

ROMA ■ Sono l'immagine che la rete televisiva vuol dare di sé: familiare e rassicurante al Tg1, aggressiva e un po' «yuppies» al Tg2, tenace e controcorrente al Tg3 di Raitre.

Sono coloro che ogni sera entrano nelle nostre case, spiegano ciò che è accaduto nel mondo, raccontano le notizie: sono quelli che vennero ironicamente battezzati «mezzibusti», i giornalisti del Telegiornale.

Bruno Vespa e Angela Buttiglione al Tg1, Lilli Gruber, Carmen Lasorella, Lorenza Focchini e Roberto Amen al Tg2, Maurizio Mannoni, Mariolina Sattiniano e Rosanna Cancellieri al Tg3 ogni sera fanno venire voglia a decine

di giovani di diventare giornalisti.

E' un lavoro che da sempre esercita fascino, tanto che per 40 posti di praticante, all'ultimo concorso bandito dalla Rai, si presentarono in 8000. Un lavoro che attira anche per gli eventuali facili guadagni.

Ma quanto guadagna un «mezzibusto»? Lo ha rivelato ai propri spettatori uno dei primi telegiornali di Teleregione, un'emittente televisiva romana tornata recentemente all'informazione. Si è così venuto a scoprire che i conduttori dei telegiornali Rai sono molto meno pagati (come persino ora facilmente immaginabile) di alcuni loro colleghi

### LA PROPOSTA DI INDULTO

## Vitalone: «Piccoli e Maria Fida Moro ne hanno parlato con la dc» «Sconti ai terroristi, perché no»

ROMA ■ «Non c'è stato un dibattito sul problema dell'indulto ai terroristi all'interno della dc. Con tutto il rispetto per Piccoli, ma il mio punto di vista è distante dal suo. Non c'è un terrorismo da ostia. C'è, invece, un terrorismo che ha consumato attentati; c'è una mente; c'è un supporto logistico. Insomma, un terrorismo ad alto costo ed un progetto che si inserisce in una strategia». Claudio Vitalone, senatore dc, membro della commissione Giustizia, già sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma, è fra coloro che sono apertamente contrari alla proposta di indulto ai terroristi.

«La strada da battere è diversa», spiega a Flaminio Piccoli, a Maria Fida Moro, alla quale manca un piccolo rimprovero: «Capisco il suo dolore, il suo

dramma, ma non ha il diritto di parlare anche a nome degli altri parenti delle vittime del terrorismo. Una tale proposta rinnova l'offesa ad orfani e vedove. Nessuno può dar corso ad atteggiamenti di indulgenza».

Per quali ragioni si schiera contro la proposta dell'indulto?

«Il Parlamento non è stato certamente insensibile, di fronte ai protagonisti e ai partecipi di una lunga e sanguinosa stagione di violenza, all'esigenza di incoraggiare il ritorno dalle scelte della lotta armata, schiudendo sulla solenne definitività dell'espiazione prospettive di speranza e di riscatto sociale. Mi riferisco alle misure introdotte, come le norme sulla dissociazione o quelle sui pentiti dell'82».

Questo significa che già si sono aperte delle prospettive e

che, allora, non è opportuno ricorrere all'indulto?

«Esatto. Oggi si ripropone il tema dell'indulto circoscritto agli ex terroristi che finiscono per legittimare politicamente il partito armato. In pratica si concede ai terroristi quello che si era sempre voluto evitare. Questa proposta non fa che allineare sullo stesso piano i pentiti, i dissociati e gli irriducibili. Credo che vi sia una rimozione disinvoltata di ciò che è stato il terrorismo in termini di rarefazione di spazi di libertà per tutti i cittadini e di allentamento dallo sviluppo degli istituti di democrazia. Si dimentica la drammaticità dei contrasti che noi viviamo per effetto di questa crudele oppressione alle libertà democratiche».

Qual è, allora, senatore Vitalone, la strada da percorrere?

«Dobbiamo distinguere in linea generale due momenti essenziali del giudizio penale: l'accertamento della responsabilità e l'esecuzione penale. Dobbiamo smetterla con gli istituti di giustizia premiale. Dobbiamo dire che la sanzione penale deve essere allineata alla scelta dell'art. 27 della Costituzione. Il pentimento uguale premio è un elemento di opacità. No all'indulto, tanto meno all'indulto circoscritto. Non occorre inventare niente; c'è già l'esercizio del potere di grazia, che va ridisegnato e rivalutato. Quindi, ricorrere ad un provvedimento mirato, che offra una via di uscita, o non all'indulto generalizzato, senza approfondire i problemi, anzi, rischiando così di rinnovare il dolore e l'offesa ai parenti delle vittime».

Mino Lorusso

**6.000.000  
SENZA  
INTERESSI**

Che estate in Delta!  
Un'estate che comincia bene dai Concessionari Lancia: fino al 31 luglio puoi salire in Delta e partire per la tua lunga entusiasmante estate con 6.000.000 senza una lira di interessi!

**6.000.000  
senza interessi,**  
pagabili in un'unica soluzione a 6 mesi... quando l'estate sarà ormai un bel ricordo.

Oppure:

**6.000.000  
senza interessi**  
in 12 mesi con 11 comode rate mensili, la prima a 60 giorni

# UNA DELTA PER L'ESTATE

**FINO  
AL 31  
LUGLIO**

dalla consegna... quando l'estate starà per finire! Vieni subito da un Concessionario Lancia, scegli la Delta che fa per te in una gamma tra le più complete e prestigiose e... non avrai altri interessi per l'estate! L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili in pronta consegna, Delta HF integrale 16v esclusa. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SRA.

Delta:  
1300, 16, GT i.e.,  
turbo ds, HF turbo.

**Salone  
LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino

**ORARI APERTURA AL PUBBLICO**  
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19





I funerali a Teheran dei pellegrini iraniani uccisi alla Mecca nel 1987

## OFFESA «SACRILEGA»

Un morto e numerosi feriti

Due persone sono moribonde. Nessuno ha rivendicato la paternità degli attentati. Sospetti sugli estremisti sciiti

# Due bombe esplodono alla Mecca Agguato contro i pellegrini islamici

MANAMA (Bahrein) ■ Due esplosioni durante il pellegrinaggio annuale dei musulmani alla Mecca, il luogo santo dell'Islam, hanno provocato ieri sera un morto e 16 feriti. I due attentati dinamitardi, come precisa l'agenzia di stampa saudita, si sono verificati alle 22 di ieri, uno lungo la strada principale che conduce alla grande moschea di Kaaba e l'altro nei pressi di un cavalcavia.

Secondo le autorità di polizia, che si sono immediatamente impadronite della ricerca degli autori dei criminali attentati, due feriti versano in condizioni disperate. L'agenzia riferisce che ad esplodere sono state sicuramente due «bombe», ma non fornisce ulteriori precisazioni sulla natura

degli ordigni.

I due attentati sono stati compiuti mentre alla Mecca si trovano non meno di un milione e 800.000 pellegrini provenienti da 80 Paesi in occasione del hajj, il pellegrinaggio annuale che i fedeli dell'Islam compiono per visitare i luoghi santi della loro religione.

Oltre alla Mecca, i pellegrini visitano anche Medina, dove si trova la tomba di Maometto, fondatore dell'Islam.

Nessuna rivendicazione è stata fatta da individui o gruppi e non risulta chiaro chi possa avere avuto l'ardire di perpetrare un atto così sacrilego in un luogo così venerato e santo per i musulmani di tutto il mondo. I funzionari di polizia che conducono

le indagini non fanno dichiarazioni in proposito, ma si ricorda che in passato gli estremisti iraniani si sono ripetutamente scontrati con la polizia della Mecca, vicino alla costa sul Mar Rosso, nella regione occidentale dell'Arabia Saudita.

Lunedì l'Iran ha definito «terroristi» i governanti sauditi e per tutta risposta re Fahd ha reso più severe le misure di sicurezza alla Mecca ed a Medina.

L'anno scorso, l'Arabia Saudita ha iniziato a limitare il numero dei pellegrini ammessi annualmente a visitare i luoghi santi, basandosi su un criterio di contingentamento in relazione alla popolazione del Paese di provenienza.

Il capo dell'organizzazione ira-

niana che coordina i pellegrinaggi alla Mecca, a sua volta, ha esortato gli iraniani a non recarsi in pellegrinaggio per dieci anni per protestare contro il controllo esercitato dall'Arabia Saudita sui luoghi santi.

La stagione dei pellegrinaggi è stata disturbata sin dal 1979, cioè, da quando in Iran ha avuto il sopravvento la rivoluzione islamica dell'ayatollah Khomeini.

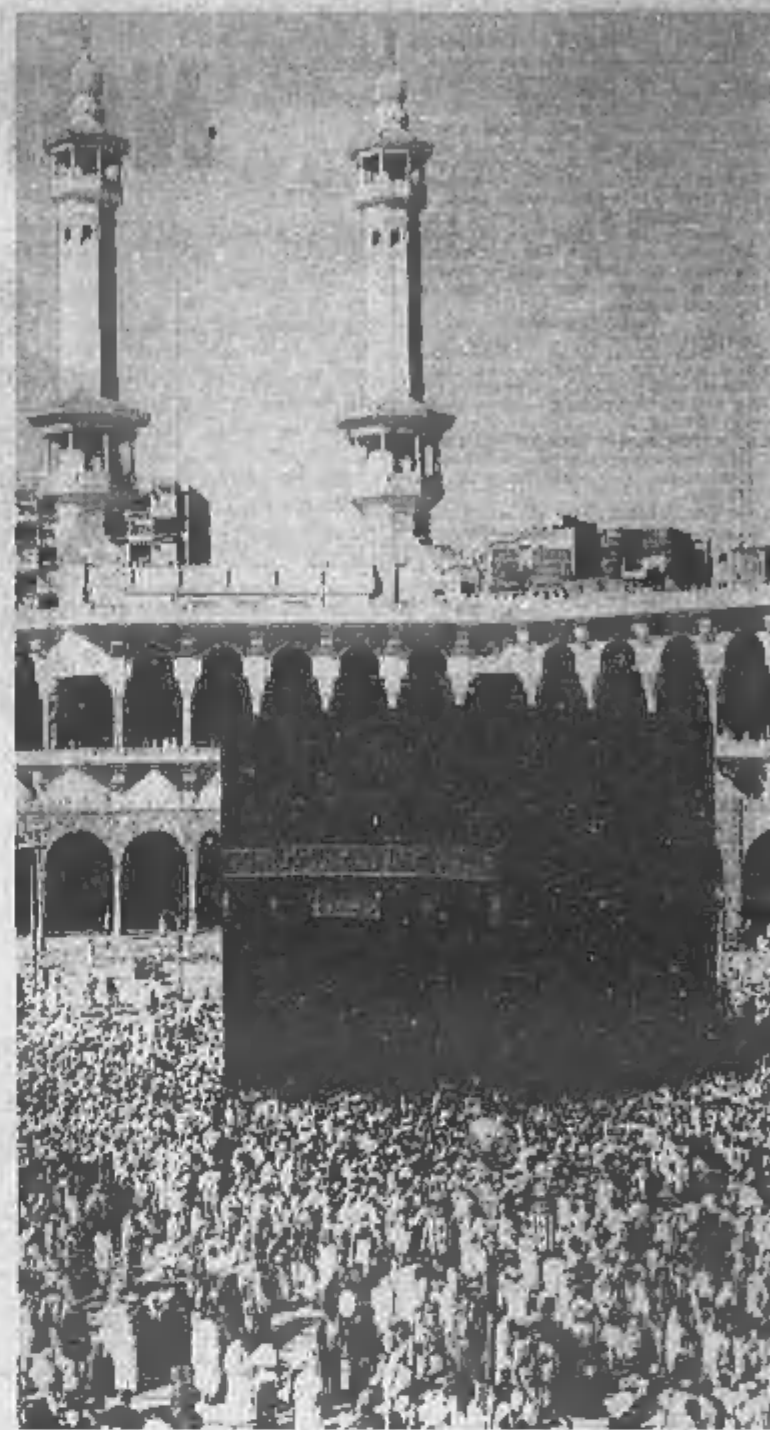
In quell'anno, estremisti religiosi sciiti occuparono la grande moschea della Mecca e solo dopo due giorni le forze saudite riuscirono ad averne ragione con le armi. In quel luttuoso episodio 250 persone morirono, inclusi 1111 estremisti iraniani. Successivamente le autorità saudite ne giu-

stificarono altri 83 decapitandoli.

Nel 1988 decine di guardie della rivoluzione iraniana che si facevano passare per pellegrini furono arrestate mentre stavano cercando di contrabbandare armi ed esplosivi.

L'anno successivo, 402 pellegrini, per la maggior parte iraniani, furono uccisi in disordini provocati alla Mecca da fondamentalisti seguaci dell'ayatollah Khomeini.

Nell'aprile del 1988 il governo di Riad ha interrotto i rapporti con l'Iran e da allora Teheran conduce una campagna per togliere a re Fahd il titolo di «custode dei due santuari» e mettere la Mecca e Medina sotto il controllo di un organismo internazionale.

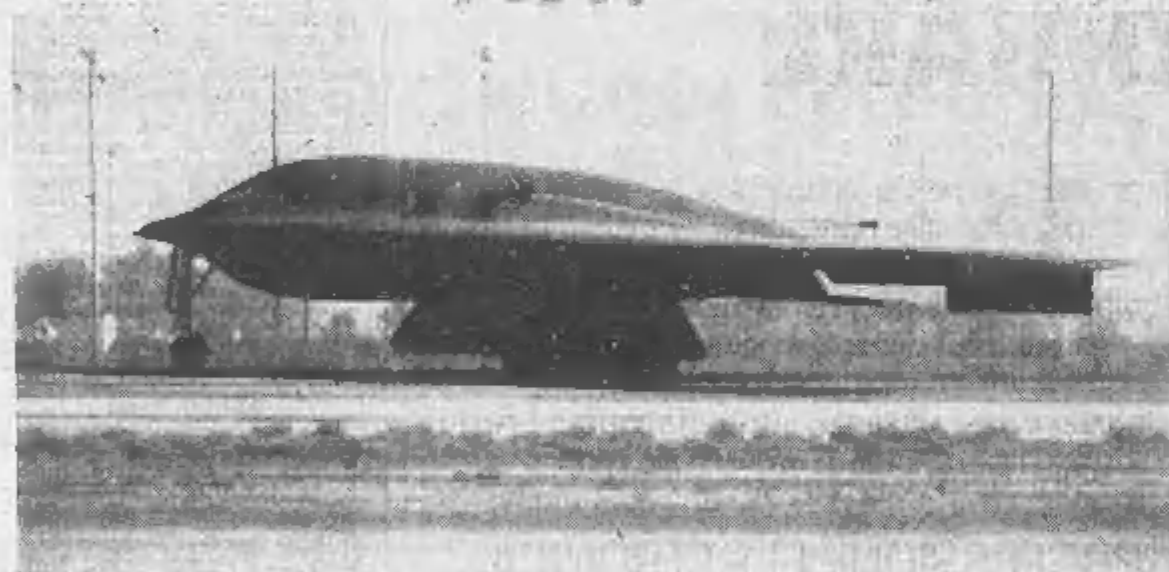


La moschea della Mecca con al centro la Kaaba

## USA

Primo collaudo su pista del superbombardiere

## Ecco l'aereo invisibile



Il bombardiere «B-2 Stealth» sulla pista della base di Palmdale, in California

NEW YORK ■ L'aviazione militare degli Stati Uniti ha sottoposto il suo nuovo «bombarriere invisibile» a un primo «positivo» collaudo su pista nella base aerea di Palmdale, nel deserto della California. Il nuovo aereo militare, conosciuto come «B-2 Stealth» e il cui costo di 532 milioni di dollari non ha precedenti nella storia, è stato rimorchiato sulla pista alle 8.30 (ora della Ca-

lifornia) con a bordo due piloti che, una volta avviati i quattro motori, hanno eseguito per cinque chilometri ripetute manovre pre-decollo ad una velocità di circa 150 chilometri orari. Il collaudo, durato tre ore, è il primo di una «lunga serie di prove».

Il «B-2 Stealth» ha la sagoma «a tutta ala» costruita con materiali speciali e ultrasensibili, dovrebbe assorbire invece di riflet-

tere la onda elettromagnetica e risultare quindi praticamente invisibile ai radar nemici. L'aereo avrebbe dovuto effettuare il primo volo nel 1997 e il progetto è quindi in ritardo di circa due anni rispetto ai tempi originariamente stabiliti. Dato inoltre il costo complessivo per la sua progettazione, che è stato finora di 22 miliardi di dollari, l'aereo è stato aspramente criticato.

## A MEMPHIS

## Bimba nasce con proiettile nel petto

NEW YORK ■ Pochi minuti prima di venire al mondo una bambina americana è rimasta ferita da un colpo d'arma da fuoco sparato contro la madre. Entrambe ricoverate in ospedale versano in condizioni deboli e soddisfacenti dai medici. La bambina, hanno detto i medici dell'ospedale di Memphis che l'hanno in cura, è nata con un proiettile conficcato a braccia distese da un polmone. La pallottola era penetrata nel ventre della madre e poi nella cassa toracica della neonata senza però causare danni gravi. La madre, la trentunenne Evelyn Page, incinta di nove mesi, ha detto di essere stata ferita sabato notte nel centro di Memphis da uno sconosciuto che le aveva sparato dopo che si era rifiutata di salire in automobile con lui.

## ARGENTINA

## Menem caccia i vertici militari

BUENOS AIRES ■ Dopo aver dedicato la sua attenzione alla gravissima crisi economica, chiedendo enormi sacrifici alla popolazione, il nuovo presidente dell'Argentina Carlos Menem si è occupato di un altro settore altrettanto delicato: le forze armate. Il ministro della Difesa Italo Luder ha reso noto che il generale Isidro Caceres rimpiazzerà il generale Cassino come capo di stato maggiore dell'esercito, mentre il generale José Julio prenderà il posto del generale Ernesto Crespo in qualità di capo di stato maggiore dell'aeronautica. Quanto prima saranno nominati dal presidente Menem anche il nuovo capo di stato maggiore della marina e il nuovo capo di stato maggiore interforze.

## IN SVIZZERA

## Marcos aveva 10 mila miliardi

MANILA ■ Un banchiere filippino ha dichiarato nel corso di un'inchiesta promossa dalla Camera dei rappresentanti di Manila che il defunto presidente delle Filippine Ferdinand Marcos possedeva sette miliardi e mezzo di dollari (circa diecimila miliardi di lire) in depositi bancari in Svizzera. Michael De Zuman ha testimoniato davanti alla commissione che nel marzo 1988 Marcos lo autorizzò a ritirare i suoi depositi dalle banche svizzere e in una austriaca. Il banchiere ha detto che secondo il piano chiamato «operazione Big Bird» egli doveva trasferire i soldi al governo filippino anziché nella banca austriaca di sua proprietà, la «Export Finanzierungsbank» con sede a Vienna, come d'accordo con Marcos. Ma il piano fallì.

# GENTE

## REGALA I LIBRI PER L'ESTATE

<p>Leslie Sims</p> <p><b>UN UOMO DA AMARE</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Norman Kathie</p> <p><b>ORCHIDEE E SANGUE</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Gustave Flaubert</p> <p><b>MADAME BOVARY</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Cian Boccazzi</p> <p><b>LAWRENCE D'ARABIA</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Renata Olivieri</p> <p><b>LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO AMBROSIO</b></p> <p>Edizione integrale</p>
<p>Yves Kenrick</p> <p><b>SHANGHAI SURPRISE</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Jerry Velez</p> <p><b>LA DOPPIA VITA DI ELLEANDER</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Nedra Mitchell</p> <p><b>DELITTO E CASTIGO</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Richard Condon</p> <p><b>L'ONORE DEI PRIZZI</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Luc Kibulandye Tshala</p> <p><b>RESURREZIONE</b></p> <p>Edizione integrale</p>
<p>Kathleen Campbell</p> <p><b>LORD BRUMMEL</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Marco Parma</p> <p><b>SOTTO IL VESTITO NIENTE</b></p> <p>Edizione integrale</p>	<p>Un'estate tutta da leggere per i lettori di "Gente": la prestigiosa rivista della Rusconi Editore regala infatti, in edizione integrale, dodici fantastici "bestseller". Ogni settimana, allegato a ogni copia di "Gente", ci sarà un libro: questa settimana trovate "Un uomo da amare", "Orchidee e sangue", "Madame Bovary" e "Lawrence d'Arabia". Dal vostro edicolante potete acquistare la copia di "Gente" con il libro, scelto tra i quattro elencati, che preferite. La prossima settimana potrete scegliere tra "Le inchieste del commissario Ambrosio", "Shanghai Surprise", "La doppia vita di Elleander" e "Delitto e castigo". Tra due settimane invece potrete scegliere tra "Sotto il vestito niente", "Lord Brummel", "Resurrezione" e "L'onore dei Prizzi". Tutti i libri sono preziosi e se alla fine li avrete tutti e dodici sarete in possesso di una biblioteca preziosa e unica.</p>		







# Dove gli scoiattoli e voli di farfalle tornano a vivere tra frutteti e vigne

I pensieri e le filosofie di un uomo diventato contadino per scelta che vive la natura alla Konrad Lorenz attingendo al magico pozzo dei ricordi e respingendo i prodotti della chimica

La storia della letteratura da Virgilio a Pavese è viva di uomini che lasciano la campagna natia per viaggiare, s'incuriosiscono, diventano intellettuali per poi rifarsi nell'arte «pastorale» e «contadina» attingendo al magico pozzo dei ricordi infantili e adolescenziali.

A chi invece resta in campagna alle prese con il sempre duro e avaro lavoro della terra, sembra negato ogni vagheggiare estetico nei confronti dell'albero o della zolla. Ma io vorrei qui tentare di rovesciare questo assunto per vedere se si possa parlare non solo dello scrittore e i suoi paesaggi, ma anche del «contadino e dei suoi paesaggi».

Come hanno evidenziato recenti polemiche, il rapporto del contadino con la terra è fortemente incrinato e consiglierebbe coloro che cantano il «sapere di terra» di recarsi nei campi a coltura intensiva, dove vengono sparsi ogni anno anche centosessanta chilogrammi di pesticidi per ettaro, per prendere un po' di quella terra con le mani e offerirne il sapore...

Se è ciò che vive «darci la vita», non possiamo continuare a parlare della terra e dei campi solo in termini di produzione ottenuta con il felice chimico. In una recente dichiarazione il capo Sioux Corvo Rosso affermava che l'uomo bianco ha, con il suo materialismo tecnocratico, ferito profondamente la terra nostra madre.

Konrad Lorenz, in un'intervista

rilasciata poco prima della sua morte, ha detto: «Bisognerebbe far crescere tutti i bambini in campagna circondati da fiori e animali». Egli non vedeva possibile come «una persona cresciuta a New York» potesse capire la bellezza di una salamandra maculata perché «la cosa più bella che ha visto è una Cadillac e perciò desidera una Cadillac». E non sa che esistono delle cose che incutono rispetto. Invece «un uomo che conosce bene la bellezza di un bosco in primavera, la bellezza dei fiori, la meravigliosa complessità di una qualche specie animale, è impossibile che dubiti del senso del mondo». Queste affermazioni mi riportano alle esperienze della mia infanzia contadina e alle prime e primarie sensazioni estetiche che mi furono date dalla natura.

Ricordo i giorni di quell'età, quando con i compagni si correva la campagna in cerca della dulcamara, credendoci Cavillo Pazzo o Toro Seduto.

Assillati si cercava una fonte che allora era ancora facile trovare, immergendo la faccia nella polta gorgogliante si sentivano i succhi della terra e delle erbe selvatiche disciogliersi in noi in attimi di totale comunione con la natura. I fiumi e i rivi erano fatti di vita ed erano le vene della terra, e le chiome degli alberi pulsanti nel respiro del vento erano i suoi polmoni. Ricordo quando per la prima volta vidi una coppia di ramari cangianti di verde, azzurro e giallo. Ebbi



«Il contadino e il suo paesaggio... alle prese con il sempre duro e avaro lavoro della terra»

come una scossa e pensai che in quel guizzo fulminante di vita fosse presente il germe della sostanza del cielo, della terra e della vegetazione. E ricordo i tritoni nelle vitree acque dei fossi e le elastiche metamorfosi delle sanguisughe che sparpiano inghiottite dal supermondo capovolto nell'acqua. Sui menzastri delle rive sonnecchiavano coleotteri lucenti di verde smeraldo, che il bambino credeva della stessa sostanza delle pietre preziose. Ricordo la neve di quei giorni d'infanzia contadina. Si risucchiavano i fiocchi che ci cadevano sulle labbra. Era come succhiare

il cielo e il bianco infinito degli orizzonti innevati.

Qualche teconome mi obietterà che i miti non generano ricchezza o prodotto nazionale lordo. In effetti nella nostra società c'è una totale dissociazione schizoida tra lo spirito fantastico e le azioni pratiche dell'uomo. Ma il mito è il substrato profondo del reale. Se l'uomo ritrova i miti che ci furono così familiari nell'infanzia, potrà ancora capire che l'albero e l'erba vivono e che rispettando la loro vita rispettiamo anche la nostra.

Questi ricordi e questi pensieri non sono mai stati per me eve-

nescenti fantasie, ma hanno avuto nella mia vita precisi risvolti pratici. Adottando nei lavori dei campi metodi di lotta biologica e usando la chimica nei minimi termini sono riuscito a far ritornare a vivere in alcuni miei frutteti e vigneti merli, ghiandaie, gufi, tassi, scoiattoli, voli di farfalle e i balenanti ramari della mia infanzia. Quando, intento ad uno sfalcio o ad una zappatura, mi imbatto in alcuni di essi, mi viene di pensare che un po' della bellezza del mondo sia ritornata sulla mia terra.

Antonio Adriano

## NOTIZIE

### Processo omicidio Brin altri due sopralluoghi

SAVONA ■ Per far completa luce sull'uccisione del farmacista di Cairo Montenotte, Cesare Brin, il cui processo è in corso davanti alla Corte d'assise di Savona, verranno effettuati nei prossimi giorni due sopralluoghi: il primo a Cairo Montenotte sul luogo del delitto, l'apartamento della gallerista Gigliola Guerinoni, accusata dell'omicidio insieme al suo anziano «convivente» Ettore Gori. La seconda «visita» verrà invece effettuata sul Monte Ciuto, il luogo dove venne trasportato e occultato nell'agosto del 1987 il corpo della vittima. La decisione è stata presa oggi nel corso dell'udienza terminata nella tarda serata, su richiesta del difensore di Mario Ciccarelli, uno dei quattro imputati della soppressione del cadavere di Brin. Nel corso del secondo sopralluogo verrà anche compiuta una verifica sui tempi di permanenza da Cairo Montenotte al Monte Ciuto.

### Respinto tenta di uccidersi a 76 anni

PADOVA ■ Un uomo di 76 anni, Rino Ghirardo, di Casalsirgato, vedovo, ha tentato di uccidersi sparandosi con un fucile perché respinto da una donna, Bruna Cuccato, 68 anni. L'uomo che «era ricoverato in gravi condizioni, durante una festa da ballo aveva chiesto a Bruna Cuccato, vedova e madre di un figlio, di sposarlo. Ma la donna aveva rifiutato. L'anziano ha quindi abbandonato la festa raggiungendo la propria abitazione. Qui ha preso un fucile e si è poi recato presso l'abitazione di Bruna Cuccato attendendo il suo arrivo. Quando la donna ha fatto ritorno accompagnata da alcune amiche, l'uomo ha sparato due colpi in aria ed è quindi tornato a casa dove ha tentato di uccidersi sparandosi alcuni colpi di fucile uno dei quali lo ha raggiunto al volto. Ferito gravemente ha poi cercato di gettarsi dalla finestra, ma è stato bloccato dai carabinieri.

### Proteste a Genova contro la droga

GENOVA ■ Una folla di abitanti del Ponente genovese hanno inscenato ieri sera una manifestazione nel loro quartiere per protestare contro lo spaccio e l'uso di stupefacenti nella zona. Per oltre un'ora i manifestanti, tra cui parecchi genitori con i bambini, hanno bloccato la circolazione in via Cravasco e nelle strade adiacenti, tutte sulle alture di Genova-Pra dove negli ultimi anni sono sorti nuovi insediamenti di case popolari. Come in altri quartieri, gli abitanti esasperati dalle sempre più numerose siringhe abbandonate dai tossicodipendenti sulle strade o nei giardini, si sono spontaneamente riuniti e hanno organizzato le manifestazioni per sensibilizzare al problema opinione pubblica, organi di polizia e l'amministrazione comunale.

### Lastre con cocaina alla Malpensa

VARESE ■ Dopo le valigie fabbricate con una miscela contenente cocaina, sequestrate alla Malpensa, adesso dalla fantasia dei trafficanti sono nate anche le lastre di plastica fatte con stupefacenti. Le hanno scoperte i finanzieri nel bagaglio di uno spagnolo, José Emilio Quiroga, di 46 anni, sbarcato da un volo proveniente da Bogotá via Caracas. Nelle sue valigie c'erano cinque lastre di plastica, per un peso di circa 15 chilogrammi, che emanavano un odore acido. Al militare l'uomo ha riferito di averle acquistate in un mercato per rivestire alcuni pannelli solari. Dal «narcotest» è risultato però che le lastre erano fabbricate con un composto contenente cocaina.

## A GIUDIZIO AD ALESSANDRIA

### Il mago fa «fatture» ai clienti ma straccia quelle per il fisco

ALESSANDRIA ■ Fare il cartomante, l'astrologo, il parapsicologo, essere conosciuto come un mago (precisamente il mago Loris) in grado di annunciare ai propri clienti che cosa succederà loro e poi non riuscire a predire nulla a se stesso può sembrare assurdo a chi crede nella cartomanzia. Eppure Francesco Catalano, 46 anni, via Parini 35, noto come «mago Loris», dopo tante «fatture» alla clientela che a lui si rivolge per risolvere, o «curare» di fatto, tanti problemi, ha distrutto quelle personali che avrebbe dovuto conservare per il fisco. Secondo l'accusa è inciampato anche su altre questioni fiscali e il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti, lo ha rinviato a giudizio per evasione fiscale.

A Francesco Catalano si conte-

sta di aver tenuto irregolarmente la contabilità obbligatoria ai fini dell'Iva non annullando per l'88 e l'89 prestazioni di lavoro per oltre 85 milioni complessivi; di aver distrutto cinque fatture per spese pubblicitarie ammontanti a 7 milioni, nell'88, e oltre undici milioni l'anno seguente.

Infine, il «mago Loris» è imputato di aver redatto fra l'88 e l'89 sessanta parcellari per un'imponibile complessivo di circa otto milioni per prestazioni a favore di clienti, intestandole a nomi di persone inesistenti così da impedire l'identificazione. Lo avrebbe fatto, secondo quanto si legge nel capo di imputazione, per evadere l'Iva e le imposte sul reddito.

«E' vero — ha detto Francesco Catalano riferendosi a quest'accusa — ma nella mia professione

non si può agire diversamente. I clienti non gradiscono che si sappia in giro che si rivolgono a un mago e ho dovuto mantenere l'anonimato. Così, per salvaguardarli, vengo scambiato per un «fisco» fiscale, il che non è vero in quanto ho pagato l'Iva», ha detto al magistrato istruttorio.

Catalano ha poi ammesso di non aver annotato le somme ricavate dalla propria attività perché «ero convinto di non doverlo fare», così come ha distrutto le fatture pensando non fosse necessario conservarle.

L'astrologo, cartomante e parapsicologo era stato denunciato dopo un'ispezione compiuta nel suo studio dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza e subì un processo in tribunale.

Emma Camagna

## YOGA DELL'ALIMENTAZIONE



Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Apprezzerà con amore ciò che si mangia, pensando con gratitudine alla forza della terra e del sole che hanno generato quel frutto, cereale o legume, al lavoro dell'uomo che lo ha coltivato, fa sì che ricaviamo dai pasti que-

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

ordini un'energia differente, di ordine superiore, che può condurre ad un atteggiamento più positivo nei confronti del prossimo e della vita, oltre che ad un più armonico stato di salute. Vediamo oggi un altro importante prodotto della terra.

Melanzana. (*Solanum melongena*). Originaria dell'India e introdotta in Europa nel XV secolo è uno dei segreti della buona salute e resistenza delle popolazioni di zone calde del Sud, che ne fanno larghissimo uso. La melanzana (matura) contiene zinco, rame, ferro, jodio, protoviteamina A, vitamina B (1 e 2), la vitamina C e la PP; cioè, tradotta nelle corrispettive influenze: è diuretica, dimagrante perché contiene pochissime calorie (29 ogni cento grammi), lassativa, regolarizza il battito cardiaco e combatte tutte le malattie della pelle dovute a carenze vitaminiche, stati allergici o conseguenti all'azione dei raggi solari.

### ricetta

La melanzana dev'essere molto matura, e questo è l'unico, ma importante, accorgimento che richiede. Scegliete per due persone quattro belle melanzane, sbucciatele e affettatele. Doponete le fette una vicina all'altra su un largo piatto, spruzzatele di sale fuso, copritile con un assai di legno e mettetele un peso sopra. Lasciate così le fette per un paio d'ore, poi riscaldate a fiamma forte una padella di ghisa o una griglia. Nella griglia rovente (o nella padella) poggiare le fette di melanzana salate, fatele rosolare bene da tutte e due le parti e trasferitele in un largo piatto. Disponete le fette a strati: su ogni strato passate un filo d'olio d'oliva di prima spremuta e freddo; qualche goccia d'aceto e uno strato di prosciutto fresco finemente tritato.

Marisa Di Bartolo

**E' Toro Quotidiano. Tutti i giorni su MF notizie esclusive che possono cambiare il corso dei tuoi affari.**

Prendi appuntamento con MF quotidiano fin da martedì mattina: è l'appuntamento con la libera informazione da tutti i mercati finanziari. MF tutti i giorni per avere più dati utili alla tua attività. MF tutti i giorni per avere sempre le notizie del giorno, anche quelle che altri non danno perché non possono dare, o danno in ritardo. E, al sabato, appuntamento con Milano Finanza.



Dal successo di Milano Finanza MF il primo quotidiano dei mercati finanziari.

STORIA D'ITALIA  
diretta da Giuseppe Galasso  
volume sedicesimo

**LA SICILIA DAL VESPRO ALL'UNITÀ D'ITALIA**

di Vincenzo D'Alessandro e Giuseppe Giarrizzo

Pagine XII-624  
con 18 tavole fuori testo

**UTET**  
L'EDITORIALE D'ITALIA

**a volte le apparenze...**

Un piccolo dignitoso annuncio invece di un grande spazio pubblicitario. Una scelta, una presenza che crede alla sostanza delle cose nella pratica, come essere un buon ottico ma con sensibilità e attenzione ai problemi della gente, innanzitutto. Montanaro è 40 anni di esperienza e impegno per gli occhi.

**OTTICA montanaro**

I migliori occhiali e lenti a contatto della tua vita  
VIA CIBRARIO 36 TELEFONO 011/488585



vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

# Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

bridge

borsa e finanza

oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

arte

Sesso si sesso come

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

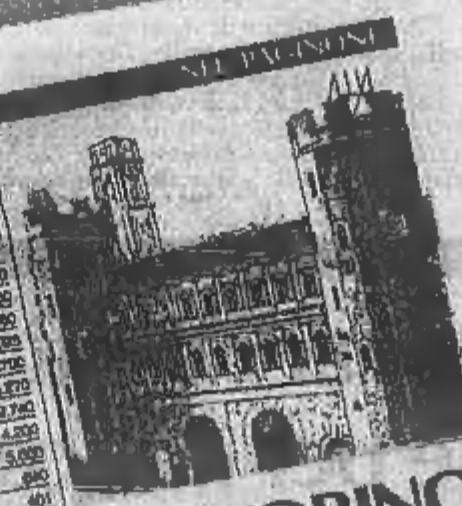
francobolli

religioni

**Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv**

1386 (-2)  
**In ribasso**

Indice	8.380
Robur	8.380
Coppe	8.480
Microchip	48.700
Chimica	8.370
Prati spa	8.780
Seleni	4.200
Carpi	5.000
Cil	880
Pierrel	400



**VIVITORINO**  
Avvenimenti e divertimenti  
sopravvivenza, soccorso e baldoria  
dal tramonto all'alba di domani

## STAMPASERA

### Cresce la rivolta negli ospedali



Le lettere sono pubblicate ogni giovedì

Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.

Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

# Che affari al mercato dei bocciati! Agenzie a caccia di studenti-clienti

Si è ufficialmente aperta, a Torino come nel resto d'Italia, la caccia ai «bocciati». Personaggi e interpreti nella parte della selva di studenti respinti che devono ripetere l'anno, in quella del cacciatore gli istituti privati in cerca di futuri clienti.

Conclusi gli scrutini, esposti i tabelloni con i risultati, gli studenti — promossi e non promossi — apprendono finalmente il loro destino scolastico. Ma c'è anche chi ha notizia della bocciatura da «altri». A Torino è successo a una ragazza respinta dalla quarta ginnasio del liceo classico Gioberti, che ha ricevuto la mattina del 10 giugno, ancor prima che i risultati venissero affissi a scuola (nel pomeriggio dello

Istituti privati in cerca di elenchi. Il caso della giovane respinta invitata a fare corsi specializzati prima che la «trombatura» fosse pubblica: «Non essere frustrata...»

stesso giorno), una lettera indirizzata a lei personalmente da parte di un istituto privato specializzato nel recupero di anni scolastici. Il tono della lettera era più o meno questo: sappiamo che sei stata respinta e che probabilmente in questo momento sei frustrata, amareggiata o umili-

ata. Vuoi iscriverti a uno dei nostri corsi?

Legittima la protesta dei genitori — giunta anche alla rubrica de «La Stampa» «Specchio del tempo» — e comprensibile il sospetto che gli scrutini non siano stati poi così segreti. Dal caso di questa ginnasiale sfortunata e di altri

suoî compagni di sventura emerge una realtà senza ombre: il mercato del «bocciato» — e di chi ha una carriera scolastica non proprio regolare — è florido, sicuro, e non dà segni di cedimento, almeno a giudicare dal numero di scuole private specializzate nel recupero anni.

Resta il dubbio sui metodi — a quanto pare non sempre trasparenti e ortodossi — usati da certi istituti per contattare i loro clienti, e su come riescano a ottenerne i nominativi.

«La nostra pubblicità sono i risultati — dicono al Centro Cernaia, corsi di recupero per licei classici, scientifici e magistrali — e il passa-parola degli studenti promossi. Contattare i respinti tramite lettere presuppone degli elenchi di indirizzi che si possono ottenere solo attraverso l'anagrafe. «Sarebbe in ogni caso una procedura troppo costosa, e comunque non ne abbiamo bisogno: i clienti non ci mancano». Tra i metodi più utilizzati le inserzioni sui giornali, la pubblicità nella buca delle lettere, manifesti sui mezzi pubblici. «Vie occulte non ce ne sono», garantisce un incaricato dell'Istituto Statuto. «Le lettere? Anni fa ci contattò una ditta offrendoci «pacchetti» di indirizzi utili, ma l'offerta non era conveniente: per informare cento persone erano necessari almeno cinquemila contatti, una incidenza sui costi spropositata. E allora la-

sciammo perdere».

Maria Carla Tartaglia, responsabile del Centro Studi C2: «Che alcune agenzie di Torino e Milano forniscano agli istituti questi repertori anagrafici è del tutto normale. Ma di trenta scuole se ne conoscono in città non ce n'è una che usi metodi scorretti. Le altre? Sono bancarelle da mercato. «Un'agenzia? Magari. Noi della Scuola a Lavoro vorremmo provare. Perché il difficile è avere i nominativi dei ragazzi. Se mandassimo un nostro incaricato in ogni scuola a raccogliere dati i nostri costi aumenterebbero a dismisura. Meglio il volontariato a fine scuola». La parola dell'esperto: Franco Sbaruti, del Sisim-Ciel, ritiene che tutte le scuole, private comprese, sono ricercate solo se qualificate. «Tra le private ne sono di questo tipo, e altre che sentono la necessità di essere tempestive nel proporre soluzioni spesso impossibili (tre-quattro anni di recupero in uno), secondo una logica di mercato basata, in più di un caso, sulla disponibilità delle famiglie». Un mercato, quello del «bocciato», agguerrito e aggressivo, e non solo nei confronti degli studenti, come nel caso di Torino. Ma anche all'insegna della competitività — arrivare per primi sulla preda, a qualunque costo — e delle tempestività: al punto che certi istituti bruciano talvolta sul tempo le stesse scuole.

Brunella Giovana



Colloqui d'esame nelle scuole di Torino



Studenti davanti ai tabelloni con i risultati di scrutinio d'esame

HA RICEVUTO UN AVVISO DI GARANZIA

## Inchiesta sull'ospedale di Rivoli Guai giudiziari anche per La Ganga

Anche l'onorevole Giusi La Ganga, responsabile degli enti locali per il psi, è finito nel mirino del giudice istruttore Sebastiano Sorbello che indaga sugli appalti per la costruzione dell'Ospedale di Rivoli. Quando, il 30 giugno scorso, il magistrato ha firmato 38 atti tra mandati di comparizione e comunicazioni giudiziarie a quanti hanno avuto che fare con la costruzione dell'ospedale, ha inviato al parlamentare socialista una «comunicazione di garanzia». La notizia del provvedimento è circolata soltanto ora a causa del rigorosissimo segreto istruttorio che circonda l'inchiesta. Al momento, invece, non c'è conferma su un provvedimento analogo preso dal magistrato nei confronti dell'onorevole Lorenzo Gianotti, del pci, che all'epoca dei fatti faceva parte della giunta comunale di Rivoli i cui componenti sono stati raggiunti da comunicazioni giudiziarie per interesse privato, peculato e falso.

Per ora, comunque, il dottor Sorbello non ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'esponente socialista il cui fratello, Bezio La Ganga, medico e membro dell'Usl di Rivoli, compare tra gli imputati dell'istruttoria.

Nella scorsa settimana il dottor Sorbello ha interrogato gli ex coordinatori sanitari dell'Usl di Rivoli, Caputo e Nigro; l'ex economo dell'ospedale, Santillo, e il segretario cittadino della demo-



L'onorevole Giusi La Ganga, responsabile nazionale enti locali del psi

crazia cristiana (sempre di Rivoli) Eugenio Tonini Boffi.

I lavori per la costruzione dell'ospedale nuovo sono cominciati nel '71, con una spesa prevista di quattro miliardi che comprendeva la consegna, come si dice in gergo «chiavi in mano». Ancora oggi la struttura non è stata completata e sono stati spesi 56 miliardi.

Il progetto iniziale risale al 1956, ad opera del compianto professor Augusto Cavallari Murat. Successivamente la progettazione era stata affidata all'archi-

tetto Rolando Angeletti, legato al partito comunista. A dirigerlo i lavori era stato chiamato Silvio Bizzarri, vicino al psi.

L'inchiesta giudiziaria è stata avviata dal sostituto procuratore della Repubblica, Stella Caminiti Aragona nell'87, quando il dottor Andrea Baschieri, un altro magistrato del pool che si occupa di reati commessi da dipendenti della pubblica amministrazione, aveva inquisito il direttore sanitario dell'ospedale, Franco Donadio, ex sindaco socialista di Rivoli.

Nel mese scorso l'inchiesta è stata formalizzata ed è passata al giudice istruttore Sorbello col quale collaborano i carabinieri di Rivoli.

L'indagine si è concentrata sul periodo che va dall'80 all'88, in particolare l'attenzione degli inquirenti si è rivolta agli appalti aggiudicati da un consorzio formato dall'impresa Canassa e dalla Cpl, di Reggio Emilia, che fa capo alla Lega delle cooperative.

A sollecitare l'intervento della magistratura sono stati alcuni esposti presentati dalla democrazia cristiana e dal partito comunista. Il primo risale all'82 quando si decise di trasferire i malati dal vecchio al nuovo ospedale. Si scoprì, allora, che i nuovi locali non rispondevano alle norme antincendio previste dalla legge. Il progettista, Rolando Angeletti, progettava una variante per la quale era prevista una spesa di mezzo miliardo. Antonino Saitta, capogruppo democristiano in Comune, presenta un esposto alla magistratura accusando di negligenza il progettista.

Nell'84 il professionista redige una variante per completare i lavori. La spesa sfiora i 17 miliardi e la maggioranza dell'Usl 25, formata da psi, psi, pri e psdi, decide di affidare i lavori, attraverso una trattativa privata, alle ditte Arcas-Canassa e Cpl. In seguito alle dimissioni dell'opposizione i lavori vengono affidati tramite una gara pubblica che viene vinta dalle stesse ditte ma per dieci miliardi.

DOCUMENTO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE

## Concerti nelle chiese «giro di vite» dei vescovi

Giro di vite per i concerti in chiesa. I vescovi adottano le nuove regole. Vogliono evitare abusi ma salvare, contemporaneamente, un patrimonio irripetibile.

Le orchestre sono entrate nelle confraternite e nei santuari, a Torino, nel settembre dell'88. C'era l'estensione della Sindone (l'ultima) e i cattolici, insieme con il Comune, la Provincia e la Regione volevano offrire ai pellegrini momenti d'incontro. Fu un successo. Lo imitarono in centinaia.

«Si era in un periodo di forte disaggregazione sociale — confermano alla Cep, la Conferenza episcopale — e i vescovi ritennero che la Chiesa potesse fornire un'utile opera di supplenza alla carenza di locali adatti a riunire la gente intorno ad iniziative serie». Così avvenne e un documento dettò le prime norme di comportamento.

Ora, per allontanare possibili strumentalizzazioni, incomprendimenti, trattamenti diversi, ecco le nuove disposizioni.

Dal primo ottobre 1989 in tutti i luoghi di culto, parrocchie, rettorie o cappelle di istituti che siano, ci saranno precise regole cui attergersi. Nessuna clamorosa novità. Sono la conferma di disposizioni già rispettate da tutti anche se non scritte e che vogliono fissare i termini della collaborazione futura con Comuni, Province, Regione, Pro Loco e associazioni varie.

Precedenza assoluta sarà data alla musica sacra. «Sono accolti



Concerto in chiesa

in chiesa i concerti cosiddetti spirituali in cui le comunità cristiane propongono l'ascolto di complessi vocali e strumentali di tema chiaramente religioso, accompagnate da introduzioni, da letture, da momenti di silenzio e di preghiera». Naturalmente per le «serate» occorrerà il «nulla osta» del parroco o del responsabile. Tutto quindi assolutamente normale.

Diverso, invece, il destino degli «altri concerti». Per i quali «l'ordinario del luogo deciderà caso per caso in base alle motiva-

zioni adottate dai promotori, dai programmi musicali proposti e dalle situazioni locali».

Il riferimento è al canone 1210 del Codice di Diritto Canonico. Chi vuole utilizzare un luogo di culto per incontri musicali, dovrà chiederlo all'ufficio liturgico diocesano con domanda scritta (controfirmata dal parroco o dal rettore o dal responsabile della chiesa), almeno trenta giorni prima.

I concerti dovranno essere sempre e assolutamente gratuiti. Gian Mario Ricciardi

IERI SERA IN PIAZZA SOLFERINO, IL MALTEMPO HA CONCESSO UNA TREGUA

## Frenetici can can e pazzi charleston hanno ravvivato l'atmosfera del café chantant Lussuose auto d'epoca e moda Anni 20



Il tempo ha messo giudizio e così ieri sera sotto le luci di piazza Solferino i torinesi hanno potuto rivivere un'altra delle loro sere al café chantant, la manifestazione promossa dall'assessorato comunale al Commercio, dall'Epat e dalle Toro Assicurazioni. Con il sottofondo musicale del maestro Eddy Schiffer, sono sfollate le mode in preziosi costumi degli Anni 20 (presentate da Maria Grazia Regia) e lussuose auto d'epoca (presentate da Marisa Di Bartolo). L'atmosfera è stata ravvivata da scatenati can-can e pazzi charleston delle ballerine di Loredana Fumo.

ALLA CLINICA PEDIATRICA III

## Trapianto del midollo osseo Oggi a Torino si inaugura il Centro per i piccoli pazienti

Una conquista per la medicina torinese: oggi, presso l'Aula Magna degli Istituti Universitari di Pediatria (via Zuretti 1 - Torino) verrà ufficialmente inaugurato il Centro per Trapianti di midollo osseo della Clinica Pediatrica III dell'Università di Torino, di cui è direttore il professor Enrico Madon. Si tratta di un Centro a bassa carica batterica, locazione tecnica che vuol significare una situazione praticamente sterile del reparto. Questo reparto consta di cinque camere, vale a dire di cinque letti per pazienti, più uno dotato di ulteriore protezione. Accanto a ciascun letto del

piccolo paziente viene sistemato un letto per la mamma.

La dargenza media dei piccoli pazienti, a seconda del tipo di trapianto al quale vengono sottoposti, varia da tre a quattro settimane. Il Centro del professor Enrico Madon è in grado di realizzare almeno 20 trapianti all'anno, ma il fabbisogno si aggira sui 40-50 interventi annuali.

Negli Usa il costo per un trapianto di midollo osseo si aggira sui 100 mila dollari, 140 mila in Italia tutti gli interventi sono assolutamente gratuiti; ma le Unità sanitarie locali versano ad ogni Centro cifre cospicue.









Una madre con i suoi cuccioli, aspetta persone di buon cuore alle quali dimostrare il proprio affetto

## ALLA VIGILIA DELLE FERIE

Gli animali sono trattati come giocattoli inutili o pacchi ingombranti. Le «stragi» per il caldo, durante il trasporto di bovini ed equini. E non avete pensato alle sofferenze e alle piaghe di un cavallo, quando vi dedicate all'equitazione?

# Cani e gatti, un'estate d'inferno maltrattati, abbandonati, rinchiusi

I lettori hanno raccontato tante storie. Dal micino con le zampe rotte che nessuno voleva guardare al gufo che viene curato in casa a «Nerone» diventato simbolo di Rivoli

Con quella che è per tutti la bella stagione inizia per gli animali il periodo peggiore: e non solo per i cani che continuano a venir abbandonati come giocattoli inutili o pacchi ingombranti alla vigilia delle ferie (o dai proprietari di buon cuore tutt'al più intili sopprimono in modo elegante dal veterinario di fiducia) ma anche per i bovini e i cavalli che da Nord a Sud e da Est ad Ovest attraversano l'Europa in vagoni ferroviari ermeticamente chiusi. Tra gli animali trasportati in tali condizioni il caldo estivo mette stragi: vicino a Ventimiglia, Modane, Trieste vi sono focolai di animali morti di sete. Altri animali galleggiano tra le onde del Mediterraneo, scaricati da navi in cui i quadrupedi sono morti soffocati nelle stive senz'aria. Anche il sempre più diffuso sport dell'equitazione gode di maggior popolarità con l'avanzare del caldo e dell'estate, per la possibilità che offre di passare una giornata in mezzo alla natura, nel recupero di sensazioni dimenticate. Ma avete mai pensato a quanto poco si divertano i cavalli? Il superlavoro estivo li affatica (tanto più che non si tratta quasi mai di cavalli molto giovani), i filamenti producono piaghe, i ferri sono spesso inadeguati, il marcia è talvolta illegale (cioè a snodo) e per avidità di guadagno i proprietari non sempre tengono a riposo i cavalli zoppicanti o comunque sofferenti di un qualsiasi disturbo. Guardate sotto la sella del cavallo può evitare a chi si dilotta di ippoturismo di montare un cavallo visibilmente piagato.

Ma torniamo ai nostri amici più intimi e vicini, e cioè cani, gatti e C. Abbiamo raccolto alcune

interviste tra i lettori: studenti, casalinghe, persone qualsiasi, incontrate per caso. Tutte avevano una storia speciale: una storia narrata con semplicità e candore. Storie che toccano corde intimesse e profonde in quella parte di noi rimasta intatta dall'infanzia, quell'infanzia in cui sapevamo leggere negli occhi del nostro cane o del nostro gatto.

Perkorrendo una viuzza laterale nella zona di via Nizza ci imbattimmo in un gattino. Miagolava a fatica, perdeva sangue dal musetto ed aveva le zampe rotte. Lo portammo al Centro Veterinario Torinese di via Collette: ma il centro ci rifiutò il suo aiuto argomentando che non poteva venir curato un gattino senza pagare. Venne lo sera e cercammo in Protezione animali che non diede segno di vita. Anche il canile municipale fu totalmente sordo alle nostre richieste. Dopo un giro complicato di telefonate riuscimmo ad avere l'indirizzo di un ambulatorio in corso Traiano. Lo curarono, senza chiederci nulla, due dottoresse. Gli misurarono la temperatura, gli calmarono il dolore con un'iniezione e lo misero in camera di rianimazione. Sapevamo che il micetto — forse investito — aveva poche probabilità di salvarsi. Infatti l'indomani morì. Comprendiamo che è una storia molto semplice, ma abbiamo voluto raccontarla lo stesso in memoria di quel gattino senza padrone.

Maria Teresa, Umberto, Antonio e Claudio (studenti universitari)

Non ho storie di cani ma ne ho una di gufo. Perkorrendo una statale della Val di Susa. Era molto buio. Il silenzio fu interrotto da



Animale fiero e indipendente il gatto chiede una sola cosa: di non essere maltrattato

un tonfo. Un'improvvisa frenata e poi di corsa a vedere cos'era successo. Potevo aver investito un cane o un gatto. Oppure potevo aver schiacciato un riccio. Niente di tutto questo. Era un piccolo gufo, caduto dal cielo o da un ramo. Era spaventatissimo: rimase immobile mentre lo osservavo. Poi improvvisamente aprì gli occhi: pareva curioso anche lui. Aveva un'ala spezzata; probabilmente soffriva, ma io non sapevo che fare né a chi rivolgermi. Pur essendo notte fonda, corcai il mio gufo e appena potei provai a fare qualche telefonata. Nessuno pareva reperibile. Io e la mia famiglia curammo il gufo che visse così tra le mura di casa mia. Gli davamo da mangiare, ma non volle mai i topolini di cui credeva fosse ghiotto. Adesso è in un parco d'azzione e pare che stia benone.

Gianni Burlo, rappresentante

Al mare, lungo una spiaggia,

ho trovato un cucciolo. Era così allegro e vivace. Quando vide che mi interessavo a lui cominciò a saltare e mi corse incontro. Non potevo lasciarlo lì. L'ho portato con me. È una delle cose più belle che ho fatto senza pensarci su.

Monica Bertolini, ragioniere

Ho trovato un cane randagio di due o tre anni. L'ho portato a casa mia. Era davvero bravo e qualsiasi cosa facesse non disturbava nessuno. Non ha avuto alcuna difficoltà a conquistare l'affetto di tutti. Tuttavia i miei genitori decisero che era meglio portarlo al canile. Forse per problemi di spazio o chissà per quali altri motivi. Ma lui è scappato dal canile e ci ha ritrovato quasi immediatamente. Adesso vive con noi a tutti ne siamo felici. L'unica cosa che ci preoccupa è la sua paura dei tuoni, dei lampi e dei fuochi d'artificio. A Capodanno è un

miracolo se riesce a non tremare.

Anno Ceratti, studentessa

Questa storia viene da Rivoli. Qui c'era (e come vedremo, c'è ancora) un cane vagante, chiamato Nerone. La gente lo ama e gli dà da mangiare. Passeggia, entra nei negozi, fa insomma il suo giro. Non dà fastidio a nessuno ma gli piace vivere così. Cioè non si lascia adottare, non gli piace stare troppo a lungo nelle case. Di notte ha i suoi posti per dormire sotto le stelle. Ma un giorno arriva l'accalappiacani. I cittadini di Rivoli assistono in lacrime all'orrenda scena. Gli accalappiacani catturano Nerone e lo portano via (destinazione, il famigerato canile municipale). Qualche rivoletto si precipita al canile per riscattarlo. Mistero: Nerone non c'è più. Ancora più avviliti gli amici di Nerone tornano a Rivoli, e poco a poco la vita riprende, e ci si dimentica di Nerone. Ma un bel giorno ecco



Cani abbandonati, ai quali, ogni tanto (foto sopra), qualcuno porta del cibo

risparmiare Nerone. Nuova commozone, nuove lacrime tra la gente della piazza principale, che fu già teatro dell'accalappiacamento, e ora fa da scenario al festoso ritorno. Tutti lo abbracciano, lui scodinzola e salta di gioia. Com'è tornato Nerone? Non importa. L'importante è che sia qui. Queste sono le frasi che tutti ripetono. Ma di nuovo si riprofilava l'incubo dell'accalappiacanti. La lunga manus della legge grava ancora come un'oscura nube su Nerone. Così i cittadini di Rivoli hanno raccolto 100 firme per fare al sindaco un'importante richiesta. Chiedono che Nerone sia considerato cittadino onorario di Rivoli, perché non si può vivere senza Nerone.

Ho avuto una canarina bengalese che si chiamava Quak, ma avrebbe dovuto chiamarsi Lucrezia (Borgia). Le abbiamo comprato ben tre maschietti, e i quali amoreggiava dopo pochi minuti.

Ma, uno dopo l'altro, i tre uccellini di sesso maschile sono inspiegabilmente morti. A tutti riservai funzioni religiose per la sepoltura. Lei, Lucrezia, però non perdeva mai il suo buonumore. Piuttosto sorpreso decisi di portare il corpicino dell'ultimo consorte dal veterinario. Temavo potesse trattarsi di un virus. L'esito dell'esame fu sorprendente: Lucrezia li aveva uccisi uno per uno, col semplice metodo dell'impedire loro di mangiare. Erano morti di fame. Infatti ricordai che uno dei consortori di mangime era sempre pieno (quello destinato ai maschi) l'altro sempre semivuoto (quello di Lucrezia). Benché fosse così spietata, l'ho amata lo stesso. Ma ora anche la povera Lucrezia mi ha abbandonato qualche mese fa, forse per una maledizione degli ex consorti.

Paolo, pensionato, 56 anni  
Marisa Di Bartolo  
(1 - continua)

## DUE LAMPIONI

via Carlo Alberto 45 - tel. 546721. Chiuso: domenica. Ambiente: in stile classico raffinato. Cucina: classica internazionale, innovativa di Carlo Bagatin. In menù: petti di quaglia in foie gras, scampi all'agrodolce con verdure brasciate, granzola ai coriandoli di pomodoro, peperonata con piccole quenelle di carne, terrina di pesce con insalatina, tubetti con melanzane e pomodoro, tagliatelle Mazzini, finissime al limone, zuppa di funghi porcini, bolliti misti, tonnarelli alla Carlo, sella di agnello con piccolo giardiniero, scampi, branzini, pesce, assortimento di dolci e gelati di produzione propria.

## TIFFANY

piazza Solferino 16 H - tel. 540538. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutta domenica. Ambiente: in stile raffinato, elegante. Cucina: internazionale, nazionale. In menù: insalatina di uova, moscardini all'olio, salmone fresco alle erbe estive, tagliata alla rucola, taglioline ai funghi porcini, pasta e fagioli tiepida, spaghetti alla Tiffany, branzino alla figure, filetti di sogliola alla lampada, filetto ai profumi del bosco, pesche flambé con gelato, misto sorbetti di frutta.

## PERBACCO

via Mazzini 31 - tel. 882110. Chiuso: domenica e lunedì a mezzogiorno. Ambiente: elegante moderno. Cucina: italiana classica ed antica, di fantasia. In menù: capesante in salsa di carote, insalatina tiepida di gamberi e sogliole all'olio, sformato di indivia con crema di basilico, charlotte di cervella al tartufo nero, risotto al basilico, tajolini freschi con asparagi, vongole veraci, gnocchi verdi di Taleggio, rombo allo spumante e limone, filetto al dragoncello, dolci della casa.

## STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona



Prezzo (incluso vino della casa)

da L. 80.000 in su .....  
medio alto 60/80 .....  
medio 50/60 .....  
medio economico 30/50 .....  
economico sotto le 30 .....

## OSTERIA DELL'AMICIZIA

corso Casale 221 - tel. 890188. Chiuso: domenica. Ambiente: tipico rustico con giardino interno coperto e grande glicine. Cucina: curata, casalinga. In menù: antipasti freddi misti, assaggi della casa, rotolo dell'amicizia, maltagliati di crepes al gorgonzola, riso alla crema di peperoni, riso alla rughetta, trippa, zuppa di fagioli, coniglio all'Arneis, galletto alle erbe, dolci della casa.

## LA TRATTORIA DELLA POSTA

strada Mongreno 16 - tel. 890193. Chiuso: domenica sera e lunedì. Ambiente: tipico familiare. Cucina: tradizionale, piemontese, casalinga. In menù: antipasti caldi e freddi ai formaggi, agnolotti alla piemontese, pasta e fagioli, brasato al barolo, bollito, finanziaria, soufflé di formaggio, ruota di 20 qualità di formaggi misti, dolci della casa, bonet, panna cotta, crème caramel, tirami su.



# Chiese e ospedali? Li hanno dimenticati

Chiese e strutture sanitarie dimenticate nella delibera programmatica del piano regolatore: lo dicono i consiglieri comunali di Paolo Chiavarino, Sergio Galotti e Paolo Vernero in una lettera indirizzata al sindaco.

«Neppure una parola — scrivono — è stata spesa per i luoghi sacri e gli ospedali. Eppure Torino ha dato i natali a numerosi Santi, alcuni dei quali, con la loro opera, hanno testimoniato al mondo intero lo spirito evangelico. E ancora: numerose sono le chiese e la basilica consacrata in Italia e all'estero per la loro cultura e arte». E' incredibile, ma è proprio così.

E Paolo Chiavarino specifica: «Ci sembra particolarmente grave che su questi punti non ci siano state indicazioni di massima. Nessuno di noi pretende di trasformare la delibera programmatica in un vero progetto, ma riteniamo che una particolare attenzione su questi punti avrebbe dovuto esserci».

La zona della basilica di Maria Ausiliatrice, il Cottolengo, la Consolata sono soltanto alcuni esempi di aree in cui «è necessario un intervento. Non si può dimenticare il forte richiamo che esercitano e la conseguente ne-



Le Molinette di cui non si fa nessun accenno nella delibera programmatica

cessità di un'adeguata viabilità». E il discorso continua: «La «città della sanità», la zona cioè in cui si trovano Cio, Molinette, Regina Margherita e Sant'Anna: «Infatti — continua — è un'area altamente congestionata che deve vedere rapidamente risolti i suoi problemi». Ci sono problemi gravissimi di parcheggio, di nuovo flusso per il traffico, di illuminazione. Prevedere questi «nodi»

nella delibera programmatica voleva dire cominciare ad impostare la soluzione.

Quali proposte? Ci sono già ipotesi di soluzioni? «Non è ancora il momento. Per adesso è importante che nel quadro generale della delibera si considerino queste realtà. Soltanto successivamente, in fase di dibattito, potranno analizzare la situazione concretamente».

# L'export è in forte crescita Il Piemonte «va» in Francia

L'industria piemontese guarda con fiducia al mercato unico europeo del 1992. Un ottimismo fondato su cifre concrete: una bilancia commerciale con l'estero in attivo di 4 mila miliardi, due imprese su tre che hanno guadagnato o mantenuto la propria posizione sul mercato internazionale, soprattutto su quello comunitario: le esportazioni regionali che crescono del doppio rispetto a quelle italiane (22,6 per cento contro l'11,1). I dati — contenuti in una ricerca dell'Unione generale delle Camere di Commercio del Piemonte su un campione di 800 imprese esportatrici — dimostrano come il processo di internazionalizzazione dell'economia piemontese ha coinvolto le imprese di tutte le dimensioni: le esportazioni hanno rappresentato infatti un quinto del reddito regionale prodotto.

La Francia, che importa il 18 per cento del totale delle esportazioni, resta il primo partner commerciale del Piemonte anche se le industrie subalpine incontrano difficoltà sempre maggiori nel mantenere le posizioni acquisite. La Germania, la Gran Bretagna e gli altri Paesi europei rappresentano i mercati più facilmente raggiungibili dai prodotti



Traforo del Frejus: il commercio con la Francia rappresenta il 18 per cento dell'export piemontese

piemontesi. Fuori dal continente europeo i maggiori sforzi di penetrazione si concentrano negli Stati Uniti e in Canada. Aree di sbocco molto difficili sono i Paesi dell'Africa e dell'Asia; decisamente ostici Giappone, Australia e Nuova Zelanda.

La vocazione per l'export contagia tutta la regione. Secondo i dati della Camera di Commercio, negli ultimi anni si è registrato

un riequilibrio territoriale delle esportazioni. Torino resta la provincia guida, ma la sua importanza relativa sul totale dei beni prodotti per l'estero è in declino: dall'84,1 per cento nel 1970 al 69,7 del 1980. Cresce il peso delle altre cinque province: Novara e Vercelli sono quelle più dinamiche, solo Alessandria resta al palo.

In questo contesto la caduta

delle barriere doganali nel 1992 non genera eccessive preoccupazioni. Il 48,6 per cento del campione ritiene infatti che miglioreranno le opportunità favorevoli. Solo il 32 per cento mette l'accento su una possibile crescita delle difficoltà di mercato. Stranamente il Piemonte non sembra temere la concorrenza di Francia o tedeschi.

Maurizio Tropeano

«Fai di tutto la tua data e su di essa scrivi: amore».

(Fiora Marinetti)

**Sorella Educatrice Apostole, Aggregata, amica, amiche, Cooperatori, Cooperatrici** partecipano alla morte della carissima

**Lina Prosa**

Direttore dell'Opera di Nostra Signora Universale, Cantorini, nel vicissimo dolore, della certezza che la sua guida continuerà dal Cielo sulle attività di bene di cui la insostituibile amica e fedele interprete del carisma delle Sorelle di Cristo. Fiora Marinetti, fondatrice dell'opera. Al caro dottore Cesare Navone per l'assistenza assidua, rassicurante e illuminata una grazia particolare. Funerali mercoledì 12 ore 10.30 parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto 35) partendo da via San Francesco da Paola 42.

— Torino, 10 luglio 1989.

Con l'amore di sempre la ricordano la sorella Helma, i nipoti Roberto, Renzo e Alberto.

**ZETTA** ci ha lasciato e ci aspetta nella pace di Dio. Paolo e Silvia Negri la piangono con affetto di figli e con decorato rimpianto ne ricordano la costante, materna sollecitudine.

Con immenso rimpianto Chiara con Massimo Maria e Gloria, Tiziana con Duccio e Andrea, Antonella con Pino ricordano la LINA.

I cognati Nascimben, Nale, Perone con le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Paolo.

**Presidente, insegnanti e allievi dell'Istituto Flora** si uniscono nella preghiera ricordando con devozione e commovente la carissima

**Lina Prosa**

fondatrice dell'Istituto.

— Torino, 10 luglio 1989.

Carissima Direttrice

**Lina Prosa**

grazie del bene che ci hai voluto: le Allieve e le Allieve dell'Istituto Flora di Torino ti porteranno sempre nel loro cuore come esempio di vita. Al vostro dolore si uniscono la nostra famiglia.

— Torino, 10 luglio 1989.

I bambini della scuola materna di Palermo, con le loro famiglie, pregano affettuosamente per la «nonna» carissima DIRETTRICE.

Con profonda commovente e riconoscenza, gli allievi, gli ex allievi e la famiglia del Centro Flora di Testona, ricordando la loro amata DIRETTRICE.

Nel ricordo del bene e dell'affetto ricevuto dalla Direttrice

**Lina Prosa**

il parroco don Ferdinando Scorge, la comunità parrocchiale di Gherardo, il Centro di Preghiera di Montebello Nuova (FE) Amici ed Amici si uniscono in preghiera.

— Torino, 10 luglio 1989.

**Ortensia Rolfo Negri** stretta alla Comunità Educatrice Apostole. Tanta DIRETTRICE, la cara amica, la sorella, mamma meravigliosa.

**Noemi e Giuseppe Sacchetti** unitamente ai figli ricordano con stima ed affetto la compagna.

**Lina Prosa**

Direttore dell'Opera Nostra Signora Universale

— Torino, 10 luglio 1989.

Ci ha lasciato

**Fernando Borini**

ved. Gianinetta

L'annuncio della morte di Fernando, Roberto e Italia, Maria Pia con Romano, Alberto, Valeria. I funerali avranno luogo martedì ore 10 in Valenza (A) partendo da piazza Gramsci per il Duomo.

— Valenza, 11 luglio 1989.

Gli Amici del Tabac partecipano al dolore di Gianni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Marisa Tiranti in Godone**

Tragicamente è mancato

**Raffaello Bruera**

di anni 21

Lo annunciano la mamma Livia Ramasotto, il papà Giuseppe, la sorella Anna, la sua Franca, la mamma Bianca, due zii, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 14.30 parrocchia San Martino Bruno. Partendo alle 13.30 da ospedale Molinette.

— Brindisi, 9 luglio 1989.

Domenica 9 luglio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la

**Clorinda Imperiali**

di Francavilla

Thaon di Revel

Costernati ne danno il triste annuncio il marito Mariano, i figli Paolo Roberto e Irene con il marito Gianni Pignatelli e la nipotina Renata con la sorella Lina e Dina. Mariti 11 luglio ore 11 sarà celebrata la Santa Messa a San Roberto Boltramio (p.zza Ungheria).

— Roma, 9 luglio 1989.

E' cristianamente mancato

**Natale Calvo (Pierino)**

di anni 81

Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avanzati, trasporto lo annunciano Maria Pia e il figlio Marcello. Affettuosamente lo ricordano i parenti e gli amici. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 luglio 1989.

E' mancata:

**Maria Allasia**

di anni 23

Lo annunciano a funerali assidui tutti i suoi cari.

— Torino, 7 luglio 1989.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della

**Donna**

**Alba Buitoni Gatteschi**

Helmut Maucher

Helmut Maucher

Renato Zari

Friedrich W. Zoller

— Perugia, 11 luglio 1989.

Seramente è mancato

**Paolo Braggio**

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, i nipoti, i cugini, i nipoti. Paolo, Paola, Marco, Fabrizio. Funerali mercoledì 12 ore 11.30 parrocchia La Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 luglio 1989.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

**Margherita Griglione**

ved. Fontana

anni 93

Lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie Pina Ventrella, le amiche nipoti Elisabetta e Elisabetta, sorella, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Rivoli, mercoledì 12 ore 10.30 nella parrocchia Nuova Collegiata (via Pila 44).

— Rivoli, 10 luglio 1989.

Sono affettuosamente vicini a Giovanni e Pina gli amici

Carlo, Della Scatolaccia

Riccardi, Renata De Simone

Mario, Lucia Latini

Marco, Cristina Marina

Franco, Enrico Pione

Torino, Gabriella Raimondo

Carlo, Rosetta Saccolini

Franco, Adriana Sarto

Franco, Anna Tala

Alma e Mario Secco con Giuseppe e Roberto partecipano al dolore di Giovanni, Pina e famiglia.

E' mancato

**N.M. CAVALIERE**

**Erminio Lombardi**

del Conti di Lombardo

Lo annunciano la moglie Nina, la figlia Silvia con Mario e Claudia, Marianna con Renzo e Davide, cugini tutti. Funerali in Rivoli (CN) mercoledì 12 ore 15 direttamente nella chiesa parrocchiale. La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia nel cimitero di Maria.

— Cuneo, 10 luglio 1989.

Pietro Narotto, Silvia e Piero Mongiano con Andrea e Paola partecipano al dolore di Nina, Marianna e Renzo.

La Fila Narotto s.p.a. al unisono al dolore del condirettore Remo Narotto per la scomparsa del SUOCERO.

Ello e Olivia Narotto, Nelia e Luigi Narotto e famiglia partecipano al dolore della famiglia Lombardi di Lombardo.

E' mancato

**Ormisda Gamba**

in Pautasso

anni 59

Lo annunciano a marito Paolo, la figlia Carmen con Maurizio ed Adriana, cognati, consuegni, parenti tutti. Funerali in Collegio oggi ore 14.30 da viale Gramsci 15.

— Collegio, 11 luglio 1989.

Maria, Giuseppe, Pino, Enzo, Anna, Enzo, Vittorino, Silvio, Mariavera, Silvana, Lorenza sono affettuosamente vicini a Sergio ed Anna per la scomparsa del padre

**Francesco Clerici**

— Torino, 10 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Borghino**

anni 35

Altrimenti lo annunciano la moglie Erica Valentini, mamma Mariella, papà Gino, cognati Giuliana con Fabio, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11.45 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo (Bianco) e Laura (Finesse) Gino e Maria Genta

Gian Piero e Oliva Malandrone

Giampiero e Mira Menardi

Silvia e Giuseppe Perello

Edgardo e Laura Rocca

Luigi e Maria Teresa Silacci

Antonietta e Carlo Zurlani.

— Torino, 10 luglio 1989.

E' mancato

**Ormisda Gamba**

in Pautasso

anni 59

Lo annunciano a marito Paolo, la figlia Carmen con Maurizio ed Adriana, cognati, consuegni, parenti tutti. Funerali in Collegio oggi ore 14.30 da viale Gramsci 15.

— Collegio, 11 luglio 1989.

Maria, Giuseppe, Pino, Enzo, Anna, Enzo, Vittorino, Silvio, Mariavera, Silvana, Lorenza sono affettuosamente vicini a Sergio ed Anna per la scomparsa del padre

**Francesco Clerici**

— Torino, 10 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Borghino**

anni 35

Altrimenti lo annunciano la moglie Erica Valentini, mamma Mariella, papà Gino, cognati Giuliana con Fabio, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11.45 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo (Bianco) e Laura (Finesse) Gino e Maria Genta

Gian Piero e Oliva Malandrone

Giampiero e Mira Menardi

Silvia e Giuseppe Perello

Edgardo e Laura Rocca

Luigi e Maria Teresa Silacci

Antonietta e Carlo Zurlani.

— Torino, 10 luglio 1989.

E' mancato

**Ormisda Gamba**

in Pautasso

anni 59

Lo annunciano a marito Paolo, la figlia Carmen con Maurizio ed Adriana, cognati, consuegni, parenti tutti. Funerali in Collegio oggi ore 14.30 da viale Gramsci 15.

— Collegio, 11 luglio 1989.

Maria, Giuseppe, Pino, Enzo, Anna, Enzo, Vittorino, Silvio, Mariavera, Silvana, Lorenza sono affettuosamente vicini a Sergio ed Anna per la scomparsa del padre

**Francesco Clerici**

— Torino, 10 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Borghino**

anni 35

Altrimenti lo annunciano la moglie Erica Valentini, mamma Mariella, papà Gino, cognati Giuliana con Fabio, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11.45 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo (Bianco) e Laura (Finesse) Gino e Maria Genta

Gian Piero e Oliva Malandrone

Giampiero e Mira Menardi

Silvia e Giuseppe Perello

Edgardo e Laura Rocca

Luigi e Maria Teresa Silacci

Antonietta e Carlo Zurlani.

— Torino, 10 luglio 1989.

E' mancato

**Ormisda Gamba**

in Pautasso

anni 59

Lo annunciano a marito Paolo, la figlia Carmen con Maurizio ed Adriana, cognati, consuegni, parenti tutti. Funerali in Collegio oggi ore 14.30 da viale Gramsci 15.

— Collegio, 11 luglio 1989.

Maria, Giuseppe, Pino, Enzo, Anna, Enzo, Vittorino, Silvio, Mariavera, Silvana, Lorenza sono affettuosamente vicini a Sergio ed Anna per la scomparsa del padre

**Francesco Clerici**

— Torino, 10 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Borghino**

anni 35

Altrimenti lo annunciano la moglie Erica Valentini, mamma Mariella, papà Gino, cognati Giuliana con Fabio, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11.45 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo (Bianco) e Laura (Finesse) Gino e Maria Genta

Gian Piero e Oliva Malandrone

Giampiero e Mira Menardi

Silvia e Giuseppe Perello

Edgardo e Laura Rocca

Luigi e Maria Teresa Silacci

Antonietta e Carlo Zurlani.

— Torino, 10 luglio 1989.

E' mancato

**Ormisda Gamba**

in Pautasso

anni 59

Lo annunciano a marito Paolo, la figlia Carmen con Maurizio ed Adriana, cognati, consuegni, parenti tutti. Funerali in Collegio oggi ore 14.30 da viale Gramsci 15.

— Collegio, 11 luglio 1989.

Maria, Giuseppe, Pino, Enzo, Anna, Enzo, Vittorino, Silvio, Mariavera, Silvana, Lorenza sono affettuosamente vicini a Sergio ed Anna per la scomparsa del padre

**Francesco Clerici**

— Torino, 10 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Giuseppe Borghino**

anni 35

Altrimenti lo annunciano la moglie Erica Valentini, mamma Mariella, papà Gino, cognati Giuliana con Fabio, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11.45 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo (Bianco) e Laura (Finesse) Gino e Maria Genta

Gian Piero e Oliva Malandrone

Giampiero e Mira Menardi

Silvia e Giuseppe Perello







## 611 6900



**Torino** - CIALPINA TOURS - C.so Francia, 92 - Tel. (011) 56231 - CROCETTA VIAGGI - C.so Be Umberto, 74 - Tel. (011) 505706-506009 - INTUR - C.so Dante, 45 - Tel. (011) 506425-506009 - KIVI TOUR - Via Pietro Micco, 8 - Tel. (011) 506425-506009  
 - Via Arc. Scienza, 1 - Tel. (011) 513847 - NEMOTE - C.so G. Cesare, 15 - Tel. (011) 5211487 - ORBERIAN VIAGGI - Trapani - Tel. (011) 610557-610583 - PONT VLEURS - Mant. Grappe - Tel. (011) 740047-7710645  
 - RUKY VIAGGI - Via Belfiore, 8 - Tel. (011) 506425 - BADEN EXPRESS - C.so Sacconi, 5 - Tel. (011) 506425 - TANDEN - Via Giolitti, 18 - Tel. (011) 5072454 - TURVIAGGI - C.so Sarmadere, 19 - Tel. (011) 506425  
 - TRAVELLING - C.so Ghisla, 18 - Tel. (011) 508207-508345-505083 - C.so San Maurizio, 15 - Tel. (011) 288540-5122878 - VEINETTE VIAGGI - Via Albert, 22 - Tel. (011) 518101  
**Torino** - Ciliery AZQUARELLI - Via Vittorio Emanuele, 15 - Tel. (011) 9472404 - Ivrea: - Via Arduno, 131 - Tel. (0125) 425055 - Pinerolo: - V.le V. V. - P.zza Roma - Tel. (0125) 22668  
 - Rivoli: BEGUSVIAGGI - C.so Sesa, 54 - Tel. (011) 5524495 - Sezione TSP: LINEA VIAGGI - Via Italia, 67 - Tel. (011) 801722-8004502 - Cuneo: L'ALTERNATIVA - C.so Maltrou, 35 Bona - Tel. (011) 402065-4020744



LA SETTIMANA

LUNEDÌ  
Consumatori  
Assicurazioni

MARTEDÌ  
Grafologia  
Scacchi

MERCOLEDÌ  
Salute  
Pensioni

GIOVEDÌ  
Il tempo del weekend  
Lotto

VENERDÌ  
Religioni  
Francobolli e monete

SABATO  
L'oroscopo  
della settimana

IL TEMPO

**SITUAZIONE.** L'Europa Centrale rimane ancora influenzata da una circolazione depressiva che dalle Isole britanniche si sposta verso l'entroterra investendo la depressione alpina e l'Italia centrale. Per i prossimi giorni le condizioni del tempo rimarranno instabili, con annuvolamenti e temporali sparsi.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Da nuvoloso a poco soleggiato su tutta la regione, con addensamenti nuvolosi più marcati sul settore alpino che potranno dare origine, durante le ore più calde, a sporadici, isolati e improvvisi temporali di notevole intensità. Foschie dense notturne e al mattino sul fondale e lungo i corsi d'acqua.

**TEMPERATURE.** Nella media stagionale, con possibile aumento delle minime.

**VENTI E MARI.** Deboli e moderati da Sud, Sud-Ovest con marci generali poco mossi.

**TENDENZA PER DOMANI.** La circolazione depressiva di origine atlantica determina ancora condizioni di instabilità sul settore alpino. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Possibili isolati temporali pomeridiani, sparsi sui rilievi. Temperature in diminuzione. Mari molto mossi. Venti deboli e moderati da Sud, Sud-Ovest. Ancora foschie mattutine.

**TEMPERATURA (ore 1, IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA)**

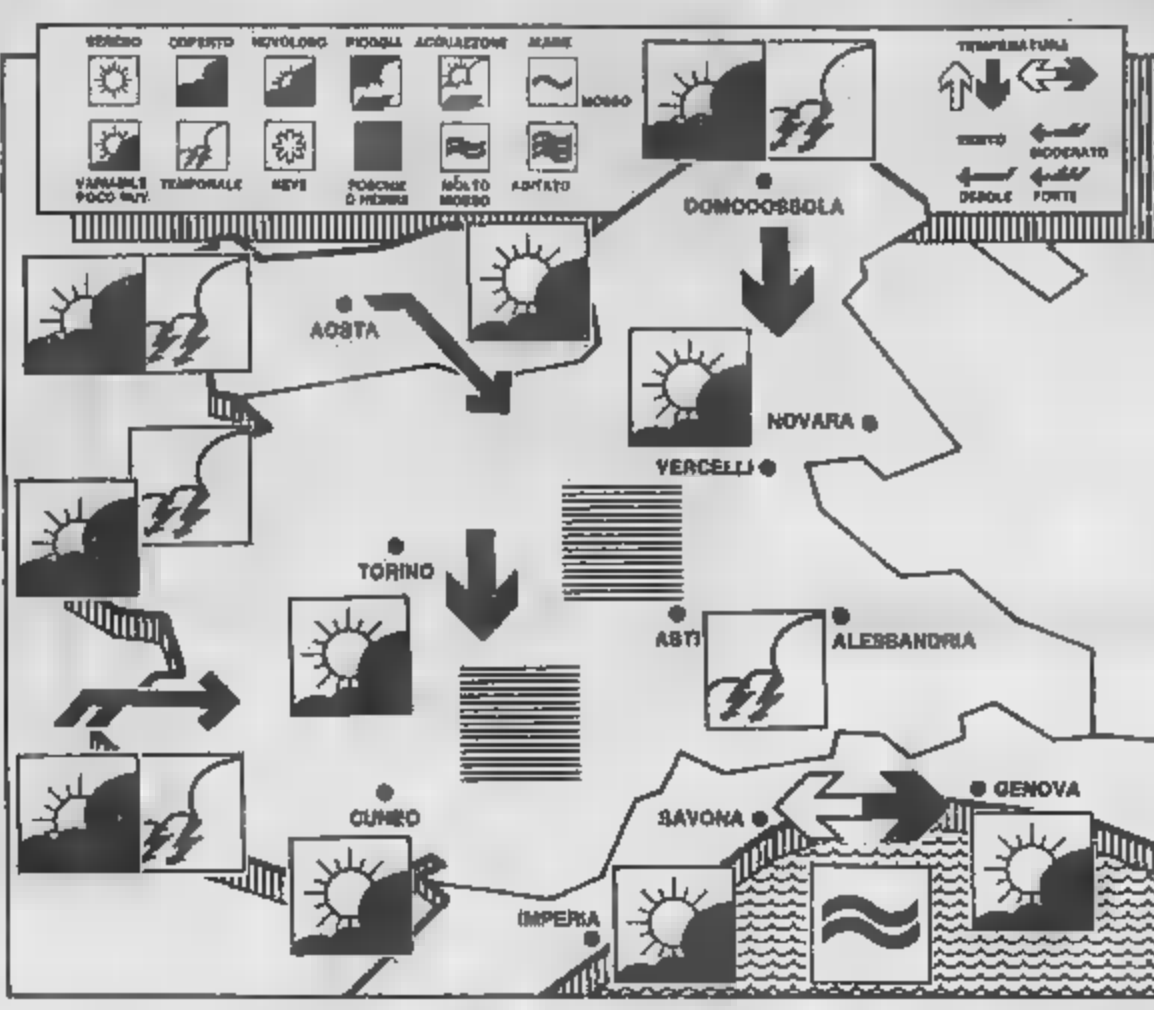
Torino	15	Novara	17
Alessandria	15	Asti	17
Verona	16	Genova	17
Cuneo	16	Savona	17
Imperia	19	Imperia	17

**MINI E MAXI IN ITALIA**

Bozano	15	20	Torino	17	22	Trieste	18	23
Venezia	18	25	Milano	18	22	Bologna	18	24
Firenze	20	28	Pisa	18	21	Ancona	20	24
Porto	20	28	Pescara	20	22	L'Aquila	18	20
Roma	20	24	Campobasso	20	28	Bari	21	20
Napoli	24	24	Potenza	21	25	S. Maria	23	20
Colindale	23	24	Massima	26	31	Palermo	23	28
Catania	22	26	Alghero	20	33	Cagliari	22	31

**È ALL'ESTERO**

Amsterdam	14	18	nuvoloso	Lisbona	18	20	sereno
Atene	24	34	sereno	Los Angeles	19	22	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Madrid	19	32	nuvoloso
Barcellona	24	34	nuvoloso	Mosca	17	27	nuvoloso
Buenos Aires	14	24	nuvoloso	Parigi	16	25	nuvoloso
Copenaghen	12	18	nuvoloso	Pechino	22	28	nuvoloso
Frankfurt	12	22	pioggia	Rio de Janeiro	16	28	nuvoloso
Gerusalemme	18	30	sereno	S. Pietroburgo	17	28	pioggia
Ginevra	18	28	sereno	Vienna	21	27	pioggia
Helsinki	13	23	sereno				
Il Cairo	22	32	sereno				



DI

a cura di Astrologa

- ARIE**  
21 marzo - 20 aprile  
Appoggi da persone autorevoli, critiche da falsi amici o colleghi. Il successo può affermarsi a momenti di confusione dovuti a ostacoli improvvisi. Nessun problema in amore: sentimenti corrisposti e rapporti elettrizzanti.
- TORO**  
21 aprile - 21 maggio  
Senso di frustrazione dovuto a gelosie e possessività fuori posto in amore. Sarebbe meglio accantonare ancora i problemi sentimentali, per non compromettere le imprese lavorative che sono importanti e in via di consolidamento.
- GEMELLI**  
22 maggio - 21 giugno  
Fortune grandi e piccole movimentano piacevolmente la giornata di domani. I successi più smaglianti riguardano i nati nella terza decade, ma tutti potranno dichiararsi soddisfatti. Anche in amore, i rapporti graditevoli e stimolanti.
- CANCRO**  
22 giugno - 22 luglio  
Una buona notizia provoca umore euforico, con la consapevolezza di essere appagati. Accantonate perciò un problema irrisolto e non cercate soluzioni sbagliatissime che peggiorerebbero le circostanze. Accantonatevi della fortuna offerta.
- LEONE**  
23 luglio - 22 agosto  
Invece di autocrearsi dei falsi problemi, perché non vi sembra di emergere abbastanza sul prossimo, accettate i suggerimenti e l'aiuto di un personaggio autorevole che potrebbe creare la vostra fortuna. E accorrono del successo in amore.
- VERGINE**  
23 agosto - 22 settembre  
Se vi sembra di aver fatto una mossa sbagliata e di aver compromesso la fortuna, invece di accorronvi di fantasie e rimedi, mettetevi in atto. Solo così riuscirete a sgombrare da ostacoli la strada verso il sicuro successo.
- BILANCIA**  
23 settembre - 22 ottobre  
Il comportamento di un amico non è chiaro e vi lascia perplessi. Inutile fantasticare stentamente, perdere l'armonia intima e sentirsi traditi. Accantonate il problema e i successi nelle attività e in amore vi compenseranno e vi appagheranno.
- SCORPIONE**  
23 ottobre - 22 novembre  
Successo sicuro in qualsiasi attività e impresa, sia a breve termine sia a lunga scadenza. Continuate invece le angosce di tipo sentimentale che provocano reazioni violente e controproducenti. Datevi una calma e i rapporti si spezzano.
- SAGITTARIO**  
23 novembre - 21 dicembre  
Un amore basato sull'amicizia e sulla complicità vi fa sentire al settimo cielo e vi fa dimenticare obblighi e impegni nelle varie attività della giornata. E questo comportamento potrebbe avere pessime conseguenze. Siate pratici.
- CAPRICORNO**  
22 dicembre - 20 gennaio  
Mancò l'adattamento a fatti e persone e vi sembra di non riuscire a capire il prossimo. Accorronvi di avere voi stessi le idee chiare e mettetele in atto con cautela ma anche la fantasia e il tempismo necessari.
- ACQUARIO**  
21 gennaio - 18 febbraio  
Le incomprensioni e le liti con il partner hanno superato i limiti di guardia: cercate di leggere dentro di voi quello che volete davvero e agire di conseguenza. In attività e nella sfera sociale, nessun problema e probabili successi.
- PESCI**  
19 febbraio - 20 marzo  
L'unica cosa di cui dovete diffidare è il pressappochismo: un errore superficiale potrebbe costare caro. Ma con l'intuito, la sensibilità e la fantasia che le Stelle vi regalano non dovete essere difficile superare l'impasse. Belle novità in arrivo.

La coppia rivelata dalla grafia (ma fino a quale punto?)

*È l'aereo che, attraverso una in ricordo ai piloti i controlli di avere e che se non sono a*

Le applicazioni della analisi grafologica una delle più richieste è quella della coppia. Esaminare le scritture di due persone unite da un rapporto effettivo non significa poter stabilire se il legame è destinato a durare. Sarebbe troppo bello — ma tu sarebbe davvero? — poter fare previsioni di questo genere e sarebbe buffo pensare che i segni grafologici della felicità contengano che questa è predestinata da qualche combinazione di caratteri. Che cosa può dire, allora, il grafologo alla coppia che si presenta per sapere qualcosa di più? Quello che già, per esperienza, direbbe di diritto dal rapporto con l'altro.

Può operare la sua competenza, esaminando le due personalità e cercando di porle in relazione, indicando i punti di maggiore intesa e quelli di eventuale conflittualità di più difficile mediazione. È possibile prevedere una gamma di comportamenti in base alla situazione del momento e indicare le modalità più idonee per migliorare l'intesa o approfondire il dialogo fra i partner.

La propria privacy; mentre vengono date chiavi interpretate del comportamento dell'altro in modo da prevedere e prevenire occasioni di dissidio o di incomprensione. Ogni coppia può più o meno affiatata con un equilibrio che poggia su questi due tipi di rapporto: quello paritario, che potremmo definire democratico, e quello impostato autoritario, che prevede un dominatore e un dominato. Il primo ricerca il dialogo, la discussione e presuppone per entrambi uguale dignità decisionale, libertà di proposte e scelte e un reciproco rispetto dell'autonomia dell'altro; il secondo è impostato sulla delega alla guida della coppia tacitamente o sublimemente al bisogno di dipendenza, di sottomissione, di passiva subordinazione.

Questa premessa intende chiarire i criteri con i quali lo psicologo esperto di grafologia affronta le richieste di esame delle scritture di coppia; i giovani che mi hanno dato le loro scritture capiscono forse meglio i termini nei quali esprimerò i miei giudizi.



Anna Maria Carina Aimo

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che analizzerò sotto gli aspetti che li volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile. Scrivere a Stampasera - Rubrica grafologia - via Marengo 32 - 10126 Torino.

*Quante intenzioni, quante volte re la differenza tra la mia e la tua, come l'unico me imporre di andare*

Primo Festival internazionale il 22 luglio a Varallo Sesia

Sarà una grande festa degli scacchi quella che prenderà il via sabato 22 luglio a Varallo Sesia, sede della prima edizione del Festival internazionale. Una scelta, quella fatta dal Csi di Milano e dagli enti turistici locali, che porta a 4 il numero degli appuntamenti ad alto livello nella nostra regione nel corso dell'anno, ma che, a differenza di Orbaesano, Torino e Asil, può contare sul richiamo esercitato dalle belle passeggiate della Valsesia.

I tornei scacchistici estivi si dividono in due categorie: vi sono quelli rivieraschi, promossi da noti centri marittimi, che continuano a raccogliere il maggior numero di profanatori, e quelli rivolti agli appassionati della montagna, che trend all'eccezione in crescita. Luglio propone soprattutto appuntamenti di quest'ultimo tipo. La settimana precedente al torneo di Varallo vi sarà infatti il Festival a Madonna di Campiglio. Vediamo i rispettivi programmi.

Tornerà all'ex campione del mondo Boris Spassky tenere a ballesino la gara piemontese con l'imballante contro 20 avversari che si terrà sabato 22 luglio in piazza Vittorio Emanuele II. Ma

anche altri nomi di spicco hanno dato la loro adesione all'iniziativa. Tra questi citiamo il g.m. jugoslavo Borislav Ivkov, il paraguayano Franco Senon, il campione italiano in carica Bruno Belotti, Michele Lanzani, che fu n. 1 del '87, Mario Codana e Renzo Mantovani.

Le partite si terranno presso il Teatro Civico di Varallo e vedranno impegnate per 8 turni tutte le categorie Fsi. La chiusura delle iscrizioni avverrà sabato 22 alle ore 13. Gli incontri si inizieranno alle ore 15, un che sarà mantenuto per tutte le settimane (martedì) sarà giornata di riposo, tranne che per l'ultimo turno, fissato per il 9 e 10 di domenica 30.

Un discorso a parte meriterebbe la quota di iscrizione, fissata in lire 80.000 per i tesserali Fsi (75.000 i non tesserali, 30.000 gli esordienti) under 10, gratis per i giocatori con Elo superiore ai 2350 punti. L'escalation delle quote richieste dagli organizzatori per iscriversi alle gare è divenendo un fenomeno preoccupante sul quale la Federazione dovrebbe esprimere un'autorevole parere. Varallo detiene solo questo aspetto il primato di gara più cara anche se, a fronte, va riportata



ve con il volgersi la seconda alternativa. E quanto sta accadendo allo statunitense Michael Wilder, un buon talento, che sta per abbandonare l'attività agonistica per entrare all'Università di Princeton nel New Jersey dove troverà sicurezza per il proprio avvenire che gli scacchi non possono offrigli.

Dal recente torneo di Stoccolma, dove Wilder si è classificato al secondo posto, vi propongo la sua vittoria sul g.m. islandese Arnarson. Arnarson-Wilder (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cc3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, Cc6 6. Ag5, d6 7. Dd2, Ae7 8. g4-g5, g4-g5.

Autore: Perzolo

Cb3, Db6 10. h4, Td8 11. h5, h6 12. Ae3, Dc7 13. Da2, d5 14. uxd5, Cxd5 15. Cxd5, Txd5 16. Txd5, uxd5 17. Dd2, Af5 18. Af4, Dd8 19. Ae2, Te8 20. Ad1, Cb4 21. Cd4, Cxa2+ 22. Rb1 (vedere diagramma), Cc3+ 23. Rc1 (se #3, bxc3, Db6+ 24. Ra2, Te4 25. Cb3, Te4 26. Rb2, Da3+ 27. Ra1, Ae1+ 28. Rb1, Dd3 29. Rxc1, Ta1 matto), Dd5 24. Da3, Da1+ 25. Rd2, Ce4+ 26. Re2, Ah7 27. Dh3, Te8 28. Ae5, Da5+ 29. Re3, Ab4+ 30. c3, Txe5 31. Dc8+ e Af8 il Bianco abbandona.



• Grande a anni. L'inglese Michael Adams continua a stupire il mondo con la sua performance scacchistiche: nel Preston colto la seconda delle tre norme per il titolo di grande maestro Fide e si avvia a divenire il più giovane g.m. al mondo. Alla gara hanno preso parte, tra gli altri, i g.m. Ivan Sokolov, Hodgson, Suba e Tisdall.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Sformatino di melanzane

2 melanzane, 1 pomodoro maturo, un ciuffetto di basilico, 1/2 cipolla, olio di oliva, 50 gr. parmigiano grattugiato, 4 uova, 1 tazza besciamella, 1/2 bicchiere di panna, sale.



Lavare, asciugare le melanzane e tagliarle a tocchetti e metterle in una teglia da forno unita di olio di oliva con la cipolla tagliata a fettine sottili, i pomodori in piccoli pezzi e la fogliolina di basilico rotte con le mani.

Aggiustare di sale, condire con un filo di olio di oliva, ricoprire la teglia con carta d'argento e mettere a stufare in forno già caldo sui 180° per 30 minuti.

Togliere poi la teglia dal forno e passare le melanzane cotte a passaverdure più fine.

Alla polpa di melanzane aggiungere il parmigiano grattugiato, le uova, la tazza di besciamella ed il mezzo bicchiere di panna.

Amalgamare bene il tutto e suddividere il composto in piccoli stampini di alluminio leggermente unti di olio. Metterli a cuocere in forno a 180° e bagno maria per circa 30 minuti.

Volare il fondo un piatto con salsa di pomodoro fresco e capovolgervi sopra uno sformatino di melanzane.

Ringrazio per questa raffinata ricetta lo chef Dodo Nicotola del ristorante «La griglia» di Pino Torinese. Mimmo Marzini, fiduciario Amira, consiglia di abbinare un Grignolino Spertus 88 servito a temperatura cantina sui 15/16°.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marengo 32 (Torino). Anna Bona ha selezionato con i presidenti delle associazioni cucchi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libraro, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.







# Un piccolo sconto per i Pooh (biglietto 23 mila) portando allo stadio carta da riciclare, lattine di alluminio e anche pile esaurite

**POOH** «Concerto per un'Oasi» è il titolo del tour del Pooh che parte da Torino mercoledì 12 luglio, allo Stadio Comunale (curva Maritano), alle 21,15. I biglietti (23 mila lire, esclusi i diritti di prevendita) si acquistano da Rock & Folk, Maschio, Ricordi, Discolo, Poma, Hot Point, Discosco, New My Music, Fan's Shop, Punto Musicale, Videomusic, Dischetto, Radio Mont-la, Radio Italia Uno, Libreria Fontana.

I punti vendita in Piemonte sono Astori (Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Disco Star (Grugliasco), Zelli (Caviglioglio).

Punto Musica (Chivasso), Magin Bus (Pinerolo), Radio Alfa Canavese (Cuorgnè). Inoltre è possibile uno sconto di mille lire, massimo duemila, portando il giorno prima in piazza d'Armi anzitutto corso Sebastopoli 10 chili di carte da riciclare, 20 lattine di alluminio e 30 pile esaurite.

**PELLERINA**

Ecco i concerti di questa settimana, da oggi fino a domenica, alla Pellerina per lo Sere d'Estate. Stasera alle 21 si esibisce Giorgio Benson (15 mila lire il costo del biglietto), martedì 12 suona The Dirty Dozen Brass Band (11 mila lire). Il giorno dopo è la volta di

Dizzy Gillespie e Phil Woods All Stars (15 mila lire), giovedì 13 c'è invece la Count Basie Orchestra (12 mila lire), si prosegue venerdì con Jimmy Smith Trio (10 mila lire). Tutti i biglietti si acquistano direttamente alla Pellerina oppure alla Vetrina dell'assessorato alla Cultura, in piazza San Carlo 161.

**SANTANA**

Grande concerto quello che arriva il 17 luglio alla Pellerina (organizza Good Music), alle 21. I biglietti per lo spettacolo di Carlos Santana, singer messicano, costano 18 mila lire (esclusi i diritti di prevendita) e si possono acquistare presso le normali prevendite.

## JAZZ

### Improvvisare come si deve è facile

Presso la segreteria del Centro Jazz di Torino (in via Pomba 4) con orario pomeridiano (dalle 15 alle 19,30) sono in vendita i biglietti della serie di concerti prevista per le Sere d'Estate in cartellone al Parco della Pellerina, ed è inoltre possibile avere informazioni sui maggiori avvenimenti jazzistici della città.

Presso la segreteria sono inoltre già aperte le preiscrizioni ai corsi strumentali e teorici per tutti gli strumenti, il canto e la tecnica vocale, la teoria e la lettura musicale, la tecnica dell'improvvisazione, la musica d'assieme. Il telefono della segreteria è 830.025.

## Teorema e il pesce Wanda

● **Museo del cinema.** Al Massimo, via Montebello 8, in Sala Uno si proietta *Teorema* di Pier Paolo Pasolini (16,30, 18,30, 20,30 e 22,30). In Sala Due prosegue la retrospettiva Edgar G. Ulmer con *Girls in chains*, Usa 1943 (17), *My son the hero*, Usa 1943 (18,30), *From nine to nine* Canada 1939 (21) e *Tomorrow we live*, Usa 1942 (22,30). In Sala Tre, *Cinéma Color* (1935-1936) di Ub Iwerks (16,15, 18,15, 20,15 e 22,15).

● **Beinascio-cinema.** Nell'area della scuola elementare «De Amicis», via Roma 7 a Beinascio, alle 21,30 si proietta *Un pesce di nome Wanda* di Charles Chrichton.

## CABARET

### Carpentieri e principesse, con problemi esistenziali, assistenziali e anche sessuali

Stasera alle 22, con replica domani alla stessa ora, il magazzino di Ghilgames in piazza Moncalieri 13/15 ospita nell'ambito della rassegna di cabaret «Tempo da can't bis», lo spettacolo *Strade* proposto dal gruppo «Ottorey Teatral». I suoi componenti (Antonella Amintore, Edoardo Chianura, Diego Parassola, quest'ultimo anche curatore della rassegna) hanno alle spalle giovani spalle di discreto livello artistico fra recitazione, danza e mimo. Catalizzati dall'esperienza in comune all'interno della scuola di teatro-danza (Suk) diretta da Anna Sagna, di recente hanno iniziato a dedicarsi

ad un cabaret in cui la dimensione predominante è quella dell'ironia sulla tragedia della vita.

Lo Strade, il novello trio molto gradevolmente in scena. Il percorso di un'umanità spicciola a quotidiano che si interseca e si tange nel breve arco di rapidi sketches. Carpentieri e principesse, maghi e affabulatori, problemi esistenziali, assistenziali e sessuali sono i divertenti ingredienti del sapiente miscelatore di tragica comicità a cui non manca l'aroma di vaudeville. Non per nulla al Magazzino è anche possibile, alla assistendo allo spettacolo che su ampia ed arieggiata terrazza. (m.g.)

## STAMPASERA

Martedì 11 Luglio 1989

# vivi TORINO

Avenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

**Ritrovi**

**CHALET DE** (viale Virgilio 35 tel. 650.9756): ore 21 Epilso. Caporali con Rommy, ore 15,30 danze e ritmi. 53 e non, ore 21 ilacio D.O.C. riserva speciale. Tutto il solo ilacio.

**CLUB 84 - Giardino caporali** domani sera ore grande orchestra i Novelli. **GARDEN** (tel. 655.859): ore 15,30 discoteca ilacio, Nino Gello aspetta tutti.

**LA LUCCHOLA** (c. Torino 206 - tel. 200.097): 15 discoteca - Ingr. libero.

**LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove** (tel. 984.3434): ore 22.

**LE CASCINE - Ristorante** (tel. 900.2581): ore 21 orch. E. Vitale.

**MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo**: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.628.

**MY CLUB - SHAKER PIANO BAR** (v. M. Cristina 68, tel. 669.8588): tutte le sere (i nudi riposo) R. S.

**NOTICIA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

**NIGHT CLUB** (via G. Ferrari 0 ang. via Rosini 14, tel. 832.888): tutte le sere strip-tease e aria varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

**TRILUSSA**: Sconvoige Torino suo Trastevere (solo pran. 514.468 - 565.1468)

**REGIO** Castello 216, 891.52.42: concerti 13 luglio ore 21 Auditorium Rai. 13 luglio 21,30 Rignon; 28 luglio Auditorium. Biglietteria Regio tel. 011/891.241/242.

**NUOVO** (c. M. d'Azeglio 17, tel. 55.55.52): **Vignale Danza 80**: ore 21,30 - Agon 89. Spazio giovani. Sullo schermo «Tutti per uno» di Richard.

**TEATRO** (c. d'Azeglio 17, tel. 55.55.52): **La musica a Crea: riposo**, (ex O.P. di Grugliasco, v. Sabaudia 184): stasera ore 20,45 «Morm-Sade» di P. Weiss. Regia F. Ambrosini. Pron. 411.5013.

**TEATRO DI TORINO** (p. Messasse 9, tel. 79.59.03): Per «Acqui in palcoscenico» ore 21 «Le giovani» balletto russo. Inf. e pron. Segreteria Festival 0144/57.251.



Il parco delle «Sere» di Grugliasco

## ) E ASCI ANDO di Naomi Ruvini

### Dick Mazzanti al Ciacolon Gli Anni 50 all'Azimut Corno inglese a Grugliasco

**GETAWAY**

Al fresco del colle della Maddalena questa sera «Dance Decade», a cominciare dalle 22 in avanti, fino a notte inoltrata, la selezione musicale scelta dal digi Massimo Barri.

**FORTES**

«Black is black, not blue or purple». E' il titolo della serata nei locali di via Montebello 21. Alla console c'è regala c'è il digi Roger Tema che presenta brani musicali afro e rai. E' ricordare che il Fortes ha pure un enorme giardino dove si possono trascorrere la serata a bere, parlare oppure ascoltare musica.

**AZIMUT**

Continuano la serata al circolo di via Modona 55/a. Questa sera all'Azimut si possono ascoltare anche Anni 50 e brani dei favolosi Sixties, che ultimamente sono tornati di moda. Lo conferma l'ultimo bel disco di Edoardo Bennato.

**CIACOLON**

Questa sera alle 21 nei locali del ristorante di viale XXV Aprile 11 suona il quartetto jazz diretto da Dick Mazzanti.

**FROSSASCO**

Discoteca all'aperto (se piove c'è anche al chiuso), in via Roma, a Frossasco. Tutte le sere si balla dalle 21 poi. L'ingresso costa soltanto cinquemila lire.

**X-PRESS**

Alla discoteca di via Sacchi 18 questa sera «Escape from noise» e musica ibrida con il digi della casa. Alle 23.

**GRUGLIASCO**

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Grugliasco in via Lupatino, inizio dei festeggiamenti del patrono San Lorenzo, con concerto per organo e corno inglese.

**DIFFERENTI SENSAZIONI**

La rassegna di teatro e arti visive «percorsi d'arte» promossa da Stalker Teatro, s'inaugura alle 21 alle Sere Comunali di via Tiziano Lanza 31 con un opening party a con i vernissage della mostra di Gabriele Boccacini *La dinamica drammatica dell'oggetto d'arte*.

**CAFE CHANTANT**

La manifestazione promossa in piazza Solferino dal Comune, dalla Toro Assicurazioni e dall'Epil presenta alle 20,30 *Napule nà*, il café chantant napoletano interpretato da Wanda e Carmen.

**COMPLICE DI UN'IDEA**

I Giovani del Gruppo Teatro di Carmagnola mettono in scena alle 21 nel cortile del Municipio Carmagnola, piazza Manzoni 19, *Complice di un'idea*, pièce di teatro d'avanguardia in 32 quadri con scene e coreografie surreali.

**MARAT-SADE**

Presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco, via Sabaudia 164, alle 20,45, proseguono fino al 18 luglio le recite di *Marat-Sade* di Peter Weiss nell'allestimento del Teatro Studio di Torino.

**VIGNALE DANZA**

Alle 21, a Vignale, Agon 89: Spazio giovani. Sullo schermo, Tutti per uno di Richard Lester. Informazioni e prenotazioni: Teatro Nuovo, tel. 011/668.0568. Segreteria del festival, Palazzo Callori, Vignale Monferrato, tel. 0142/923.431.

**ACQUI IN PALCOScenico**

Sulla piazza della Bollente ad Acqui, alle 21,30, sono di scena le giovani stelle del balletto russo provenienti da vari teatri, tra i quali di Perm, Leningrado e Mosca. Tel. 011/472.996 - 0144/52.143.

**COMICI ALL'ADUA**

Al Cinema Adua di corso Giulio Cesare 67, alle 16,30 e 20,30 *A Beverly Hills* si piombano... lo striscio di Michael Ritchie. Dan Aykroyd e Walter Matthau. Alle 18,30 e 22,30 *1941* di Steven Spielberg con John Belushi e Aykroyd.

**FESTIVAL DEI SARACENI**

Si apre alle 21 a Pamparato (Cuneo) con un concerto del Lyocorno Early Music Consort il XXII Festival di S... in programma musiche medioevali. Organizza l'Istituto Comunale di Musica Antica di Pamparato. Informazioni, tel. 011/262.4818 o 751.495.

**LIPU**

Nella sede Lipu, via Bari 21, alle 21, si discute sui corvidi in città.

**DUI PIANISTICO**

Nell'aula magna della Scuola Applicazione, via Arsonale 22,

concerto del duo pianistico Corniti-Montanaro. Brani Schubert, Mendelssohn, Poulenc e Gershwin. Alle 17,30.

**SPORTIDEA**

In via Dandolo 40/a, dalle 16,30 alle 21 giochi tavolo.

**POESIA SUL PIEMONTE**

Nel parco antistante il salone di Ferrucci 65/a, alle 21, il Centro Kuliscioff dedica un incontro a Torino e il Piemonte in poesia (selezione di autori). E' per il ciclo *Poesia o musica sotto le stelle*.

**CORPO TRADITORE**

All'istituto di armonizzazione mentale Logos, via Caserta 23, alle 21 Franca Braggio parla sul tema *Quando il corpo ti tradisce*.

**UNITED-BARDONECCHIA**

L'estate dell'Università della Terza Età a Bardonecchia propone domani alle 10 un incontro del *Movimento nel verde e rilas-*

samento a cura dell'American Club di Sestriere. Alle 17, Emanuele Capitanio e Christian Huber, medici, spiegano *Cos'è la chiropratica*. Presso il Centro Sociale di viale Brametani 17.

**DIPLOMI AL PIEMONTE**

Allo Sporting, sede estiva del Circolo della Stampa, corso Agnelli 45, ore 21, serata di gala per la consegna dei diplomi ai vincitori del primo corso di livello evoluto con il patrocinio della Regione Piemonte, della Camera di Commercio e dell'assessorato per il Commercio del Comune.

**CONCERTI DEL REGIO**

Sono in vendita alla biglietteria del Teatro Regio, dal martedì al sabato, ore 10-12 e 15,30-18, i biglietti per i concerti dei giorni 13, 19 e 28 luglio con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio (all'Auditorium o al Parco Rignon).

## LE FAVOLE DI TAS

a cura di Maria Teresa Martinengo

### Gitano Grito Flamenco Uomini o... marionette?



#### Zingari e anatre ad Asti +7

Asti Teatro 11 presenta stasera al Palazzo del Michelerio, via Carducci 43, due appuntamenti di grande suggestione. Alle 21,30, la compagnia di danzatori e musicisti del chitarrista gitano Tomas de Los Reyes propone *Grito Flamenco*, uno spettacolo che va al di là del folclore e porta con sé il ricordo dell'oscurità degli zingari, del loro cammino, della loro ricerca delle radici comuni a diversi popoli. Alle 23, Heidemarie Ackermann e Liora Hubs sono impegnate in *Duck Variations* di David Mamet, una novità assoluta per l'Italia: due amiche si incontrano ogni giorno su una panchina al bordo di un lago e si lasciano andare a tenerezze e inquietudini. Le anatre volano tra i pericoli... Informazioni, tel. 0141/399.399.

#### La new dance di Cunningham +8

Il «figlio degenerate» di Martha Graham, Merce Cunningham, approda a TorinoDanza (Parco Rignon, corso Orbassano 200) alle 21,30 (replica domani) con *Torino Kyvris*. La M. C. Dance Company ed il suo direttore coreografo settantenne metteranno a punto — in linea con la filosofia che li guida — uno spettacolo dipendente dall'atmosfera e dal luogo, — musiche di John Cage. Ha scritto Vittoria Doglio: *Par capire Cunningham, e cogliere autentiche emozioni, occorre affrontare la sua danza al flusso dei nostri pensieri. Avete mai provato a stare in libertà e al tempo stesso percepire con lucidità il fluire di memorie, sensazioni fugaci, istintuali causati dai nostri cinque sensi? Cos' sarà.*



#### Dirty Dozen Brass Band +8

Ancora jazz. E ancora vola va sul sicuro per la qualità e il divertimento che caratterizzeranno la serata. Alla Pellerina, per *Sere d'estate*, l'Ates propone alle 21,30 un ottetto di musicisti in arrivo dalla patria del jazz e di Armstrong, New Orleans: la Dirty Dozen Brass Band. Il gruppo non fa differenze stilistiche, partendo dal presupposto che jazz (tradizionale e bebop) sono parte di un'unica corrente musicale. Ed è così che il coraggio di fare mescolanze ardite. Non abbiano paura, i puristi. Le recensioni dei loro concerti a Nizza a Montreux, negli anni passati, sono state sempre positive. Biglietti a lire 10.000 in vendita anche al Centro Jazz via Pomba e alla Vetrina per Torino, piazza San Carlo 161.

#### I fili di Grilli +9

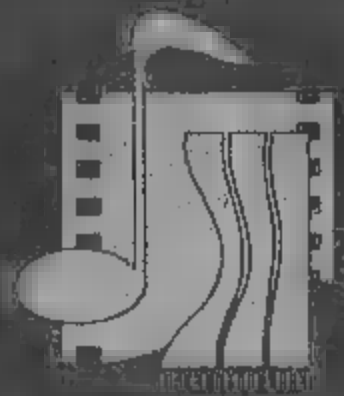
Il primo Festival di Teatro di Figure si conclude alle 21 al Teatro Juvare, via Juvare 15, con l'atto unico *Fili* per marionette e attori, con le marionette di Augusto Grilli. Lo spettacolo, ideato dallo stesso Grilli e da Letizia Cariglio (de Il Filo di Giacomini), parte da un quesito: *Sono gli uomini marionette di varia statura, manovrate da fili più o meno visibili? Fili alcune volte molto leggeri, spesso cordicelle, corde, catene. Vengono utilizzate marionette a filo di tipo tradizionale, molte delle quali salicantascie (come pure il teatrino nel quale si svolge l'azione). L'uso di varie tecniche, talvolta a vista, permette al pubblico di scoprire alcuni trucchi del mestiere.*



#### Una notte da incubo !

Chi ha visto alle ore 2 acturne di domenica, all'Arena Metropolis, l'ultimo *Fantozzi* dell'omonima maratona? E oggi, giorno infrasettimanale, in quanti saremo per *Notte Nightmare* (che tra un brivido e l'altro tornerà, se non ci saranno ritardi, in tempo per tirare un sospiro di sollievo alle prime luci dell'alba)? Forse, la notte dell'11 luglio è la più torrida dell'estate '89 e c'è bisogno di incubi cinematografici per trovare refrigerio. Nell'ordine: alle 22 *Nightmare dal profondo della notte* di Wes Craven, alle 24 *Nightmare 2. La vincita* di Jack Sholder, all'1,50 *Nightmare 3. I guerrieri del sogno* di Chuck Russell e alle 3,30 *Nightmare 4. Il non risveglio* di Renny Harlin. E poi, buon lavoro!





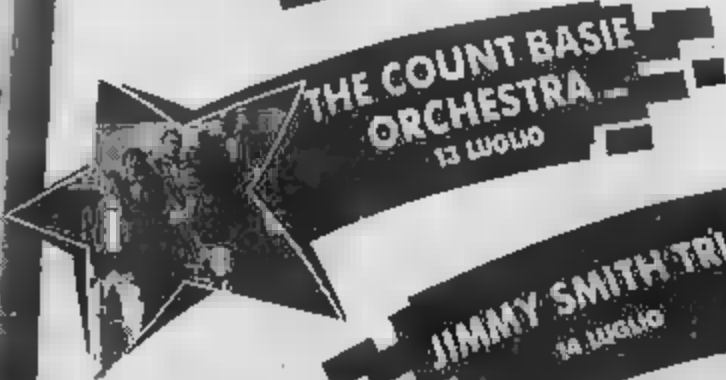
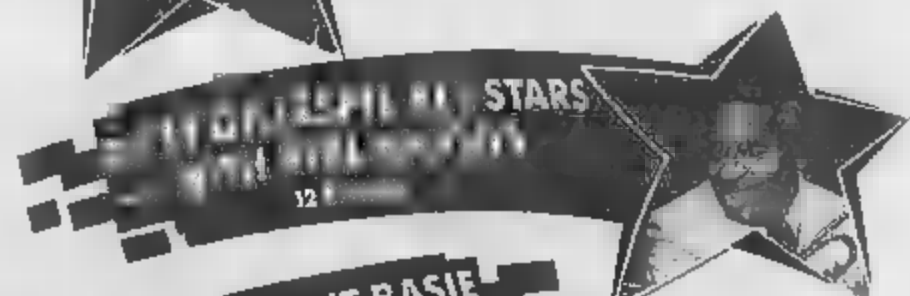
SERE D'ESTATE 1989  
PARCO della PELLERINA

PROGRAMMA:

La birra australiana più bevuta nel mondo.  
Insieme al grande parterre con una spumeggiante complice d'eccezione: POSTER'S, la birra australiana più bevuta nel mondo.

7/7 B.B. KING • 10/7 GEORGE BENSON and MC COYTNER TRIO • 11/7 THE DIRTY DOZEN BRASS BAND • 12/7 DIZZY GILLESPIE ALL STARS WITH PHIL WOODS • 13/7 THE COUNT BASIE ORCHESTRA • 14/7 JIMMY SMITH TRIO • 17/7 CARLOS SANTANA • 18/7 BEPPE GRILLO • 19/7 IVAN GRAZIANI • 20/7 MIA MARTINI • 21/7 ENRICO RUGGERI • 27/7 SERGIO CAPUTO • 28/7 ANGELO BRANDUARDI • 29/7 SPUMEGGIANTE FESTA IN DISCOTECA.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI:



F&F IMPORTATORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA

Città di Torino - Assessorato per la Cultura

LA BIRRA AUSTRALIANA BENVENUTA IN ITALIA



**A** Lo «Zenit-deposito d'arte» un vecchio capannone industriale in via Modena, ospita la rassegna «Europa '92 - Ouverture», curata da Francesco Poli

**R** In una cornice barocca nel convento dei francescani si svolge il «Primo convegno pittori piemontesi all'isola di Capraia». Catalogo curato da Edilberta Deiana

**T** Dopo la mostra al Pac di Milano un volume con le opere di Barfuss, Chevalier, Gorlich, Kummer, Mang, Metzel, Pitz, Schepers, Wachweger. In edicola: «Il Giornale delle Aste»

**E** a cura di Angelo Mistrangelo

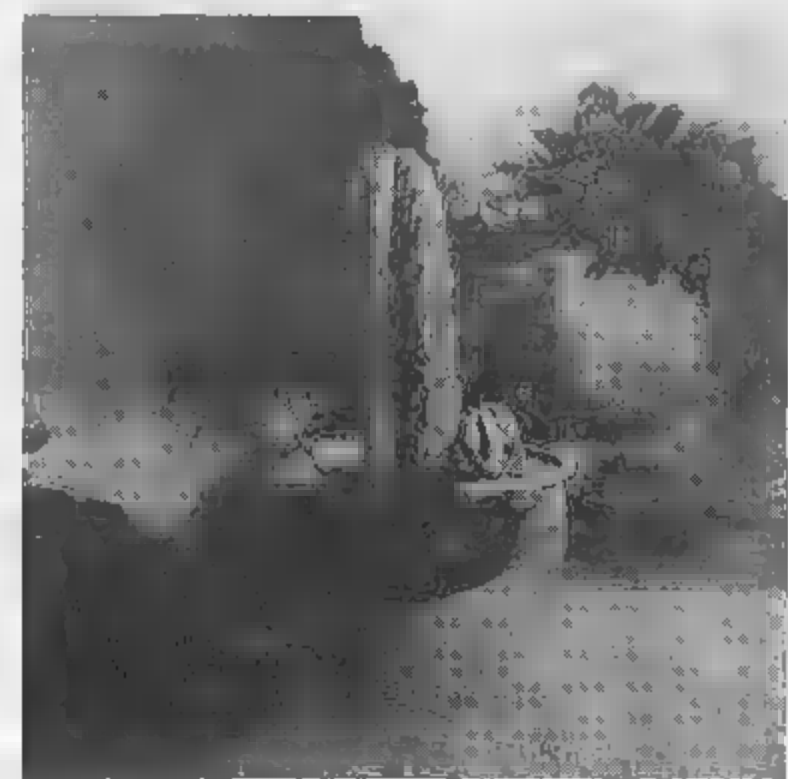
## Giovani «maestri» per l'Europa '92

Un incontro tra la giovane arte tedesca e quella italiana. La rassegna «Europa '92 - Ouverture», curata da Francesco Poli allo Zenit-deposito d'arte, in via Modena 55. Nello spazio questo vecchio fabbricato industriale hanno trovato collocazione i lavori di artisti dell'ultima generazione, che hanno lavorato in questo ambiente per raggiungere ositi in cui è evidente una strenua vitalità espressiva. Le opere eseguite costituiscono uno degli aspetti di un'interpretazione, di non facile e immediata lettura, costantemente rivolta a «ricostruire» il senso di una realtà ridotta mediante installazioni che denunciano l'omogeneità degli interventi dei rappresentanti tedeschi, mentre negli italiani assiste a una maggiore «elegganza» strutturale, come nota Poli,

della composizione presentate. Si passa così dal «Prêt-à-porter» di Carlo Carrà alla misteriosa figurazione, di un verde lieve e incorporeo, della Castiglioni, dalla «Soglia» di Busto alla «Sala rinica» di Forziati, che utilizza la pletra per esprimere e conservare la memoria del proprio tempo. Di Forster si avverte l'inquietudine che amana «Caccaro» e in Weiner il «Pazzo di mare», sospeso nello spazio, crea il senso del movimento, dall'instabilità delle onde. Wagner propone «strutture fredde e geometriche», illuminata da una luce al neon blu pallida. Bartsch impiega per le sculture in ferro residui industriali e Pfeiffer elabora una serie di modema clessidra e la Bruni un monumento di cemento graffiato inteso come reperto di «un'archeologia immaginaria».



Hans Forster: «Der Untergang - Radialkliner Mörtel», 1989. Museo Abteiberg, Monaco



Sandro Lobalzo: «Immagini da un balcone», 1989

## Nell'isola di Capraia un angolo tutto piemontese

Con la stagione estiva si moltiplicano iniziative espositive nelle località di villeggiatura, si organizzano mostre in montagna, al mare e nella suggestiva scenografia delle isole. In quest'ultima dimensione si colloca il «Primo convegno pittori piemontesi all'isola di Capraia», organizzato dal Circolo Culturale Now. Grac Arci-Nova. Promossa con il patrocinio della Regione Toscana, Regione Piemonte, Provincia di Livorno e Comune di Capraia Isola, questa esposizione è stata allestita nella chiesa di S. Antonio del convento dei francescani.

La questa antica testimonianza dell'arte barocca in Toscana, è stata ordinata una manifestazione

che esprime il senso d'una pittura dichiaratamente figurativa, permeata da una visione che abbraccia le simboliche immagini de «La Chiesa» della Cavallotti, intesa da un colore elaborato finemente, impreziosito dalla luce atmosferica, da quella luce che «scopre» le immagini da un balcone» di Lobalzo, con i vasi di piante grasse e i cieli solcati di nuvole.

Impressioni che emergono dalle pagine del catalogo curato da Edilberta Deiana, che sottolinea il realismo della Laterza Benini imperniato su una misurata definizione di un barattolo arricchito da fiori. Proseguendo in questo itinerario tra le opere si avverte il clima di una interpretazione che

si ricollega alle sensazioni espressive di Giovanni Arpa in merito al «fare» pittura, che «deve mettere in viaggio, esplorare quello che c'è o non soltanto quello che si immagina» possibile.

Una pittura che in Gramaglia lega il nudo stesum compositivo all'immaginazione, a realtà fantastica e nel gioco interiore della fantasia si immagina «La nina» dell'isola della Giglia-Tus, sempre protesa verso il mondo di lontane memorie e simboli. In Ognianoff il ricordo diviene luogo di fanciulla e palazzo nella luce accesa dell'isola, per poi smorzarsi nella struttura del dipinto della Tardoni, eseguito con rigore e un colore controllato.

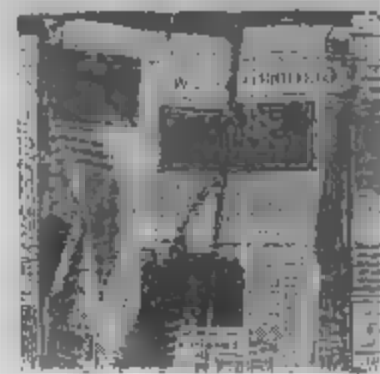
## Nove artisti a Berlino: tutte le opere

In occasione della mostra «Per gli Anni Novanta-Nove artisti a Berlino», tenutasi al Pac di Milano, è stato realizzato un progevole catalogo monografico delle edizioni Electa. Attraverso 50 opere (dipinti, sculture e installazioni) è stato posto in evidenza lo sviluppo delle arti visive negli ultimi dieci anni a Berlino. In tale angolazione, il volume riproduce a colori le composizioni di I. Barfuss, P. Chevalier, U. Gorlich, R. Kummer, R. Mang, O. Metzel, H. Pitz, R. Schepers, T. Wachweger.

Nella prefazione Mercedes Garberi parla della scelta programmatica degli artisti: «Anziché scegliere la strada, per molti aspetti più agevole, di un riassunto antologico, volto a ripercorrere le principali tappe della storia artistica di Berlino nel dopoguerra, si è scelta quella, senz'altro più problematica, di un'apertura agli Anni Novanta». Composizioni intense e intensamente interpretate, ricche d'interiore tensione.

## Mario Raciti «La visione e l'invisibile»

Al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano (v. Palestro 14) mostra dedicata a Mario Raciti sul tema «La Visione e l'Invisibile», opere su carta donate al Comune di Milano. Corredate dal catalogo delle edizioni Mazzotta, l'esposizione comprende una quarantina di lavori che vanno dai primi fogli degli Anni Sessanta alle «Presenze assenti» del decennio successivo, fino alle recenti «Mitologie». La sua pittura è caratterizzata da un'indagine sul segno e insieme per una figurazione fluida, densa di echi e di suggestioni, aperta a molteplici significati. L'esposizione resterà aperta sino al 4 settembre ed è accompagnata da un testo di Elena Pontiggia.



Olaf Metzel: «Il balletto della crisi», alluminio matrici da giornale, 1988

**● TORINO** — Rita Sant Leones, Zuo, c. Casale / Diana Trionfante, Promotrice della Belle Arti.  
**● CHIARI** — Metropolis: Bertoli, D'Angelo, Floriani, Zaccaro, Studio Noacco, v. Battisti 11.  
**● FINALBORGO** — (Finale L.), Brozzani, Carona, Cordero, Surbone, Chiostrì di Santa Caterina.  
**● RIVOLI** — Luciano Fabro, Castello dello Juvare.  
**● SANREMO** — Romano Gazzera, Villa Ormond, c. Cavallotti.  
**● VERONA** — De Van Gogh a Schiele, Palazzo Forti.  
**● VICENZA** — Il bacito Neri Pozza, Basilica Palladiana.

## Un giornale per sapere sulle aste

E' in edicola il primo numero de «Il Giornale delle Aste», diretto da Maria Luisa Frisa (L. 5000). La pubblicazione riporta documenti, segnalazioni, dati tecnici riguardanti il calendario delle aste, i risultati ottenuti, le selezioni degli oggetti andati all'incanto nel mese precedente. Un «loglio» che è, sicuramente, un utile strumento consultazione, corredato inoltre da articoli sulle cronache delle aste, il Pontorno, la ceramica italiana, l'indagine intorno all'Arte contemporanea, il «giornale», quindi per approfondire la conoscenza dell'andamento del mercato dell'arte, l'evoluzione dei prezzi e dell'interesse sulle opere che vengono battute all'asta.

## Dieci «inediti» per un'estate fra il brivido e il divertimento

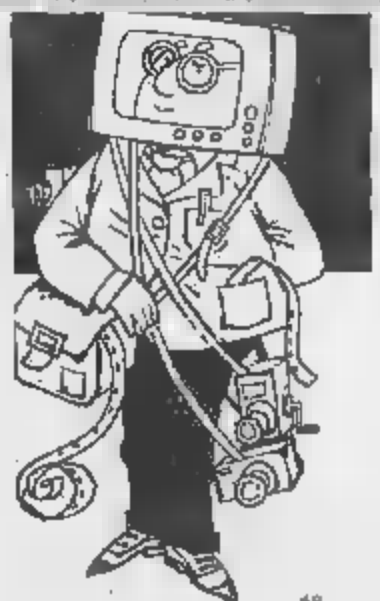
Almeno dieci sono gli «inediti» da prima visione presentati di recente dalla Rca/Columbia e dalla Cic Video. Per la serie «Venerdi maledetta» ecco due nuovi episodi horror dal titolo «La coperta di Hathor» e «Il risveglio», diretti da Timothy Bond. Il sesto volume, «Storie incredibili» ha nel sommario tre avventure: «Lo specchio» di Martin Scorsese, «Un aiuto prezioso» di Paul Michael Glaser e «Mr. Magic» di Donald Petrie, tutti prodotti da Steven Spielberg.

Secondo appuntamento con «Guerra dei mondi» che presenta due episodi di fantascienza: «Le

mura di Gerico» di Colin Chivers e «Vengo il tuo regno» di Winch Kolbe, entrambi interpretati da Jared Martin e Linda Mason Green. La Cic Video consiglia una vacanza allegra da ripetenti con il film «Summer school» di Carol Roemer, con Mark Harmon e Kirstie Alley, e per finire «Doppio gioco» di «Devil's ridge» di Richard Compton, un soggetto western di buona fattura.

Si ride con «Posizioni promettenti» di George Bowens, con Rob Morrow e Jolynn Depp. Da una serie televisiva americana di grande successo ecco le due investigative Cagney e Lacey im-

pegnate nel film «Una trasferta pericolosa» di Rosa Badry, Sharon Gless e Tyne Daly braccate da una banda criminale. Una storia di Neil Simon ecco «La moglie del campione» di Hal Ashby. Ultimo inedito il soggetto «Armati fino ai denti» di Cirio Sottilago. Per il normale circuito cinematografico è pronto in cassetta «La bambola meccanica mod. Cherry 3000» di Steve De Jarnatt, un soggetto ambientato nell'anno 2017; «Dance party» di Mark Rosenthal con Donovan Leitch, uno show televisivo al ritmo del rock and roll; «Per gioco...» di John Avil-



dson, una storia sensibile piena di passione; «Milagro» di Robert Redford con Sonia Braga, piacevole commedia a «Frenesie militari» di Mike Nichols, un film allarmante.

## Due nuovi camcorder Canon e sbagliare è impossibile

Anche i sistemi portatili video amatoriali proseguono la loro corsa verso la qualità, la versatilità, la facile operatività e il piccolo peso, per convincere l'ultimo manipolo di cineamatori tradizionali a convertirsi verso il sistema video: più economico come gestione e più pratico come utilizzo. La concorrenza dei prodotti oggi è agguerrita e purtroppo anche i sistemi da ripresa si qualificano in tre standard: VHS grande, VHS/C piccolo e il Video 8 di cultura Sony rivolto al settore fotografico. E per quest'ultimo canale segnaliamo due nuovi camcorder della Canon, visti al

Sicof di Milano: Canovision 8008 e Canovision 8008.

Il modello 8008 offre lo zoom elettrico 6x con grandangolo per riprese ravvicinate, mentre il Canovision 8008, modello più sofisticato, monti uno zoom elettrico 12x con funzionali di grandangolo e microteletotografia. Ergonomicamente realizzati è stata sviluppata la Flexigrip a 180°, incorporante anche il mirino nell'impugnatura, per permettere di ruotare l'angolo completo. Inoltre il telecomando consente facilmente l'avvio, l'arresto in automatico, l'azionamento dello zoom elettrico e la registrazione,

con dissolvenza della scena in chiusura e apertura.

**● Tutto OK per Agfa.** Anche nella gamma delle pellicole in bianco e nero è tutto okay per Agfa: state rinnovate le Agfaplan APX 25 e APX 100 con un nuovo sistema di indurimento isotonico che garantisce superiore uniformità delle caratteristiche sensometriche, mentre buone caratteristiche anti-halo sono state ottenute grazie all'inserimento di un nuovo dye interlayer (accrescimento di nitidezza). L'APX ha pure una graduazione particolarmente lineare ed estesa.



## IN REGALO L'OROLOGIO DELL'ESTATE ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA SOLE!

27 orologi in uno! E questa è l'idea che Grande Marvin ti propone in esclusiva per rendere la tua estate più piacevole e divertente. Cinghietto, ghiera e cassa, con un semplice sistema sono intercambiabili e ti permettono di realizzare 27 diverse combinazioni di colori, anche cronometro, indica il giorno, la funzione sveglia, è subacqueo fino a 33 metri. Questo magnifico orologio sarà tuo, in regalo, acquistando un occhiale da sole da Marvin.

Buona estate!

è un'esclusiva:  
**Grande Marvin**  
PIAZZA LAGRANGE 45 - TORINO





Ogni martedì,  
i lettori di «Stampa Sera»  
troveranno sul loro giornale  
un nuovo «servizio»  
a loro disposizione.

# LE VETTURE dei dipendenti

Mod. colore targa opzionali annomese tel. vendita

## FIAT 126

BASE	blu	TO77	accs	79.07	011	3111151
BASE	azzurro	TO60	accs	85.05	011	2461788
BIS	grigio opio	TO6M	accs	85.01	011	320981
BIS	grigio opio	CN71	accs	89.01	0122	66558
BIS	azzurro	TO7L	accs	89.01	011	320981
BIS	rosso	TO7L	accs	89.01	011	8151236
BIS	grigio opio	TO8L	accs	89.01	011	8151236
BIS	rosso	TO4L	accs	88.10	011	9770224
BIS	rosso	TO5L	accs	88.12	011	9058792
BIS	rosso	TO6L	accs	89.01	011	9625328
PERS	rosso	TOU2	accs	80.10	011	250723
SILVER	bianco	TOU1	accs	79.11	011	338281

## FIAT PANDA

4X4	rosso	TO6G	accs	87.02	011	9625327
SISLEY	verde vm	TO6G	TA	87.11	011	7072186
COLLEGE	grigio vm	TO6D	accs	85.02	011	3081753
	verde vm	TO6L	accs	88.12	0121	794542
YOUNG	bianca	TO6L	accs	88.12	011	383583
YOUNG	grigio opio	TO2L	accs	88.09	011	9066765
YOUNG	rosso	TO8L	accs	88.12	011	337978
YOUNG	bianco	TO9L	accs	89.02	011	306508
		TO3M	accs	88.03	011	3017159
YOUNG	bianco	TO8L	accs	89.01	011	704509
YOUNG	bianco	TO7L	accs	89.01	011	841366
YOUNG	bianco	CN61	accs	89.01	0122	84377

## FIAT PANDA

CL 750	rosso	TO8L	SM	89.01	011	8065810
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	89.01	011	9085004
CL 750	rosso	TO8L	SM	89.01	011	6190462
CL 750	bianco	TO7L	accs	89.01	011	3486739
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	89.02	011	33333702
CL 750	bianco	TO7L	accs	89.01	011	8221450
CL 750	rosso	CN71	accs	89.01	0123	84341
CL 750	rosso	TO8L	accs	88.12	011	538883
CL 750	bianco	TO8L	accs	89.02	011	3470711
CL 750	bianco	TO7L	accs	89.01	011	603039
CL 750	bianco	TO6L	SM	88.12	011	9106616
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	88.12	011	9088510
CL 750	rosso	TO8L	SM	89.01	011	6190462
CL 750	bianco	TO7L	accs	89.01	011	614686
CL 750	bianco	TO6M	SM	89.02	011	3092313
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	89.01	011	217133
CL 750	rosso	TO8L	SM	88.02	011	9065889
CL 750	grigio vm	TO6M	accs	88.10	011	2169568
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	88.12	011	389244
CL 750	grigio vm	TO8L	SM	89.02	011	806586
CL 750	grigio vm	TO8L	SM	89.02	011	591491
CL 750	rosso	TO7E	accs	88.04	011	2204161
CL 750	rosso	TO8L	SM	89.03	011	352728
CL 750	bianco	TO8L	SM	89.01	011	3473002
CL 750	azzurro	TO8L	SM	89.02	011	4112567
CL 750	bianco	TO6M	accs	88.02	011	835421
CL 750	bianco	TO7L	accs	89.01	011	398554
CL 750	bianco	TO7L	accs	89.01	011	9609112
CL 750	grigio vm	TO8L	SM	88.12	011	723535
CL 750	rosso	TO8L	SM	89.03	011	9011159
CL 750	grigio vm	TO8L	SM	88.12	011	894970
CL 750	grigio vm	TO7L	SM	89.01	011	2050851
CL 750	bianco	TO7H	accs	89.01	011	4020338
CL 750	bianco	TO7L	SM	89.01	011	9021366
CL 750	bianco	TO8L	SM	89.01	011	9209076
CL 750	bianco	TO4L	accs	88.10	011	9139980
CL 750	azzurro	TO8L	SM	89.02	011	873909
CL 750	rosso	TO7L	SM	89.01	011	845476
CL 750	rosso	TO8L	SM	89.11	011	5571650
CL 750	rosso	TO9L	SM	89.02	011	8981597
CL 750	rosso	TO9L	accs	89.02	011	2822575
CL 750	rosso	TO8L	SM	88.11	011	6191839
CL 750	rosso	TO7L	accs	89.02	011	9657068
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	89.02	011	9082787
CL 750	grigio vm	TO7L	accs	89.01	011	615436
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	89.01	011	9058221
CL 750	grigio vm	TO7L	accs	89.01	011	4470200
CL 750	rosso	TO7L	accs	89.02	011	909673
CL 750	rosso	TO7L	accs	89.01	011	9053838
CL 750	rosso	TO6L	accs	89.02	011	8221839
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	89.01	011	9062494
CL 750	grigio vm	TO8L	accs	89.01	011	9082322
CL 750	rosso	TO8L	accs	89.01	011	303125
CL 750	rosso	TO8L	accs	89.01	011	356059
CL 750	rosso	TO8L	accs	89.01	011	345838
CL 750	rosso	TO9L	accs	89.02	011	303510

## FIAT UNO FIRE

3P	bianco	TO4L	accs	88.10	011	33318638
3P	bianco	TO6L	accs	88.12	011	6059066
3P	bianco	VC52	accs	89.01	0161	49585
3P	azzurro	TO23	accs	87.05	011	3080729
3P	bianco	TO9L	accs	89.03	011	748355
3P	rosso sc	TO6L	accs	88.07	011	8272879
3P	rosso	TO7L	accs	89.01	011	341247
3P	bianco	TO8L	accs	89.01	011	4111890
3P	blu	TO6H	accs	88.04	011	250729
3P	nero	TO6L	accs	88.07	011	3488821
3P	grigio vm	TO8L	accs	88.09	011	700568
3P	blu	TO8L	accs	88.04	011	250729
3P	grigio vm	TO8L	accs	89.02	011	4020336
3P	grigio vm	TO1L	accs	88.07	011	3485436

**S**

i tratta dell'offerta di automobili  
quadrimestrali o semestrali (o anche con  
maggiore anzianità) che vengono proposte  
direttamente dal venditore al compratore,  
senza quindi l'intervento di intermediari.  
L'utilità di questa iniziativa è abbastanza

evidente: mettere in contatto ■ due parti  
evita che ■ macchina passi per altre mani,  
con le conseguenze che tutti conoscono.  
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possi-  
bile grazie alla collaborazione del Centro  
Diretto di Vendita, nei cui computer finis-  
cono i dati delle macchine che i dipendenti  
del ■ Fiat mettono in vendita quattro  
o sei mesi dopo l'acquisto.  
Ogni vettura sarà presentata con le carat-  
teristiche essenziali alla sua identificazione:  
targa, tipo, colore, optional. Comparirà an-  
che il numero telefonico ■ chi vende, ma  
non il prezzo richiesto: è un dettaglio, que-  
sto, del quale parleranno i due interessati  
all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», vendito-  
re e compratore potranno incontrarsi dove  
meglio credono. Esiste comunque la possi-  
bilità di prendere un appuntamento presso  
il mercatino di via Plava dove è assicurata  
nelle ore di apertura (sabato e domenica  
mattina) la presenza di un'agenzia di prati-  
che automobilistiche e soprattutto di un  
notaio per il disbrigo delle formalità buro-  
cratiche legate al passaggio di proprietà di  
un'automobile.  
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà  
ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì),  
comprendono solo ■ selezione delle mac-  
chine memorizzate dal computer del Cen-  
tro Diretto di Vendita.

## LEGENDA



colori targa opzionali annomese tel. vendita

## FIAT UNO

60 3P	rosso	TO9L	accs	89.03	011	8019543
60 3P S	bianco	TO9F	accs	87.02	011	610826
60 5P	bianco	TO8L	accs	89.01	011	615907
60 5P S	grigio vm	TO8M	accs	89.03	011	322928
60 5P S	grigio vm	TO9F	accs	89.01	011	322928
60 5P S	rosso	TO4B	accs	87.08	011	9091378
60 5P S	bianco	accs	accs	89.01	011	89.01
60 5P S	azzurro	TO4G	accs	87.07	011	9235069
60 SELECTA	grigio sc vm	TO8L	accs	88.12	011	3471976
STING	grigio sc vm	TO8H	accs	88.06	011	8405048
STING	bianco	TO7H	accs	88.05	011	88.05
STING	bianco	TO7L	accs	88.10	011	8885520
STING	bianco	TO4F	accs	88.10	011	8885520
STING	grigio sc vm	TO8L	accs	89.11	011	8823171
STING 3P	rosso sc vm	TO8L	accs	89.01	011	8067763
TURBO IE	rosso rdc	TO8L	accs	87.01	011	393154

## FIAT UNO DS

3P	bianco	TO8G	accs	87.07	011	8012750
3P	rosso	TO8E	accs	85.12	011	8208456
3P	rosso	NO60	accs	87.10	0321	8208456
3P	bianco	TO9H	accs	86.06	011	9371156
5 3P		TO9D			011	
5 3P	grigio vm	TO9G	accs			
5 3P	grigio sc vm	TO9G	accs	87.11	011	3039947
3P TURBO	ardesia vm	TO9F	TA	87.03	011	824527
3P TURBO	grigio sc vm	TO7G	accs	87.03	011	8015452
5P TURBO	grigio vm	TO8G	accs	87.10	011	824237
6P TURBO	grigio sc vm	TO7G	accs	87.09	011	
	grigio vm	TO7H			011	
		TO8F	accs	87.03	011	218629
5P TURBO	grigio vm	TO8H	accs		011	9649817

## 127

DS	rosso	TOY3	accs	82.10	0121	642309
----	-------	------	------	-------	------	--------

## 128

1100 CL	blu	CN70	accs	78.01	0122	633962
---------	-----	------	------	-------	------	--------

## 70 CA

70 CA	verde	TDW8	accs	84.01	011	3091321
-------	-------	------	------	-------	-----	---------

## RITMO DS

L	rosso	TOX2	accs	82.01	0161	400181
---	-------	------	------	-------	------	--------

## 131

1600 S		TOZ6	accs	81.00	011	855784
--------	--	------	------	-------	-----	--------

## 1100

1100	azzurro vm	TO7L	accs	89.01	011	8441080
1100	bianco	TO8L	accs	89.02	011	9657799
	azzurro	TO8L	accs	88.01	011	9689196
1100	blu mare vm	TO8L	accs	89.01	011	9712709
	rosso	TO8L	accs	89.10	011	378277
	azzurro	TO8L	accs	89.01	011	612882
1100		TO7L	accs	89.01	011	8125681
1100	grig sc vm	TO8L	accs	89.11	011	8202644
1100	azzurro vm	TO7L	accs	89.01	011	8425392
1100 DGT	blu mare vm	TO8L	accs	89.01	011	9313346
	grig city	TO7L	accs	89.01	011	89.01
1100 DGT	grig vm	TO7L	accs	89.01	011	3458438
1100 DGT	grig vm	TO7L	accs	89.01	011	7804882
1100 DGT	rosso	TO8L	accs	88.12	011	627025
1100 DGT	grig city	TO7L	accs	89.01	011	702178
	bianco	TO7L	accs	89.01	011	3091153
1100 DGT	verd surf	TO4L	accs	88.11	011	252650
1100 DGT	grig sc vm	TO7L	accs	89.01	011	252650
1100 DGT	bianco	TO7L	accs	89.01	011	9651534
1100 DGT	azzurro	TO8L	accs	89.02	011	9091085
1100 DGT	grig sc vm	TO8L	accs	89.01	011	3080381
	grig sc vm		accs	88.12	0141	88.12
		TO7L			011	
1400	bianco			89.01	011	6397346
1400	grig vm	TO8L	accs	89.11	011	610159
	grig vm	TO7L	accs	89.01	011	9378306
	blu mare vm	TO7L	accs	89.01	011	89.01
		TO7L	accs	89.01	011	785151
1400	grig vm	CN71	accs	89.01	0172	4228778
1400	bianco	TO7L	accs	89.01	011	647133
	grig city	TO4L	accs	88.11	011	6188336
1400 DGT	blu mare	TO8L				
1400 DGT	bianco	CN69		89.12	0172	
1400 DGT	grig sc vm	TO7L				9084555
1400 DGT	grig vm	TO8L		89.12	011	5950460
1400 DGT	blu mare vm	TO8L		89.06	011	
1400 DGT	bianco	TO8L	accs		011	
1400 DGT	grig vm	TO7L		89.01	011	9481474
1400 DGT	grig sc vm			88.11	011	3182714
1400 DGT	grig vm	TO8L		89.03	011	6479212
1400 DGT	grig sc vm	TO8L	accs	88.10	011	728090



# NATURA *ecologia & ambiente*



## A TORINO SI CAMBIA

La direzione compartimentale ha accolto un appello dell'Enpa: per gli animali qualche disagio in meno. Ma solo in Piemonte...

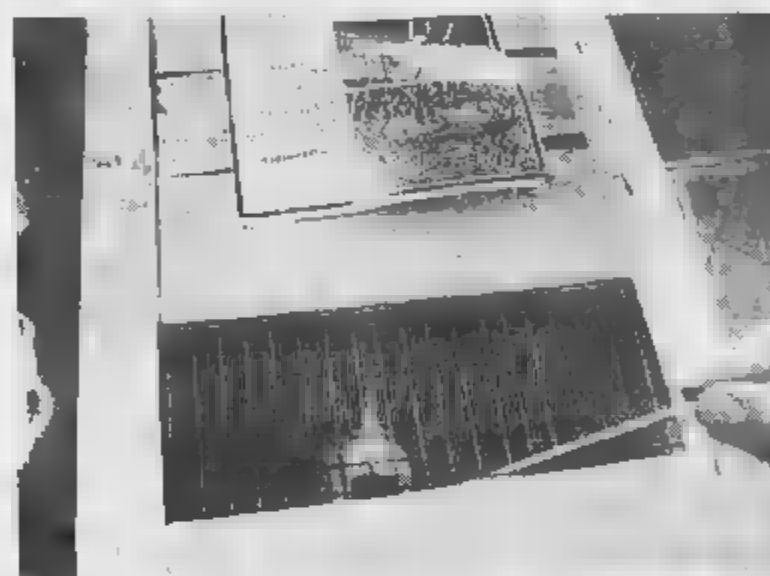
# Un viaggio da cani!

## In treno, «imballato» in quella cassetta

Il naso secco, la bava alla bocca, gli occhi fuori delle orbite, il «passaggio» shirica dal foro della cassetta che per lunghe ore è stata la sua cuccia, costringendolo alla quasi immobilità, nel viaggio in treno che si è trasformato, per lui, in un tormento indicibile, mentre dal contatore traballante il cibo si sparpagliava tutt'intorno e l'acqua che avrebbe dovuto ammorzare la sete gli si versava sulle zampe. Davvero un viaggio da cani.

E' capitato tante, troppe volte. E non soltanto ai cani, ma a tutti gli animali che, per motivi o per l'altro, sono stati caricati su convogli come bagaglio al seguito di padroni o come oggetti in vendita, trasferiti a cura dei commercianti da una città all'altra.

Ora le cose, finalmente, stanno cambiando. Nel marzo scorso, infatti, l'Ente nazionale protezione animali, aveva scritto una lettera alla direzione compartimentale torinese delle Ferrovie dello Stato la quale denunciava il disagio di questi speciali passeggeri e si davano alcuni consigli utili: «Gli imballaggi dovranno essere adatti e proporzionati allo spazio dell'animale spedito; questi dovranno poter disporre di un rifugio in un luogo adeguato alla durata del viaggio e alla temperatura stagionale; durante le soste in stazione, si dovrà avere cura di evitare la prolungata esposizione al sole durante la stagione



calda e al freddo durante quella invernale; il carico, stivaggio e scarico dovranno essere effettuati con la massima cura, in modo da non causare il rovesciamento delle scorte alimentari e, in particolare, momenti traumatici agli animali».

Come reagì, a quella missiva, la direzione delle Ferrovie? «In modo pronto e cortese», osserva con soddisfazione il presidente dell'Enpa, Traisci e continua: «Pochi giorni dopo, infatti, ci risposero che i suggerimenti da noi proposti erano già diventati oggetto di circolare interna, indirizzata al personale interessato».

«Del resto — confermano ora

alle FS — la proposta dell'Enpa riprendeva, in parte, una circolare che ci era già stata fatta arrivare dalla direzione centrale di Roma, la quale si sollecitava la soluzione di alcuni problemi legati al viaggio degli animali».

Com'è la situazione in Piemonte e Valle d'Aosta? «Buona, direi — risponde un funzionario della sede di Torino —, lo dimostra il fatto che, per la più, non riceviamo proteste da parte dei cittadini». Chissà, quei passeggeri controvoilà sarebbero dello stesso avviso?

Cani, gatti e c., comunque, non viaggiano soltanto in treno. Non di rado, infatti, sfrecciano

nel cielo insieme con i loro proprietari.

All'aeroporto di Caselle ne sanno qualcosa. Il presidente della Sagat, Bordon: «Se si tratta di voli di breve durata, e se l'animale è di piccola taglia, vengono usati contenitori che poi messi in cabina, e far «compagnia» all'equipaggio. In nessun caso gli animali possono stare sui sedili, con i loro padroni. Se invece la permanenza in aereo dovesse essere di più lunga durata, il viaggio viene fatto nel bagagliaio, in tutta comodità».

A questo proposito, in aeroporto, è aneddoto che risale a qualche anno fa. Nel bagagliaio di un DC8, tra valigie e bauli, c'erano anche una barba con relativa salma e una gabbia contenente una scimmia. Quest'ultima, però, senza che nessuno se ne fosse accorto, era riuscita a liberarsi. Fu così che quando l'addetto allo scarico dei feretri si avvicinò a quella in questione, vide spuntare dal bordo superiore due mani nere che, appoggiate alla barra, la spingevano, quasi a voler aiutarla.

Fu un gran brutto momento, anche se passarono pochi (leggiacianti) secondi dall'urlo dell'uomo alla scoperta che le mani nere appartenevano alla scimmia. «L'uomo — commenta sardonico Bordon — lavorava ancora a Caselle, non ha più voluto occuparsi di quel tipo di mansioni...».

Daniela Daniele

## TELEVISIONE

### Il «verde» in poltrona per 7 giorni

trucco e tanto coraggio per filmare situazioni impossibili e in vita più segreta degli animali selvaggi. Italia 1, ore 24: Cinque Anni d'avventura.

DOMANI, Italia 1, ore 24: Cinque Anni d'avventura. Rai 3, ore 20: Geo Estate.

GIOVEDÌ, Italia 1, ore 0,30: Cinque Anni d'avventura. Rai 3, ore 30: Geo Estate.

VENERDÌ, Rai 2, ore 16,15: Animali del Sole, documentario. Rai 3, ore 20: Geo Estate.

SABATO, Rai 2, ore 16,15: Animali del Sole. Rai 3, ore 20,30: Orizzonti Lontani, docum. Rete 4, ore 13,45: Pianeta Big Bang (pioggia acida ad effetto serra).

DOMENICA, Rai 1, ore 12,15: Linea Verde. Rete 4, ore 8,30: Pianeta Big Bang.

LUNEDÌ, Rai 2, ore 21,35: Pseudogiochi Addio, inchiesta. Italia 1, ore 0,30: Cinque Anni d'avventura. Rai 3, ore 20,30: Geo Estate, Rete 4, ore 20,30, film: «La casa in fondo al mare».

## Mediterraneo «campagna» sui cetacei

Mario Fazio, architetto ambientale, presidente di «Italia Nostra», firma de «la Stampa», dalle pagine di Aironi scrive al ministro per le Aree Urbane, Tognoli, sulla nota questione delle opere straordinarie previste per i mondiali di calcio. Occorre, infatti, meditare bene sull'aggettivo straordinario.

Le 12 città interessate al piano, tra le quali naturalmente Torino, sono sull'orlo del collasso proprio perché da tempo mancano di qualsiasi programmazione amministrativa. Ci sarebbe da sperare, appunto, che quello «straordinario» alludesse all'intenzione di partire, stavolta, con il piede giusto, cioè trasformare il riassetto urbano in un oneroso calcidemia speculativo.

Invece. Dice Fazio: «Arrivano miliardi a palate per vincoli, tangenziali, lanisti, raddoppi, gallerie, parcheggi, eliporti, stadi, alberghi, costruiti in fretta e furia, senza badare a quel processo di riassetto dell'organismo urbano che oggi sembra l'unico modo per rendere vivibili le città grazie alla patente di eccezionalità. I progetti sfuggiranno ai vincoli imposti dai piani regolatori, dai piani di tutela ambientale e inaspriranno, da qualsiasi controllo pubblico. Senza dimenticare che, proprio quando il chiro che il traffico è il maggior problema della città, ci si avvia a costruire dentro i centri storici immensi parcheggi. E questo è davvero straordinario. O no?».

## Quelle opere «straordinarie» per i Mondiali

Da pochi giorni s'è iniziata una campagna estiva sui cetacei del Mediterraneo. La ricerca, come al solito, si fonda sulla collaborazione tra scienziati e volontari. Chiunque può contribuire al censimento, ma avere le idee chiare e non gettare al vento le occasioni. Veder emergere lo sfiato di una balenottera o di un capodoglio o il delfino di un delfino, specialmente in quelle ore di particolare calma delle nostre acque marine, è un evento ancora probabile.

Molto semplice è riuscire a classificarli: la «chiave» è legata al sesso del mammifero, partendo da pochi particolari: un intarsiato nella luce incide di un'alba o di un tramonto o prima che il bianco sudario del mare, per dirla, Melville, si richiuda sulla scena. E' appunto ci che sono nato sireno e loviatano. Per evitare l'eccessivo ricorso alla fantasia, può essere utile un manuale da sfogliare subito o anche da consultare solo a incontro avvenuto. Del resto gli sfortunati cetacei che abitano il «Mare Monstrum» — dozzina, la metà dei quali molto rari.

Il vademecum dei whale-watcher, i cacciatori d'immagini di balene, la guida di Greenpeace, editori del Grifo, che costa L. 25.000. La si può richiedere a Greenpeace, viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Il testo, naturalmente, suggerisce che come comportarsi o a chi riferire in caso d'avvistamento.

BALDISSERO D'ALBA. Nel Roero, tra vigne, frutteti e boschi che adagiato alla sinistra del Tanaro, dove castelli e torri ricordano la ricca storia di questa parte del Piemonte, ci sono anche le sei cascate che Vittorio Emanuele II regalò alla «Bela Rosina», buona fonte di reddito per sostenere i costi del vicino castello di Sommariva Perno, destinato a residenza di caccia. In una di queste sei cascate, la più grande del Roero, la «sciacchiera», con i suoi settanta ettari, vivono oggi i Ruata, una simplice famiglia patriarcale di quattro figli e tre figlie, uniti da un profondo amore per gli animali e la natura. Fino a qualche anno fa allevavano un centinaio di cavalli da corsa, ora divantati poco più di una decina, ma resta uno dei principali centri di fecondazione di cavalli da corsa, anche l'attività principale della famiglia. «Siamo — ai alla quinta generazione — che lavora nel settore, come dire, da ben un secolo e mezzo — precisa con punta di orgoglio Bruno Ruata —. Una tradizione che non deve stupire, considerando la vicinanza del Conese con la Liguria — quindi a metà strada tra i centri di coltivazione e i grandi mercati del Nord — che non è cessata nemmeno in tempo di guerra quando c'era chi andava persino a piedi per far provvista di olive nella vicina Imperia».

Nelle cascate del Roero arrivano le olive scure soprattutto in Liguria o in Toscana. «Sapevo come è buona l'olio che si ricava dagli

# I segreti dell'olio d'oliva

## Il frantoio dei nonni «ritorna» in 6 cascine del Roero



Il castello dei conti di Mirafiori a Sommariva Perno, residenza di caccia di Vittorio Emanuele II e della «Bela Rosina»

olivi cresciuti tra i filari di mandorle, dice il signor Bruno, abilissimo assaggiatore di oli, come d'altronde anche il figlio Fulvio, che oltre ad aver vinto sui premi come cavallierizzo vanta un attestato della Camera di Commercio d'Imperia come tecnico del gusto (non facile da ottenere). E si scopre così che per la produzione dell'olio l'assaggiatore ha un ruolo fondamentale, ma pare non l'azienda si preoccupino di averlo. E' una tecnica particolare quella dell'assaggiatore di olio: come per il vino è importante assaggiare l'olio e poi bisogna essere digiuni dalla sera prima e mangiato dei cibi... Sarà com-

plicato, ma il signor Bruno dopo uno «due cucchiaini» olio ti dice qualità, provenienza, e soprattutto grado di genuinità degli oli, concorrente (ed) gli giudizio è implacabile.

«C'è un gran caos nel mercato, e il consumatore rimane disorientato. Prendiamo gli oli dietetici: una «frode» permessa perché non ha senso parlare di aggiunta di vitamina quando si sa che la loro vita dura al massimo 10 giorni. I dietologi sono concordi ormai nel volare la proprietà dell'olio (il cui apporto calorico è di poco più di 9 calorie per grammo) per la benefica azione di controllo del tasso di colesterolo nel sangue e quindi prevenendo malattie

l'arteriosclerosi e l'infarto del miocardio. Tutto questo vale, a maggior ragione per l'extravergine, ottenuto dalla prima spremitura — la «lacrime», come la chiamano gli addetti del mestiere — del frutto dell'oliva soltanto mediante processi meccanici o altri processi fisici, a freddo, per causare alterazioni dell'olio. «Scaldando la pasta di oliva a 50°-80° si sciogliono anche la margarina, le parti resinose del frutto; non a caso con la spremitura a freddo si ricavano da un quintale di oliva 22-23 chili di olio, mentre a caldo si ottiene il doppio di olio, ma ovviamente non è la stessa cosa».

Un olio per profani: si distingue l'olio buono?

«Non si può dire qual è il più buono — per il vino dipende dai gusti perché l'olio cambia — seconda della provenienza di produzione — ma per la qualità e la buona salute è importante che non abbia subito trattamenti con solventi e abbia coloranti e conservanti». Una formula questa a cui sono fedeli i Ruata che, rispettosi della tradizione, vogliono anche produrre olio secondo metodi antichi, con vecchie presse meccaniche e macine di pietra, pur con tecnologie avanzatissime.

La Ruata SpA, col marchio «Goccia d'oro» produce eccellenti oli d'oliva extravergine. Ma ora l'attività della famiglia, grazie anche ai figli, si ingrandisce. L'autunno partirà la nuova linea «Pressati naturali»: sarà prodotto olio ricavato da semi di sesamo, arachidi, vinaccioli (i semi del vino), mandorle, nocciolo (questo naturalmente del Roero, famoso in tutto il mondo), girasole, soia, germe di mais e di grano (della tenuta, dove sono banditi i prodotti chimici). «Anche questi prodotti saranno ottenuti con il tradizionale metodo della frangitura e pressatura meccanica di semi freschi e selezionati, e non vi saranno trattamenti con solventi né coloranti a conservanti, mantenendo così tutti i benefici nutrizionali». Tutto questo non è solo per rispetto alla tradizione; i Ruata sanno bene che, come rivelano i sondaggi vari, la maggioranza della gente vuole mangiare naturale e, soprattutto, ci tiene alla salute.

Stefania Campana



# Nuova Kadett 1.3.

## Come "assicurarsi" una casa con una bella tenuta e 75 cavalli.

**Come arrivarci.** Come un'isola sapientemente lontana ed esotica, la nuova Kadett 1.3 si raggiunge con

una precisa scelta filosofica: dimenticare la città

si erge ad un metro e 40 di altezza e si rico

distingue facilmente nel

berline. Per gli appassio

ne sono disponibili 75

con i quali è semplice

all'assicurazio

**Incendio, Furto, Rapina**

**31 agosto**, il bel tem

bordo si può godere in tut

ogni stagione. La copertura assicurati

2.000.000.000, mette al riparo l'auto

che da spiacevoli eventi atmosferici

ranzia copre persino le spese di custo

danni al veicolo causati da soccorso

la rottura dei cristalli. **Valuta.** La po

assicura Kadett secondo il suo va

pur continuando a viverci. Kadett 1.3

nosce per il nuovo frontale che si

panorama delle comuni

nati di equitazio-

cavalli di razza

familiarizzare. **Clima.**

**MEDIOLANUM "RC,**

**e Altri rischi", di serie fi-**

po stabile è garantito, e a

ta tranquillità il meglio di

va, con un massimale di

e i suoi passeggeri an-

e sociopolitici. La ga-

dia a seguito furto, i

stradale ■ persone, e

lizza **MEDIOLANUM**

lore commercia-

le effettivo. Trascorso il primo anno, la valutazione viene

effettuata in base alle tabelle dell'usato pubblicate sul

mensile "Quattroruote". **Da non perdere.** L'offerta è impareg-

giabile. Assolutamente da non perdere anche per le garanzie di assi-

stenza diretta **Car Five - Pronto MEDIOLANUM** comprese nella poliz-

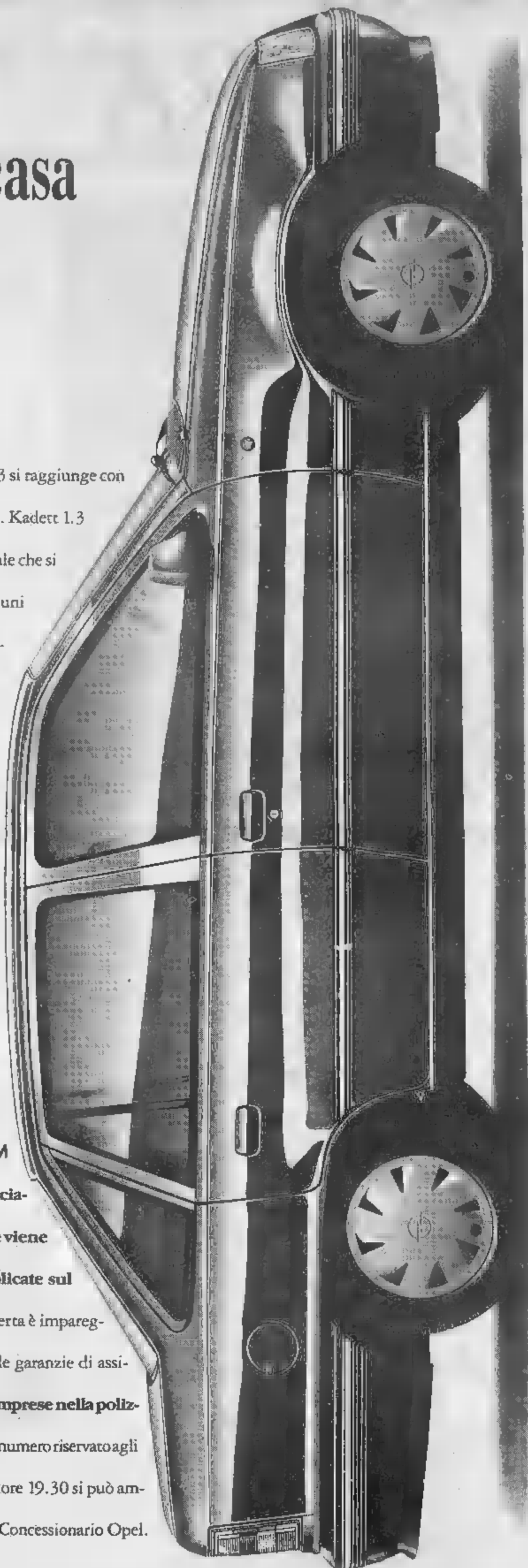
za, che si ottengono gratuitamente telefonando ad un numero riservato agli

assicurati. **Per saperne di più.** Dalle ore 9.00 alle ore 19.30 si può am-

mirare e provare la nuova Kadett 1.3 presso ogni Concessionario Opel.



OPEL KADETT  
DALL'1.3  
13.063.000  
IVA INCLUSA



\* Prezzo di listino suggerito al 15/8/88 IVA inclusa  
del modello 1.2 5 porte 1.8. Assistenza qualificata  
e ricambi in oltre 800 centri di Servizio Opel.

**OPEL**  
BY GENERAL MOTORS  
N°1 NEL MONDO







## IL PUBBLICO

Prevista una contestazione da parte dei tifosi giallorossi che non gradiscono l'ex granata

# Roma in due tronconi l'ha spaccata Radice

ROMA • L'accoglienza non è stata delle migliori, ma non poteva essere altrimenti. Gigi Radice ha cominciato la sua avventura romana tra la diffidenza e l'ostilità dei tifosi giallorossi. Nella capitale, infatti, non hanno gradito affatto la scelta dell'ex tecnico granata da parte di Viola.

«E' un allenatore senza stimoli», sostengono i supporter romani — e nelle ultime stagioni ha fallito quasi sempre. Tanto vale... questo punto, lamenta Liedholm, in attesa magari di ingaggiare Beckenbauer dopo i mondiali del '90.

Che la scelta di Radice sia solo un ripiego, dopo i tentativi peraltro vani, per accaparrarsi Ottavio Bianchi, lo sa anche l'ingegner Dino Viola, tant'è vero che l'annuncio ufficiale del massimo dirigente romanista lo ha dato quasi per caso. I cronisti, infatti, erano in casa del presidente giallorosso per parlare di Liedholm, quando è arrivata una telefonata di Radice e Viola si è visto costretto ad ammettere quello che tutti ormai sapevano già: il tempo, singolarmente, poi l'uscita a sigillo dell'an-

nuncio.

«Nel calcio non si può mai scegliere il meglio, casomai si opta per il meno peggio». Come dire insomma che non c'era di meglio in circolazione. E anche il fatto che sia stato proprio il neotecnico giallorosso a pretendere la presentazione ufficiale dimostra il clan di Trigoria rogni la paura. E per finire la volontà di non lasciare libera Liedholm, in qualche modo, conferma i dubbi dei dirigenti giallorossi. Il Barone, in poche parole, rimane pronto a subentrare qualora lo si mettano male.

Dal canto suo Radice, però, dimostrando una buona dose di coraggio, si è preoccupato più di tanto.

«L'unica cosa che non sopporto», ha detto il mister giallorosso — sono i giudizi superficiali, i preconcetti. Sostengono per esempio che non ho più stimoli. Ma chi l'ha detto? Che ne sa la gente quante e quanta rabbia ho in corpo dopo la stagione di Torino? Chiedo di non essere giudicato prima ancora di cominciare a lavorare, aspettate prima di spa-

## I GIOCATORI

Soltanto Voeller lo difende. L'interessato replica duramente: «Vedranno se sono demotivato»

rarmi addosso. Onestamente non mi era mai capitato di lavorare in una situazione del genere, ma la mia esperienza mi farà superare anche questi scetticismi che mi circondano. Cercherò di trasmettere la mia carica, la mia gran voglia di lavorare ai giocatori e vedrete che riusciremo a fare buone.

Gigi Radice passa quindi da una bufera all'altra. Dopo l'annuncio, che a Torino qualcuno rimpiange, questo tormentato inizio con la Roma. Forse è il destino della sua carriera. O amato o odiato: nei suoi confronti non esistono mezze misure. Anche con i giocatori è sempre stato così: o è chi si è legato a lui in maniera quasi morbosa, ma esiste anche chi lo considera meno che niente sul piano umano. E a Torino — parte della tifoseria granata è ancora tutta con lui e crede che se fosse rimasto alla guida della squadra l'umiliazione della retrocessione sarebbe stata evitata.

Fra gli atleti giallorossi nessuno ha avuto esperienze dirette con lui. Quasi nessuno ha voluto

commentare il suo ingaggio, i certi atteggiamenti «esergenti di ferro» difficilmente saranno digeriti, soprattutto dopo anni di permissivismo sotto la guida di Eriksson e Liedholm. Anche questa sarà una chiave di volta importante per capire quale campionato potrà disputare la Roma.

Voeller, dei pochi che solitamente non si fa pregare per esprimere la sua opinione, ha già però reso il suo verdetto. «Da quello che mi hanno detto di lui», ha spiegato il centravanti tedesco — Radice è un tecnico che fa giocare la squadra in maniera aggressiva e ama attaccare. Buon per me che nel campionato scorso spesso ho dovuto fronteggiare da solo le difese avversarie. Dicono anche che è abbastanza... il comportamento di noi giocatori. Be', me non inquieto molto, visto che sono abbastanza professionisti da sapermi regolare da solo. Poi, dopo quel «casino» della passata stagione — pizze di disciplina in più non basterà. Anzi, credo proprio che ci sarà utile.

SQUADRA	DATA E LUOGO DI NASCITA	DATA E LUOGO DI NASCITA
<b>ASCOLI</b>	24 luglio in sede	
<b>ATALANTA</b>	luglio in sede	Ronco (TN)
<b>BARI</b>	13 luglio a Mezzano di Primiero (TN)	13-31 luglio a Mezzano di P. (TN) 3-8 agosto a Bucarest
<b>BOLOGNA</b>	20 luglio in sede	20 luglio al 2 o 3 agosto a SESTOLA (MO)
<b>C</b>	20 luglio in sede	20 luglio-5 agosto a ANDALO (TN)
	24 luglio in sede	24 luglio al 14 agosto a SPIAZZO (TN)
	18 luglio in sede	luglio 4 agosto a CASTEL DEL PIANO (GR)
<b>GENOA</b>	14 luglio in sede	15-21 luglio a BORNO (BS) 22/7-22/8 a ACQUI TERME (AL)
<b>INTER</b>	24 luglio «M. Principe e Savoia» a Milano	24 luglio all'11 agosto a VERGIATE (VA)
	22 luglio in sede	luglio al 2 agosto a BOUCHS (Svizzera)
	24 luglio in sede	24 luglio-14 agosto a SERRAMAZZONI (MO)
<b>LECCE</b>	le 20 del 23 luglio a Roccaraso	23 luglio-5 agosto a ROCCARASO (AQ)
<b>MILAN</b>	24 luglio Ristorante «Ribot» a Milano	24 luglio a MILANELLO
	luglio a M. di Campiglio	23/7-2/8 a MADONNA DI CAMPIGLIO (TN) 3/8-14/8 a CLES (TN)
	21 luglio in sede	21 luglio-3 agosto a PINZOLLO (TN)
	22 luglio in sede	22/7-30/7 al CIOCCO (LU) 3/8-5/8 a ST. VINCENT (AD)
		6-20 agosto a BRUNNEN (Svizzera)
	19 luglio in sede	20 luglio-12 agosto a RAVASCLETTO (UD)
	17 luglio in sede	20 luglio-5 agosto a CAVALESE (TN)

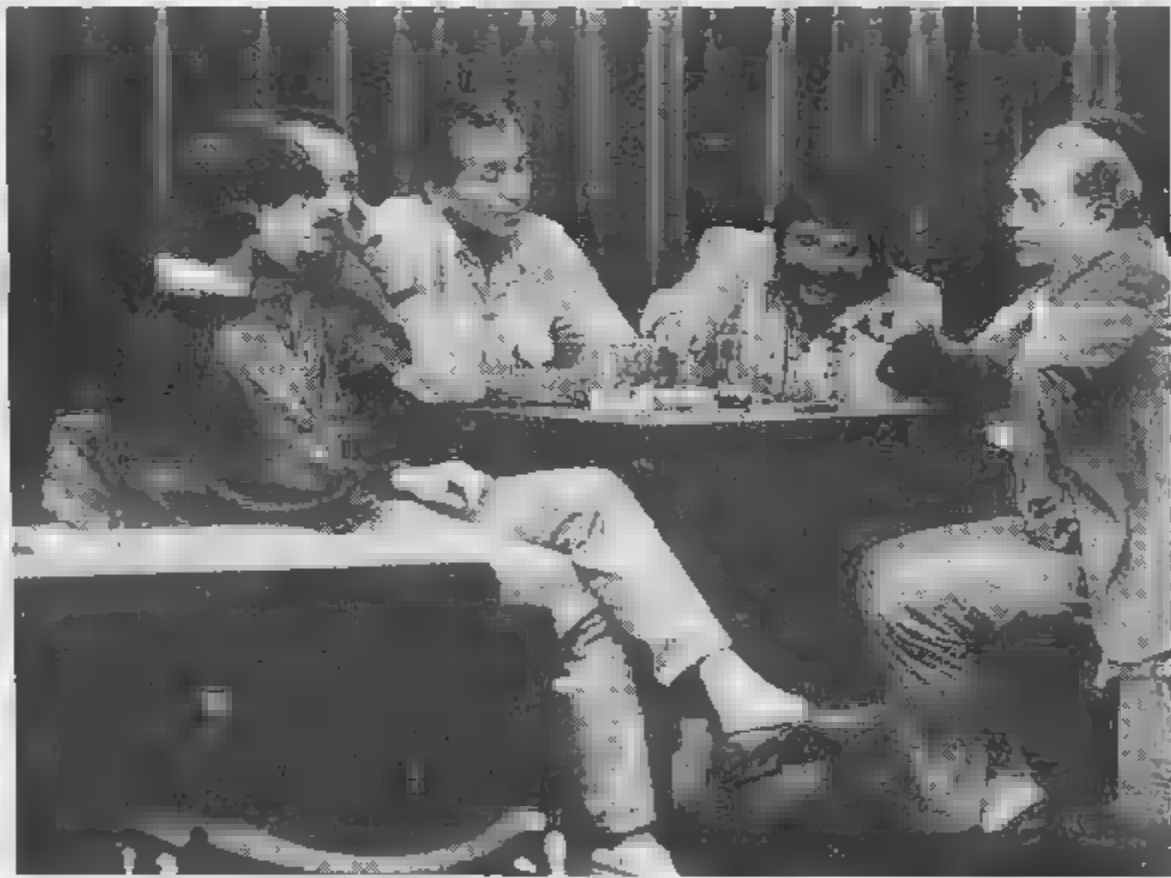
Quella di Voeller, tuttavia, è stata l'unica voce che si è levata in favore di Radice. I tifosi, come detto, hanno promesso contestare civilmente la squadra anche durante il ritiro, per cui il facile immaginare di fronte a quali e quanti problemi si troverà

povero Gigi. Ma è vero che, come ammesso egli stesso, ama le battaglie e che lavora bene solo quando parte da una situazione che sembra disperata (come il Bologna che si presentò al via in campionato con 5 punti di penalizzazione), questo è il momento

dimostrarlo. Chi gli è contro lo ha già accusato di avere accettato la campagna acquisti altalenante dell'allenatore, di essere pronto a dire sempre sissignori. L'accusa ha esaurito la sua legittimità, a lui la replica difensiva. **Ferri**



Mercatino allestito nei saloni dell'Hotel Atlantic: nelle foto, scene di contrattazioni fra operatori calcistici



## IL MERCATO

Tante trattative, pochi affari veri. Il Caluso fa pazzie per avere Aurigemma del Ciriè  
**A Borgaro i milioni non sono bruscolini**

Nei saloni dell'hotel Atlantic si sono radunati ieri sera gli operatori del settore dilettantistico. Ma ci sono giocatori che si offrono direttamente alle squadre senza intermediari

Tutti gli operatori del calcio minore prima o poi fanno una puntatina all'hotel Atlantic di Borgaro che in questi giorni ospita il mercato «dei poveri». I dirigenti delle società piemontesi (soprattutto torinesi) si ritrovano per scambiare quattro chiacchiere sul settore giovanile e dilettantistico ma si incontrano soprattutto per parlare di affari, nella speranza di acquistare i più forti elementi che sono in circolazione.

Ecco che allora il grande salone dell'hotel Atlantic diventa la sede ideale per concludere le trattative in corso e magari aprirne di nuove. Sono quasi sempre i dirigenti o gli stessi presidenti delle società locali che si siedono ai tavolini dell'hotel per contrattare. Giacca e cravatta non sono obbligatori, quel che importa è far fruttare nel modo migliore il denaro che la società ha

disposto per la campagna acquisti.

Ma chi sono questi operatori? Diciamo piuttosto che sono i veri appassionati di calcio, quelli che durante la stagione non si limitano ad andare allo stadio, ma che vivono il calcio in prima persona. E così impiegati, commercianti, anche piccoli industriali si improvvisano dirigenti anche nel calcio, nella corsa per accaparrarsi l'uomo-jolly che manca alla loro squadra. Fatto curioso è la presenza di alcuni giocatori che si presentano direttamente alla società, per poi «venderla» quando è possibile al miglior offerente.

Molte sono state le trattative che si sono concluse ieri tra i dirigenti delle 25 società partecipanti. Il più valutato del Canavese è il libero Franco Aurigemma del Ciriè: si dice che il Caluso l'abbia richiesto per circa

20 milioni. La neopromossa Savona avrà tra i giocatori del prossimo settembre: Placido dal Rivoli Rivoletto, Bergamini dal Bolinasco e il mediano Di Chiara dal Varisella. La squadra verrà allenata da Ilie Stanculescu, il giovane tecnico proveniente dalla Primavera del Canisio.

In caso di quest'ultima società le trattative sono tuttora in corso. Certo si sa soltanto che la squadra di Prima categoria del Canisio verrà allenata dal 42enne Graziano Pozzan, quale, reduce dall'ultima esperienza con il Montanaro di due anni fa, sostituirà Battaglini (passato a sua volta al Sottino). E' certo l'arrivo nel Montanaro dello stopper Robusti (classe 1968) mentre bisognerà aspettare il prossimo giovedì per sapere le sorti di Severino, la punta attualmente corteggiata da tre società di Promozione.

Al contrario, il Real S. Benigno ha già concluso la trattativa più importante: la squadra verrà rinforzata con Gian Carlo Bardelli e Ugo Notario entrambi dal Pinorolo e Mario Frigo dal Borgo Uriola. L'Alba ha dedicato le sue attenzioni esclusivamente al Mathi rilevando tre elementi: il portiere Ferraresi, lo stopper Chiarlo e il difensore Reza. Anche San Giorgio (Prima cate-



goria) continua a rinforzare la sua squadra e i nuovi arrivati diventeranno sicuramente la più forte del girone canavesano. Dopo aver preso Pastore dal Luconio, ha concluso anche con il Mathi per Grifalconi e Mascotto e con il Vallerio per Pianetti. Al contrario, il Rivarolo è stato per il momento «parco», in quanto ha de-

finito una sola trattativa, il passaggio del portiere Luigi Canova al Chieri.

Ma la notizia più eclatante viene dal Villafraanca che sta dedicando molto delle energie per definire un accordo con il professionista Tusino (punta della Ci) mentre ha già concluso la trattativa per il centrocampista Barbegli, proveniente dal Mondovì.

Due parole anche sulla seconda categoria dove il mercato è ancora in pieno fermento. Fabrizio Boero (terzino) e Angelo La-grossa (centrocampista), che fino a ieri giocavano nell'Arco di Chiari, tra i elementi più contestati: solo nei prossimi giorni si saprà la loro destinazione definitiva.

Il Soc Borgaro ha annunciato che scenderà in campo con una nuova denominazione dal prossimo mese di settembre: la società non si chiamerà più semplicemente Soc Borgaro bensì Soc So. Val. Car Borgaro, per dare un giusto rilievo allo sponsor della società di casa.

Ora l'appuntamento con il calciomercato di Borgaro slitta al prossimo giovedì, quando verrà già soddisfatta la curiosità di sapere dove stiano piazzati i pezzi più pregiati del settore. **Barbara Rebera**

**FROMARK**  
Ente Regionale del Piemonte per la promozione delle attività economiche

Con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino organizza:

**Missione economica in Canada - Proffaccia di Québec - dal 28 settembre al 2 novembre 1989**

La missione che si svolgerà in occasione della fiera di Montreal è rivolta alle aziende che operano nei seguenti settori:

**Farmaceutico, Materie plastiche, Lavorazione legno, Edile, Materiali lapidei, Cartario, Subfornitura, Componentistica Auto, Calzature, Cuoio, Abbigliamento, Agroalimentare, Inter-scambi commerciali**

**Sono richiesti:** Impianti, attrezzature, tecnologie joint-ventures e prodotti.

**Sono programmati** incontri bilaterali diretti fra operatori italiani ed operatori locali con ampia assistenza di interpretariato, segreteria e marketing.

Le aziende interessate sono pregate di rivolgersi a:  
**FROMARK spa Torino, Tel. 011/612.612 Int. 11**  
Tutti gli orari **FROMARK** Fax 011/6197266.

**CHI DONA AMA**

**ISCRIVITI ALLA**

**CHI DONA AMA**

**INCONTRO SANGUE FRATELLI**  
ROMA - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66



# LeMond scopre sui Pirenei di poter puntare più in alto

L'americano si fa ambizioso, ma non si sbilancia per il timore di una crisi come quella che ieri ha stroncato Breukink. Oggi a Blagnac, di scena la Canins nel prologo del Tour femminile

**CAUTERETS.** Lamond appariva un tantino prima del via della seconda tappa pirenaica. Greg armeggiava, seduto sull'ammiraglia, attorno alle scarpe da corsa, come gli accadeva sovente nel Giro d'Italia. Se la toglieva, se le metteva, le controllava. I piedi sono una parte delicatissima per i corridori. Qualche problema? «Soffro per un'infiammazione e debbo augurarmi che non faccia troppo caldo», spiega l'americano.

Subito dopo il successo Remones e la conquista della maglia gialla, Lamond affermava che si sarebbe accontentato ormai di quello che aveva avuto: «cosa importante era essere ritornato competitivo. Ora, però, dopo avere superato indenne (e piuttosto agevolmente) la prima tappa pirenaica (infilando come un'ombra Flignon), Greg ha cambiato parere: «La mia condizione è pari a quella del 1986: mi manca però l'abitudine alla grande salita. Aver superato bene la tappa di ieri mi dà ulteriore morale. D'altra parte nella penultima tappa del Giro d'Italia, a Prato, con salite difficili, mi ero sentito bene e lo dimostro il giorno dopo a cronometro. Ebbene: rispetto al Giro, pedalare contro vento mi fa ancora più paura. Non mi sento ancora sicuro di evitare i giorni di crisi. Visto che cos'è ac-

caduto ieri a Breukink?». In effetti, il primo dei due giorni pirenaici ha fatto registrare un altro grosso colpo di scena: la crisi dell'olandese, uno dei grandi favoriti. Una «colla» ancora peggiore di quella di Carvare che lo aveva eliminato dalla lotta per la maglia rosa. Ma la tappa, pur non dirompente, ha avuto altri effetti importanti: negativi per Stephan Roche e Urs Zimmermann usciti dalla rosa dei favoriti; per i colombiani, assolutamente anonimi sul loro terreno; positivi, invece, per Gianni Bagnato terminato appena nella «del gruppello della maglia gialla (assieme all'enigmatico Hampsten)» per Rocks, Mettel e Theunisse arrivati con i due big.

Soprattutto effetti positivi per Delgado, il quale negli ultimi chilometri di montagna ha impressionato per la stupenda progressione, completando il trionfale giornata spagnola: il vincitore indurain è un suo luogotenente. Delgado ha rosciolato quasi mezzo minuto a Lamond e a Flignon. «La mia tattica sarà quella di incidere in ogni tappa», salta senza cercare il colpo del ko, ha spiegato. Gli restano tuttavia ancora più di 6' da recuperare.

Lamond, oggi, al via, forse pensava che proprio nel 1986 si aggiudicò la stessa tappa, a Super-



Miguel Indurain, un per festeggiare la vittoria tappa

bagnères, dove appunto si conclude la frazione del Tour di oggi, dopo avere scalato il Tourmalet, l'Aspin e il Peyrescud (e dove Massignat vinse, nel 1981). Lo striscione d'arrivo, strappato dalla bufera, poneva le basi per il successo finale.

Col prologo di Blagnac s'inizia anche oggi il Tour femminile che vede ancora in lizza per la volta l'insostituibile Maria Canins, due volte prima e due volte seconda, appena reduce dal campionato tricolore in pista.

Carlo Valeri

# «Saranno famosi» lo slogan dell'Ipifim

Per la città di Torino si profila una svolta: dopo aver pianto la prima pietra per le inedite retrocessioni del Torino nel calcio e dell'Ipifim nel basket, i dirigenti delle due società stanno cercando di raccogliere i cocci per ricostruire un'immagine degna del glorioso passato e in grado di contrastare la supremazia lombarda. Inter, Milan e Phillips, che in questa stagione hanno conquistato i più prestigiosi traguardi.

Nel tentativo di innalzare la piramide sportiva, idonea e sostenuta, sotto il profilo economico e tecnico, una campagna di vertice, lo staff dell'Ipifim ha stilato un programma per irrobustire le fondamenta, creando un vivaio competitivo e garante di ottima individualità.

Dunque la filosofia del «saran famosi», che accomuna le due società, rappresenta il primo segnale di un rilancio annunciato per il capoluogo piemontese. La politica dell'investimento a lungo termine permette, inoltre, di risparmiare e di plasmare i giocatori secondo le esigenze tattiche della squadra.

Alle incoraggianti prospettive di rinascita dell'Ipifim si affiancano i risultati conseguiti a livello giovanile, proprio nell'anno della retrocessione, che consolano e, al tempo stesso, ridanno speranza all'ambiente.

Le qualificazioni dei Cadetti di Danna e dei ragazzi di Porcaddu ai campionati nazionali: la categoria e l'ottimo piazzamento. Gli Allievi, eliminati per pochi punti nella semifinale contro Divaresse, rappresentano un traguardo lusinghiero anche in considerazione dell'ottimo gioco espresso sul campo.

Il segnale del rilancio del basket torinese viene dalla più nota società cittadina, che tenta di irrobustire le strutture del vivaio per tornare al vertice dei valori nazionali

Se il mese di luglio coincide, per molte società, con la fine dei sogni e delle speranze di un mercato sempre più dispendioso, per il club torinese e per il suo responsabile dal settore giovanile, Vittorio Gonzales, la stagione calda si traduce in un momento di riflessione e di ricerca di nuovi talenti locali.

Il programma estivo del basket regionale, infatti, nonostante la forzata pausa dei campionati, propone un appuntamento interessante nella Val di Susa. Dal 10 al 15 luglio si svolgerà ad Avigliana il 2° Basket-ball camp che vedrà sfilare, presso gli impianti sportivi dell'Istituto «Galea Gallea» giovani atleti, tra i 12 e 15 anni, impegnati a migliorare il loro bagaglio tecnico sotto la sapiente guida del «maestro» Gonzales.

La credibilità della settimana cestistica piemontese è quindi avallata dalla presenza di uno dei padri del minibasket italiano — vincitore di tre titoli italiani giovanili e con un'esperienza quarantennale nella veste di allenatore — a cui è affidato il coordinamento dello staff tecnico della manifestazione, che vuole un'occasione di divertimento, ma anche di insegnamento.

La rassegna, organizzata dalla Zelig (Società di servizi sportivi

culturali) è patrocinata dal Comitato Regionale della Federazione Italiana Pallacanestro, con la collaborazione dell'Assessorato allo sport del Comune di Avigliana e della società dell'Ipifim.

Il corso, in perfetto stile americano, ha lo scopo di migliorare i singoli giocatori attraverso esercizi di potenziamento individuale e di azioni collettive, partite 1 contro 1 e 3 contro 3, per assicurare al sorbalone piemontese un ricambio preparato tecnicamente e disciplinato punto di vista caratteriale. Verranno inoltre proposti ai ragazzi del filiali sull'attività sportiva studentesca, illustrati da un tecnico americano.

Anche quest'anno i giovani cestisti saranno allietati dalla presenza di una star nazionale, la qualità di dimostratore, che contribuirà ad aumentare le esperienze dei presenti, svelando i segreti del successo e cimentandosi in un saggio di bravura con allievi e istruttori.

Tutti coloro che nutrono ambizioni nella pallacanestro potranno, quindi, carpire dei preziosi benedizini ogni dettaglio utile per la crescita agonistica e sfruttare l'appuntamento come ideale trampolino di lancio verso palcoscenici più prestigiosi.

Federica Bosco

## LA MANIFESTAZIONE

# I campanili si sfidano in mare

Ogni barca porta il nome della città da cui è sponsorizzata

**SANREMO.** Quindici imbarcazioni, perfettamente uguali nelle misure, nella stazza e nella potenza, in gara attorno alla costa italiana per 900 miglia. Sanremo a Trieste: è questo l'identikit del 1° «Giro d'Italia a vela» che scatterà domenica dalla città dei fiori e si snoderà su diciannove tappe.

In passato c'erano stati diversi tentativi di creare una manifestazione velistica a carattere nazionale. Il «Giro 1989», che ha trovato un robusto sponsor nella Peter Stuyvesant, è forse il primo, concreto tentativo di realizzazione. In atto il progetto. Non a caso, alla sua guida, con l'incarico di Commissario Tecnico della gara, ci sarà quel Cino Ricci che acquistò notevole popolarità nel 1984 come skipper. «Az-zurra», Ricci ha puntualizzato gli obiettivi «promozionali» dell'iniziativa: «C'era la necessità di rendere più popolare e più accessibile a tutti lo sport della vela, vittima spesso di preconcetti che lo vogliono sport da ricchi, sport

Quindici imbarcazioni uguali, per 900 miglia da Sanremo a Trieste

d'élite, anche sport pericoloso. Ma non è così. Forte vela è passibile a tutti, a costi abbordabili. Pericolosi non ce ne sono perché con una normale forma fisica, in atto il progetto. Non a caso, alla sua guida, con l'incarico di Commissario Tecnico della gara, ci sarà quel Cino Ricci che acquistò notevole popolarità nel 1984 come skipper. «Az-zurra», Ricci ha puntualizzato gli obiettivi «promozionali» dell'iniziativa: «C'era la necessità di rendere più popolare e più accessibile a tutti lo sport della vela, vittima spesso di preconcetti che lo vogliono sport da ricchi, sport

marcheggianti per popolarizzare la manifestazione: le barche saranno chiamate con il nome di una città che le sponsorizzerà (costo medio di una sponsorizzazione: 30 milioni); perfino Livigno, 1818 metri di altezza, che il mare c'entra poco, avrà la sua barca; così si potrà sfidare per lo scalo della propria città.

Poi si è voluto evitare quelle complesse formule di calcolo che hanno spesso penalizzato la vela dichiarando vincitrice di una regata barche che, magari, erano arrivate al traguardo dopo altre, grazie ai cosiddetti «tempi compensati» che tenevano conto delle differenze di potenza e di stazza delle varie imbarcazioni. Il «Giro» il problema è superato. Tutte le barche, su cui saranno sei persone d'equipaggio, sono uguali, fornite dall'organizzazione stessa. Si tratta di «Comet 333», costruite dai cantieri Comar di Forlì, lunghe 10 metri e con un dislocamento di 5,10 tonnellate. A fine Giro i concorrenti che lo vorranno po-

tranno acquistare l'imbarcazione ad un prezzo d'affezione.

Il «Giro» avrà la maglia che, dato lo scenario velistico, diventerà lo «spinnaker rosa»; sarà lo «spinnaker verde» per la classifica a punti, a quello azzurro per il vincitore della tappa precedente. Mentre le vele si daranno battaglia in mare, una carovana si muoverà a terra. Il programma prevede il raduno a Sanremo per domenica, con la disputa di un prologo nel golfo della città ligure che non avrà valore per la classifica. Quindi, dal lunedì, il via alle tappe che toccheranno, dopo l'Alba, Chiavari, Portovenere, Marina di Carrara, Marciana Marina, Cala Galera, Riva di Trapani, Marina di Nettuno, Gaeta, Napoli, Pescara (dove le barche apprenderanno da Napoli, l'unico trasferimento via terra, con l'autostrada), Civitanova Marche, Ancona, Rimini, Cervia, Ravenna, Alghero e Trieste, dove l'arrivo è previsto per il 15 agosto.

Bruno Monticone



Cino Ricci, skipper di Azzurra 84, è commissario tecnico della manifestazione

## Fusione Pro Settimo-Pilonetto per tentare subito la scalata alla Promozione

Ora si cerca un nuovo allenatore ed è già pronto un miliardo per il campo

Colpo grosso della Pro Settimo Calcio, terza squadra cittadina dopo Eureka e Settimo che militano entrambe nel campionato di prima categoria. La società presieduta da Dante Pollastrini ha incorporato l'Us Pilonetto di Torino e nella prossima stagione prenderà il suo posto nel torneo di seconda categoria, col fiero proposito di dare subito la scalata alla promozione.

«Nei prossimi giorni — dice l'industriale Pollastrini — vedremo quanti giocatori del Pilonetto potranno contare. Ci farebbe

piacere confermarli tutti perché sono elementi validi avendo già partecipato al campionato di prima categoria, conclusosi purtroppo con la retrocessione. E' nostra intenzione valorizzare anche alcuni giovani del nostro vivaio».

Bruno Tomasello, factotum della società, è ora alla ricerca di un allenatore valido per tentare subito il gran salto in prima categoria. La Pro Settimo è al suo sesto anno di attività: occupata sinora solo dal settore giovanile, ora, con l'ingresso nel settore dilettantile, vuole fare concorrenza alle altre due formazioni locali. In autunno, in via Cascina Nuova, dovrebbero prendere il via i lavori per il nuovo campo di calcio, che verrà affidato in gestione alla Pro Settimo. Il Comune ha stanziato oltre un miliardo.

«Se tutto andrà bene — dice il presidente Pollastrini — sarà pronta verso la fine del prossimo anno».

p.g.



FLASH

LAMBERTI

● PARTITO PER I 1500 OTTENE UN NUOVO PRIMATO AGLI (DOVE FERMA)

## PALLONE ELASTICO SENZA SORPRESE

# Via libera ad Aicardi e Rosso Solo Balocco ci crede ancora

Un anno fa, all'inizio del giro eliminatorio, furorreggiavano le giovani leve, con alla testa Livio Tonello e Arrigo Rosso. Solo Balocco può avere qualche speranza di soffrire il posto a Rosso. Il campione d'Italia ha giocato sintono al risparmio e per ammissione del suo general manager, Emilio Brasciano, è ancora al meglio della condizione, colpa di qualche errore nella preparazione: con tutto ciò ha fatto dieci punti undici. Unico neo: la sconfitta, nella, contro Dodo Rosso, che dopo un avvio incerto (gli capita tutti gli anni) sta entrando progressivamente in forma.

Quest'anno invece niente sorprese, niente emozioni almeno per ora: a sette giornate dal termine, i due finalisti dell'88 sono saldamente al comando della classifica e tutto lascia prevedere che ad ottobre il titolo, nelle tante discussioni cinque partite, saranno ancora loro a contenderselo. Certo il campionato è ancora lungo e la formula che si sperimenta quest'anno potrebbe riservare qualche imprevisto, alla conclusione del girone eli-

minatorio, il 20 agosto, sono in pochi a prevedere una situazione diversa dall'attuale: primo Aicardi, secondo Rodolfo Rosso. Solo Balocco può avere qualche speranza di soffrire il posto a Rosso. Il campione d'Italia ha giocato sintono al risparmio e per ammissione del suo general manager, Emilio Brasciano, è ancora al meglio della condizione, colpa di qualche errore nella preparazione: con tutto ciò ha fatto dieci punti undici. Unico neo: la sconfitta, nella, contro Dodo Rosso, che dopo un avvio incerto (gli capita tutti gli anni) sta entrando progressivamente in forma.

Alle loro spalle sono ancora in salita per le posizioni che vanno al terzo all'ottavo posto: Balocco, Pironi, Dogliotti, Bertola, Tonello e Vacchetti, il primo con sette punti, gli ultimi due con quattro. I primi otto, com'è noto, disputano i quarti di finale con questi accoppiamenti: primo

contro ottavo, secondo contro settimo e via. Tutti vorrebbero evitare il fondo della classifica, il settimo e l'ottavo, perché contro Aicardi e Dodo Rosso ci sarebbe scampo e l'eliminazione quasi certa.

Nella corsa per il terzo posto, forse il più appetito, Carlo Balocco appare favorito ora che l'insidabile Bertola e il suo bottitore Dodo convincono ad accusare la fatica e il caldo il primo, l'esperienza il secondo. Contro il lunatico Balocco, due giovani di balle speranze come Dogliotti e Pironi. Il discorso retrocessione invece riguarda Arrigo Rosso e Berruti, o meglio le loro società Astor Ceva e Sanfinesse. Il prossimo turno, a Goglio, sabato, ore 21: Rosso (Bertola); sabato, ore 21, a Mondovì, Tonello-Vacchetti; domenica, ore 18, a Canale, Aicardi-Balocco; a Santo Stefano Ballo, Berruti-Dogliotti, a Taggia, Pironi-Rosso.

Piero Galea



NOME DEL BAR "RE ■■■ PANINO" .....





Cristina Hoyos

## Con la Hoyos è il flamenco

Orchestrando con un'arte ad un tempo grandiosa e incantevole coreografie di valenze e atmosfere assai differenti, Cristina Hoyos ha presentato sabato sera al parco Rignon pur il festival *Torinodanza* lo spettacolo in prima nazionale *Sueños Flamencos*, allestito per la nuova compagnia spagnola da lei creata e diretta dopo la recente scissione del lungo sodalizio con Antonio Gades del quale fu sempre la partner più sfogliante, l'indimenticabile protagonista di *Nozze di Sangue* e *El Amor Brujo*.

Agile compagnia costituita da un scelto numero di solisti, chitarristi e "cantaores" che si è data un'istituzione diversa dagli analoghi complessi numericamente più consistenti, scegliendo di presentare un'assoluta rigore e virtuosistica precisione in grande frazione e l'aristocratica dignità della danza iberica, non senza però disprezzare la sequenza di goyesche acquedotti.

Impocono a domesticare gli epidermici luoghi comuni e gli esibizionismi dello "spagnolismo" di maniera per preservare il più genuino folklore della propria terra, con uno stile magistrale e variegato dal realismo drammatico alla contenuta allegria e ad un'eccezionale erotismo, senza mai decadere nell'ambiguità del volgare.

Il coinvolgimento emotivo trasmesso dai singoli quadri dello spettacolo non è stato tuttavia lo stesso.

Se Cristina Hoyos, senza alcun dubbio la miglior danzatrice del film-balletto *Carmen* di Carlos Saura, l'aver essa scelto di ricoreografare l'identica opera, sia pur in forma estremamente ridotta, non ha sortito un effetto particolarmente riuscito. Pur nelle inevitabili situazioni convenzionali di un luogo teatrale, *Carmen* conserva la religione della tragedia, con la luttuosa e sensuale virtù sordida e gelosa, e di sommario erotismo allusivo e misterioso, che non elude mai l'invisibile presenza della morte: la grande metafora su cui converge ogni tema narrativo dell'opera e dei suoi personaggi. In *Sintesi sobre Carmen* la scrittura coreografica della Hoyos, pur adeguandosi ai sentimenti, esprime un'immagine seducente e carnale, colpi di reni e rovescio sul dorso riscattato da lampi di sovrana nobiltà, si è limitata a riprodurre plasticamente la scrittura musicale di Bizet, a trovarne l'equivalente in uno stato di esaltazione a tradurre in gesti la struggente ardente della partitura (schegge della colonna sonora dell'opera diretta da Lorin Maazel) e voci di Plácido Domingo e di Julia Migenes (Johnston). La coreografia si è tuttavia limitata a proporre pochissimi frammenti della vicenda: la danza di seduzione di Carmen, la gelosia di Don José, l'austera esibizione del Torero, lo scioglimento sanguinoso. Se la Hoyos è stata una Carmen di vibrante perfezione, ossessiva contorfata dall'arrogante fascino dei suoi ghirli furori, la mancata però quella coesione narrativa e quell'atmosfera di "duende" per cui la passione diventa rito, e le pur pregovoli esibizioni solistiche di Juan Antonio Jimenez (Don José) e Juan Ortega (Torero) sono risultate fini a se stesse, quasi avulsioni atemporali,

mentre l'acme conclusivo, con un inutile coltellaccio, più che di ineluttabile sventura, ha avuto un tocco di ribalta e po' plateale teatralità.

L'autentica purezza della danza gitana, che dalle rive dell'Indo al Sacro Monte di Granada ha espresso attraverso i secoli l'eccezionale gestualità e struggente nuda sonora l'idealità dell'anima iberica, storicamente incline ad una musicalità istintiva in perfetto equilibrio fra virtuosismo tecnico ed evocazione sentimentale, è stata invece espressa nella lunga suite *Sueños Flamencos*, che ha apportato lo smalto lucente di un'autentica tradizione e l'ineguagliabile dote di un rigoroso professionismo.

Cristina Hoyos e Manolo Marin hanno coreografato musiche popolari spagnole alcune delle danze più vivaci e stilisticamente complesse: *Alegrias*, *Sepulcrales*, *Farruca*, *Bamberas*, *Toronto*, *Bulerias*. Un contrappunto magnetico e nervoso di braccia e di gambe nel quale sequenze di passi e lussuoso gioco delle mani si elevano al di sopra della funzione decorativa per divenire una viscerale espressione carica di simbolismo magico.

Cristina Hoyos ha utilizzato il terreno materico sonoro suscitandone le vibrazioni medianti martellanti battenti di tacchi in un ritmo mozzafiato, che sembra trasmettere l'elasticità al suolo risuonante e lastrato di rame. Ha tratto inoltre un abile partito dal contrasto fra le evoluzioni maschili e femminili da cui emergono le danze di gruppo, fra un volo di gonnare e balzo, il crepitio delle nacchere e la foga dei chitarristi, liberando gli elastici impulsi e la guizzante energia dei danzatori in sintonia con l'universo sonoro che li avvolge. Si è così materializzato il più genuino flamenco, melanconico di un corpo divinato puro supporto estratto ad uno splendore classico che è disunto dal termine «flamengante» la sua definizione etimologica.

Ammirabili interpreti ne sono stati Macarena Bujar, Manuela Reyes, Rosario Cala che hanno delineato un affresco ripulito da un'estrema varietà di ricami in *Bamberas*, un sogno che ha rammentato *Toronto* e la sista; Fernando Romero esecutore di un'indivisa *Farruca*; ma soprattutto Cristina Hoyos, che ha personalizzato ogni passo o atteggiamento con una eleganza e musicalità che non teme rivali. La violenza drammatica, la bellezza e il suo gestire e il suo magnifico portamento la rendono ineguagliabile.

Il suo assolo con le nacchere, inquadrato in una «bata de cola» rosso scarlatto, l'abito dal ricchissimo strascico a volante, è stato da manuale. Nel preludio della danza questa stella del flamenco pareva davvero una lingua di fuoco che si torcesse al vento della passione, sapientemente illuminata dalle belle luci di Paco Doniz. Nella *Bulerias* finali di tutta la compagnia guidata dalla Hoyos il «mitragliamento» virtuosistico ha raggiunto l'acme, ed è stato ripetutamente bisato. Si è così ripetuto il prodigio dell'immediato coinvolgimento del folissimo pubblico, al termine freneticamente pleudente.

Gianni Secondo

## ALLA PELLERINA

Il cattivo tempo non ha fermato la folla dei fans. I due solisti in scena hanno dato una prova generosa delle loro capacità espressive. Il programma proponeva una complessa commistione di stili tra jazz e pop. Successo personale per l'eccellente batterista Aaron Scott



Aaron Scott, formidabile batterista, la sorpresa della serata

## Con la pioggia: in 3000 nel parco George Benson, Tyner: che trionfo

TORINO ● Dopo il nubifragio, dopo la pioggia insistente, la ploggerella uggiosa, quel concerto pareva fallito in partenza, dal primo pomeriggio fino all'ultimo momento. Con ombrello, giacca a vento (ma c'erano pure i corteggiatori) e i menestregliati in maniche di camicia, piano piano il pubblico affolla tuttavia la Pellerina (tremila persone) e l'altoso concerto Benson/McCoy Tyner è un successo. Meteo permettendo si poteva raddoppiare pur trionfo.

L'attesa dunque è andata delusa. Un nome come quello Benson, così popolare sul versante pop (è stato un discreto rivale di Stevie Wonder), ha infatti riunito nel catino/circo di corso Appio Claudio un doppio pubblico, attratto dallo stesso idolo, separati dai gusti e dalle aspetta-

tive musicali. George li ha accontentati tutti. Ha suonato il chitarra, ha sfoderato un bel repertorio melodico e vocale, ha fatto tutto ciò che può e fare. Rode. Nello stile di Nat King Cole ha intonato una dolcissima «Star Dust», stile soul espresso il meglio di sé in omaggio a più recenti successi. Ha battuto sulla scena anche un ampio repertorio di jazzistica, con un approccio deciso e poco di routine con sfoggio di tanta tecnica, molta foga e forse un certo impaccio stilistico perché ieri e ora abbiamo ascoltato un quartetto da un trio. E c'è la differenza.

Infatti il trio di McCoy Tyner ha una sua fisionomia ben precisa, orientata su quel sinfonismo testolieristico inventato dal geniale

ex pianista di John Coltrane. E' musica di potenza ma anche musica pensata in termini di delicatezza modale: infine il risultato di anni di ricerca, una ricerca che ha costruito lo stile Tyner. I due insieme fanno una strana coppia, proprio perché entrambi sono dei leader e perché stilisticamente non hanno nulla in comune. Sembra il sosia di una certa irruenza che sovente sovrabbondava.

Il concerto si è iniziato con McCoy in trio e da solo. E' un uomo in salita, un musicista che sta riprendendo quota dopo anni di crisi creativa. Il versante favorito rimane quello atrofizzato al quale alterna delicati momenti durante le ballades. Il suo omaggio a Thelonious Monk lo ricordiamo il meglio della serata.

Con lui solido ed estroveroso bassista (Avery Sharpe) e formidabile batterista (Aaron Scott).

Scott in particolare (già ascoltato nella primavera scorsa al Carignano in circostanze analoghe) colpisce per la scioltezza del braccio e la fluidità delle idee, tutte di concezione molto moderna, afro: il suo è una sorta di discorso che passa attraverso Elvin Jones, samba e il reggae. Piacerrebbe a Miles Davis.

Benson pure esibito due cavalli di battaglia presi su tempi frenetici («Stella By Starlight» e «So What») dove ha mostrato il fatto suo ma anche la volontà di stupire. Roné Thomas (un altro chitarrista ma indimenticabile) voleva mai stupire: suonava.

Altro show questa sera con la

«Dirty Dozen Brass Band», in realtà otto musicisti per niente «dirty» anzi molto riorganizzati: un antico repertorio, quello «vivo» di New Orleans, aggiornato quindi sul versante del bebop e dintorni. Eseguono un programma vario e divertentissimo: partono dalle classiche marce da strada e arrivano alle composizioni di Charlie Parker e Monk.

Hanno inciso numerosi dischi, partecipato con successo a vari festival: in pochi si sono fatti con cuore un bel disco. Essi sono: Gregory Davis ed Efrom Towns (trombe), Kevin Harris (tenore), Roger Lewis (baritono e soprano), Charles Joseph (trombone), Kirk Joseph (tuba), Jonny Marshall (tullante) e Lionel Batiste (grancassa). Franco Mondini

## STASERA E DOMANI

## «Events» del grande coreografo americano oggi settantenne Merce Cunningham al Rignon

Si intitola *Events* lo spettacolo che Merce Cunningham propone stasera e domani al Parco Rignon, ed è davvero «evento» la presenza per la prima volta a Torino della compagnia guidata dal grande coreografo americano, oggi settantenne. E' anche l'unica esibizione italiana.

Con queste due serate il Festival Torinodanza offre al suo pubblico un'opportunità unica: apprezzare dal vivo l'opera di un maestro della New Dance, da quarant'anni punto di riferimento irrinunciabile e panorama coreografico mondiale. Padre riconosciuto della corrente post-moderna, Cunningham ha influenzato decine di creatori,

americani ma anche europei, ed è l'opposto tutt'altro che speculare della sua «mostra Martha Graham» dove la Grande Madre della danza Usa racconta, in via messaggeria, costruisce con molto di Cunningham astrae, evita come la peste filosofie e principi, fa dell'imprevedibilità un cardine.

Dire che siano di facile presa gli spettacoli di Cunningham è un azzardo, evidentemente: occorre che lo spettatore sgombri bene la mente dalle sovrastrutture che tanta danza «narrativa», «espressiva» e «popolare» creato, e si abbandoni a un altro tipo di attenzione, quella che esce dal movimento purissimo e

scaraficato, dall'apparente casualità che lo domina, dal sagace intersecarsi di gesto, luce, con una presa di possesso totale dello spazio. Il tutto attraverso la straordinaria padronanza del corpo che è il distintivo dei bellissimi ballerini di Cunningham. Anche le musiche che accompagnano le esibizioni della compagnia (le eseguiranno dal vivo Tadahisa Kosugi, Michael Fugliese e David Tudor) vanno accolte ad orecchio, come dire, sgombrato: esse parlano dal concetto primigenio di suono, e ne raccolgono tutte le manifestazioni, così come il corpo ascolta i propri respiri e si piega ai movimenti più diversi, talora

nitidissimi ma anche spezzati e capricciosi, colmi di reminiscenze classiche ma pronti alle torsioni più «arrestate» che il corpo. Se poi il Grande Vecchio deciderà di saltare in palcoscenico per danzare insieme ai suoi ballerini, l'emozione raddoppia: è un'esperienza rara vederlo muoversi come un folletto dai capelli grigi e con i piedi vagamente impediti dall'artrite, leggero e insinuante, con un sorriso moftoso sul volto. Se Cunningham «apparirà» e lo si saprà all'ultimo minuto, la perfetta aderenza alla calcolata casualità di cui si compongono i «Torino Events».

Vittoria Doglio

## IL TEMPO DI CERVINO

## Arriva la perestrojka

Organizzata da Vegh la musica dell'Est

CERVO ● A crearlo, sia pure la spinta di alcuni imperiosi (Jacopo Varaldo, Franco Vallora, Maria Raimondo, Ugo Alessio), era stato un esule ungherese, il violinista Sandor Vegh, che quasi, in piazzetta San Giovanni Battista, ha ancora casa. E' adesso, tanti anni dopo quel lontano 1964, «vento dell'Est» torna a spirare sul Festival di Cervo: gran parte dei dieci concerti di questa prestigiosa rassegna internazionale di musica da camera avrà come protagonisti artisti venuti d'oltre cortina. L'avvio di marca sovietica: omaggio a Gorbaciov e alla «perestrojka»?

Superata la boa delle «nozze d'argento», la manifestazione (organizzata da Comune, ha patrocinio anche della Regione Liguria e della Camera di Commercio) impare, ed è felicemente giunta alla 28ª edizione) decolla martedì con il Trio Ciaikovskij di Mosca. Alle 21,30, nella consueta, suggestiva cornice

del sagrato della chiesa del Corallini, dove la gradinata funge da «loggione» soprattutto per i più giovani, Pavel Vornikov (violino), Anatoly Liebermann (violoncello) e Kostantin Boghino (pianoforte) eseguiranno brani di Beethoven, Dvorak e Arenskij.

Un programma che prosegue lunedì 17 con il recital al pianoforte di un astro nascente del concertismo europeo: Stanislav Bunin, anch'egli moscovita. E il 20 luglio, sarà la volta del duo sovietico Boris Belkin (violino) e Boris Bokhnerov (pianoforte). Il 24 luglio, ecco il Quartetto Accademico, un complesso d'archi. Quindi, il 28 luglio, un'altra promessa, il pianista austriaco Stefan Vlsard. Agosto si aprirà il 3 con il Sestetto di Vienna, poi all'8, ancora una pianista russa, Elisabeth Leonskaja, e finalmente, il 17 agosto, l'unico italiano: Roberto Cappello (pianoforte).

Di rilievo sono le ultime due

serate. Il 22 agosto, torna Leonidas Kavakos, il giovane violinista greco che lo scorso ottobre ha vinto a Genova il primo premio del Concorso internazionale «Nicolò Paganini». Suonerà Mozart, Ravel, Ysaie e Brahms in coppia con il pianista magiaro Peter Nagy. Per concludere degnamente, il 26 agosto, a Cervo sarà presente l'English Chamber Orchestra: diretta da Phillips Simms, è considerata uno dei maggiori complessi cameristici del mondo (violinista solista è José Luis García).

Completano il programma i quattro concerti in decanamento a Piani d'Imperia, Dolceacqua e Diano Castello, la «festa» del 28 agosto — dal 1º premio Cervo per la Musica istituita per offrire un riconoscimento «a chi svolge ricerche e consegue risultati di grande importanza nel campo musicale» (tre i settori, si comincia dalla composizione;



Sandor Vegh

**TEATRO REGIO TORINO**  
CONCERTI REGIO  
Giovedì 13 luglio, ore 21  
**AUDITORIUM**  
Direttore Reynold Giovaninetti  
Garaventa, tenore  
Mercoledì 14 luglio, ore 21,30  
**PARCO RIGNON**  
Direttore Reynold Giovaninetti  
Garaventa, tenore  
Venerdì 26 luglio, ore 21  
**AUDITORIUM**  
Direttore Romano Gandolfi  
Ariella Verdejo, soprano  
Carlo De Bortoli, basso  
Musiche di Berlioz, Giordano, Rouget De Lisle, Verdi  
Orchestra e Coro del Teatro Regio  
Messa del Coro Fuhrie Foglietta  
Biglietteria Teatro Regio  
Tel. 011/88.15.241/242

**CLUB**  
C.M. d'Arte 9 - 883.5560  
Domani sera grande orchestra  
**I NOVELLI**

**TORINODANZA:**  
**Parco Rignon**  
ore 21,30  
PER LA PRIMA VOLTA  
A TORINO  
prima nazionale dello spettacolo  
Consulenza musicale:  
John Cage  
Musica eseguita da:  
Tadahisa Kosugi, Michael Fugliese,  
David Tudor  
Coreografia: Merce Cunningham  
Informazioni: 011/576.55.73

**SERE D'ESTATE**  
City di Torino  
Associazione per la Cultura  
**Pellerina**  
ore 21,30 - L. 10.000  
**THE DIRTY DOZEN**  
**BRASS BAND**

poi si passerà ad esecuzione e musicologia: presidente di giuria è Roman Vlad, e le iniziative di solidarietà con i rifugiati politici, preso insieme all'Onu: in piazza Dante, chi va al concerto sarà accolto da «Per esempio», un grande dipinto di Mario Schifano.

Stefano Deifino



### RAIUNO

#### POMERIGGIO

- 13.30 **Telegiornale**  
 13.55 **Tg1 tre minuti di...** attualità  
 14 — **Buona fortuna estate**  
 14.10 **FILM** **La donna della montagna**, di Renato Castellani, con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti. Italia drammatica 1943  
 15.45 **Action Now: questa pazza, pazza America**  
 16.10 **Big Estate**, il pomeriggio ragazzi  
 17 — **SpazioLibero**, attualità  
 17.20 **Oggi al Parlamento**, attualità  
 17.25 **FILM** **Le avventure di don Giovanni**, di Vincent Sherman, con Errol Flynn, Viveca Lindfors, Alan Hale. Usa avventuroso 1949 — Don Giovanni passa da una donna all'altra. Ma ci sono donne che è meglio lasciar stare  
 19.10 **Barbara**, serial  
 19.40 **Almanacco del giorno dopo**  
 19.50 **Che tempo fa**  
 20 — **Telegiornale**

#### SERA

- 20.30 **Quark Speciale**, scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra a cura di Piero Angela. **Cacciatori notturni**, di Olyis Breese  
 21.20 **Châteauvallon**, sceneggiato in ventisei puntate. L'arroganza del potere — Il proprietario del quotidiano **La Dépêche** è deciso a vendicare l'assassinio del giornalista Paul Boesjes, mentre la compagna di Paul, dal quale attende un figlio, confida in un amico, un nuovo elemento che orfante la indaga verso il cantiere. **Dune**  
 22.15 **Telegiornale**  
 22.25 **Châteauvallon**, seconda parte  
 23.20 **Edwige Fenech**, Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti presentano: **Sulla cresta dell'onda Special**, L'Italia in classifica. Stasera si parla corpo  
 0.25 **Tg1 Notte**  
 — **Oggi al Parlamento**  
 — **Che tempo fa**  
 0.15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a Gigi Marzullo

#### DO

- 11.55 **Che tempo fa**  
 12 **Tg1 Flash**  
 12.05 **Santa Barbara**, telefilm  
 12.30 **Creazioni grandi e piccole**, sceneggiato con Robert Hardy, Christopher Timothy, Peter Davison. Il giorno del giudizio

### GRP

- 15 — **FILM** **I cinque della vendetta**, di Aldo Florio, con Guy Madison, Monica Randall. Italia western 1966  
 16.30 **FILM** **I ribelli**, di Richard Wallace, con Victor Mature, Louise Platt, Bruce Cabot, Alan Ladd. Usa avventuroso 1940 — All'indomani dello scoppio della guerra fra l'Inghilterra e le colonie americane, una nave da guerra yankee è catturata dagli inglesi. L'equipaggio si libera e si dà alle piratane agli ordini di un autentico filibustiere che dopo troppe malefatte viene silurato dal comandante del mercantile  
 18 — **Cartoni animati**  
 18.30 **Documentario**  
 19 — **Grp Monitor**, notiziario  
 19.35 **Hexagonal**  
 20.30 **Bianco, rosso e blu**, telefilm  
 22 — **I grandi detective**, telefilm  
 23.30 **Grp Monitor**, notiziario  
 24 — **FILM** **Omicidio al diciassettesimo piano**, di Zbynek Brujnych, con Nadja Tiller, Jan Kossler. Germania drammatica 1971  
 1.30 **Siderreal**, telefilm — **Film stop**

### RAIUNO

- 15.03 **O. K. Marianna**, Liberté, égalité, fraternité, duecento anni dopo  
 16 **Il paglione** - Estate, rotocalco sonoro di cultura  
 17.30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzolotti. La big band degli Anni 70-80  
 17.55 **Onoverde camionisti**  
 18.08 **Ogni giorno una storia**, fantasia melodrammatica  
 18.30 **Musica sera**, Vicoconti e l'Opera  
 19.15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa  
 19.25 **Onoverdeuno**  
 20 — **Pangloss**, Fatti e personaggi del tempo

### RAIUNO

#### POMERIGGIO

- 13 — **Tg2 ore 13**  
 13.25 **Trentatré**, giornale di medicina  
 13.45 **Capitol**, sceneggiato  
 14.30 **Tg2 - Economia**  
 14.45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate  
 15.25 **Leslie**, telefilm  
 15.50 **Il cucciolo**, cartoni animati  
 16.15 **SpazioLibero**, attualità  
 16.35 **Il Parlamento**  
 16.40 **FILM** **Candido o l'ottimismo del XX secolo**, con Piero Brasseur, Nadia Gray. Francia avventuroso  
 18.05 **Il sicario**, gioco ideato e diretto da Jocelyn  
 18.30 **Tg2 Sportsera**  
 18.45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale  
 19.30 **Tg2 Oroscopo**  
 — **Meteo**  
 19.45 **Tg2 Telegiornale**  
 20.15 **Tg2 Sport**

#### SERA

- 20.30 **FILM** **Ci rivedremo all'inferno**, di Peter Hunt. Lee Marvin, Roger Moore, Barbara Parkins, Jan Holm. Gran Bretagna avventuroso 1975 — Nel 1913 in Africa un americano e un inglese contrabbandano avorio eludendo la sorveglianza di un poliziotto tedesco. Quest'ultimo dando caccia al duo uccide accidentalmente la figlia dell'americano. I contrabbandieri giurano di vendicare  
 22.30 **Tg2 Stasera**  
 22.40 **Tg2 Speciale**, attualità. Operazione denaro sporco  
 23.30 **International D. O. C. Club Speciale**  
 24 — **Tg2 Notte**  
 0.10 **Pallanuoto: Usa-Italia**  
 0.40 **FILM** **L'orologio**, di Saint-Paul, di Bertrand Tavernier, Philippe Noiret, Jean Rochefort. Francia dramma 1974 — A Lione il dramma di un orologiaio il cui figlio — giorno uccide — uomo — scappa con — donna  
 12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm, Mission e Saigon

#### DO

- 12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm, Mission e Saigon

### RAITRE

- 14 — **Regione**  
 14.10 **Schegge**, documenti  
 14.30 **Da Denver: Scherma**, Campionati del mondo  
 15 — **Pattinaggio artistico: Coppa Europa**  
 15.20 **Ciclismo**, Tour France  
 16.30 **Ciclismo**: 6 giorni di Bassano  
 18.50 **O: gara internazionali**  
 17.20 **FILM** **Carmela**, di Flavio Carzavara, con Doris Duranti, Pal Javor, Aldo Silvani, Anna Capodaglio. Italia drammatica 1942 — Carmela conosce ufficialmente a l'omosessualità in lui, dopo molti anni, l'uomo che — stato — dello squilibrio della — mente  
 18.45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Bissardi  
 19 — **Tg3**  
 19.30 **Rai Regione**  
 19.45 **Vent'anni prima**, documenti  
 20 — **Geo Estate**, documenti

#### SERA

- 20.30 **Allarme in città**, inchiesta. Si vuole documentare l'infaticabile opera dei Vigili del Fuoco. Il primo piano, questa sera, la vicenda di una donna ritrovata morta in solitudine — sua — Roma e l'incendio di un appartamento a Palermo che mette in luce il gravissimo degrado — stori — della città siciliana  
 21.15 **Grillo turista per caso**. Te lo do io il Brasile. Replica — Continua il programma che rievoca il maglio delle due trasmissioni di Grillo che ottennero alti indici di ascolto e di gradimento  
 22.35 **Pinina Garavaglia conduce Pron-ta tutto**. L'oro di Dango  
 23.05 **Tg3 Sera**  
 23.10 **Tv d'autore** a cura di Rosaria Bronzelli, Alessandro Biasetti. La lunga strada del ritorno (1962)  
 0.05 **Tg3 notte**  
 0.20 **Vent'anni prima**, documenti

#### DO

- 12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm, Mission e Saigon

### RETE 4

- 13.45 **Sentieri**, soap opera  
 14.45 **valle del pini**, teleoromanzon con Ruth Warrick  
 15.40 **Così gira il mondo**, teleoromanzon  
 16.40 **Aspettando il domani**, teleoromanzon  
 17 — **California**, telefilm. Promesse solenni  
 18 — **Febbre d'amore**, teleoromanzon con Eric Braeden  
 19 — **General Hospital**, teleoromanzon con Denise Alexander  
 19.30 **Baretta**, telefilm — Robert Blake, Carla — Baretta dà una mano a Carla, giovane moglie di un ergastolano, a tagliare ogni rapporto con la famiglia del marito

#### SERA

- 20.30 **FILM** **Per grazia ricevuta**, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Lionel Stander, Mariangela Melato. Italia commedia 1971 — La storia di Benedetto, che da bambino fu «miracolato» da Sant'Eusebio, e da allora vive a stretto contatto con i preti e i frati, avviato a una probabile vita claustrale. Ma lui vorrebbe — una ragazza...  
 22.45 **FILM** **L'ora della furia**, di Vincent Mc Evieley, con James Smith, Henry Fonda, Gary Lockwood, Dean Jagger. Usa western 1968  
 0.45 **Agente speciale**, telefilm. Fuga nel tempo  
 1.45 **S. W. A. T.**, telefilm con Steve Forrest. Vigilantes

#### DO

- 8.30 **In casa Lawrence**, telefilm. L'abito di Natale  
 9.15 **FILM** **Ci divertiamo da matti**, di Desmond Davis, con Rita Tushingham, Lynn Redgrave, Michael York, Anna Quayle. Gran Bretagna musicale 1967 — Due ragazze di provincia a Londra vanno a Carnaby Street e combinano guai con artisti di mezza latta, musicisti e fotografi  
 10.45 — **Bonanza**, telefilm  
 11.45 **Harry O**, telefilm  
 12.45 **Ciao ciao**, cartoni animati

### ITALIA 1

- 14 — **Megashow**, con Roberto Salvi  
 14.15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang  
 15 — **Ralph Supermaderos**, telefilm  
 16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Ulan  
 17 — **Teneramente Lella**, telefilm con Cristina D'Avena  
 18 — **Colby**, cartoni animati  
 19 — **Kidd video**, cartoni animati  
 20 — **L'isola**, mille avventure, cartoni  
 18 — **Supercar**, telefilm. Ritorno a Cadiz  
 19 — **Riptide**, telefilm. La barca misteriosa  
 20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animati

#### SERA

- 20.30 **Festivalbar '89**, musicale presentato da Gerry Scotti — Quarto appuntamento con la manifestazione musicale dell'estate. Da Capri un serata dedicata alle prime donne della musica leggera. Tra le tanti ospiti presenti potremo ascoltare: Censita, Mia Martini, Spagna, Rosanna Casale, Dori Ghezzi e le Swing Out Sisters  
 22.30 **Starsky e Hutch**, telefilm — David Soul, Michael Paul Glaser. La ragazza di Hutch  
 23.30 **Catello: Coppa America**. Spaccato n. 7  
 — **Cinque anni di avventura**, documenti a cura della redazione di Jonathan  
 0.35 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch. L'auto si trasforma  
 1.35 **Kung fu**, telefilm

#### DO

- 8.30 **Skippi**, telefilm  
 9.15 **Gemelli Edison**, telefilm  
 9.45 **La gang degli orsi**, telefilm. Pranzo quasi in famiglia  
 10.15 **La terra**, giganti, telefilm. Il giuramento d'ipocrisi  
 11.10 **Kronos**, telefilm  
 12.05 **Mork e Mindy**, telefilm  
 12.35 **Strega per amore**, telefilm. Giro intorno alla luna

### CANALE 5

- 13.30 **Rivediamoli - Estate**, con Fionella Pirobon  
 14.30 **Lova Boat**, telefilm con Gavin MacLeod  
 15.30 **FILM** **La del peccato**, di Anatole Litvak, con James Cagney, Ann Sheridan. Usa drammatico 1941 — Un pugile promettente diventa cieco. Lo assistono i fratelli musicisti a la di lui fidanzata, pilota ballerina  
 17.30 **I cinque**, 5° piano telefilm  
 18 — **C'est la vie**, gioco condotto da Umberto Smaila  
 18.30 **Agente matrimoniale**, attualità con Maria Fiavi  
 19 — **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin  
 19.45 **Cari genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti

#### SERA

- 20.30 **FILM** **Crossing**, di George Pan Cosmides, Sophia Loren, Richard Harris, Martin Sheen, Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Ava Gardner. Italia-Gran Bretagna drammatico 1976 — Su un treno carico di ricchi personaggi in giro per l'Europa si nasconde un terrorista infelice, da un virus mortale con cui è entrato in contatto durante un attentato a base militare. Le autorità americane cercano di eliminare con ogni mezzo il treno e le prove  
 23 — **Il gioco del nove - Estate**, Raimondo Vianello  
 23.45 **Show**  
 — **Attualità**  
 1.15 **FILM** **Mio**, di Susumi Hevy, con Brigitte Fossey, Francia drammatico

#### DO

- 8.30 **Fantastandia**, telefilm. Ritratto di Solange  
 9.15 **Peyton Place**, sceneggiato  
 10.15 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waldo  
 11.15 **Il profumo del successo**, telefilm  
 12 — **Doppio stelen**, gioco a quiz presentato da Corrado Tedeschi  
 12.30 **O. K. il prezzo è giusto**, gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi

### ITALIA 7 (city)

- 14.15 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm  
 15.15 **Programma locale**  
 17.15 **Movin' On**, telefilm  
 18.15 **Super 7**, varietà con Carlo e Fritella:  
 — **Gli eroi dello spazio**, cartoni animati  
 — **Rambo**, cartoni animati  
 — **Shera la principessa**  
 — **potere**, cartoni animati  
 — **Una spada per un cavaliere**, cartoni animati  
 20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm con Bob Crane, il sergente Schultz e la Han  
 20.30 **FILM** **Carabinieri si nasce**, di Mariano Laurenti, con Tini Cassino, Alessandro Benvenuti, Vincenzo Crocitti, Cinzia De Ponti. Italia commedia 1985  
 22.10 **Il meglio** **Colpo grosso**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila  
 23 — **Speedy**, programma sportivo  
 23.30 **FILM** **I vigilanti non prego**, di Mario Siciliano, con Gianni Garko, Sean Todd. Italia drammatica 1968  
 1.50 **M. A. S. H.**, telefilm

### RAIUNO

- 12.45 **Mister radio**, l'avventura in gioco. Quiz a premi ideato dalla Cuna e scritto con Tosco, Zatta e Carnevali  
 14.15 **Programmi regionali**  
 15 — **C'era una volta...** re. 1789, la Rivoluzione raccontata. Un programma di Simona Falsola  
 16.30 **Gr 2 Economia**. Medie delle valute. Bollettino mare  
 15.45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate  
 17.30 **Una topolino amaro**, un viaggio nel paese della canzone  
 18.32 **Prima di cena in compagnia di Reddus**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio

### COMETETE

- 13 — **Good times**, telefilm  
 13.25 **Tg4 Flash**  
 13.45 **Automarket Tv**, programma promozionale  
 14 — **Tg4 Borsa**  
 14.20 **Interzando**, promozionale  
 14.30 **Automarket tv**, programma promozionale  
 16 — **O'Hara**, telefilm  
 17 — **Good times**, telefilm  
 17.30 **Jeannette**, cartoni animati  
 18.15 **Luisana mia**, telenovela  
 18.45 **Automarket Tv**, programma promozionale  
 19 — **Tg4**, notiziario  
 19.30 **Viviana**, telenovela  
 20 — **Amor gitano**, telenovela  
 23.30 **Automarket Tv**, programma promozionale  
 0.15 **Tg4**, notiziario  
 0.45 **Super sexy**, varietà  
 1 — **Tenente O'Hara**, telefilm  
 2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

### COMETETE

- 15 — **Sanford and son**, telefilm  
 15.30 **Milidese**, programma promozionale  
 17 — **Magic story**, cartoni animati  
 18 — **Milidese**, programma promozionale  
 18.30 **In amore**, telefilm  
 19 — **Milidese**, programma promozionale  
 19.30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica  
 20 — **Wayne and Shuster**, situation comedy  
 20.30 **FILM** **Bakterion**, di A. Chmond, con D. Warbeck, J. Agren. Horror  
 22.30 **Milidese**, programma promozionale  
 24 — **FILM** **Le monache**, di Zoltan Fabri, con Eva Bass, Eva Pap. Ungheria drammatico 1973 — In un convento muore la vecchia badessa. Due suore, una progressista, una conservatrice, ne contendono la carica. La progressista vince, ma l'altra ricatta inducendola al suicidio  
 — **Film non stop**

### STAMPASERA

- 14 — **Music Box Italia** 1 - I big della Hit  
 15 — **Music Box Italia studio 2**  
 16 — **Pomeriggio con simpatia**  
 16.45 **La zingari su**  
 17.30 **I-Zenborg**, telefilm a cartoni animati  
 18 — **Kossidon**, cartoni animati  
 18.30 **Teneramente rock**, programma di musica, informazione e curiosità dal mondo dello spettacolo condotto da Gianni  
 19.10 **Tg4**, telegiornale per i giovani  
 20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**  
 20.30 **Catch the Catch**, gli incontri delle due principali scuole di catch: quella giapponese e quella americana  
 21.30 **Lo auto della settimana**, promozionale  
 22.30 **Larry**, situation comedy  
 23 — **Night Flight**

### STAMPASERA

- **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**  
 24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Onoverde notte**





## ODEON TV

- 13 — **Sugar estate**, programma di cartoni animati presentato da Casti, Paola e Christina:  
— **Flabe ed**  
— **Fantazoo**  
— **Dinosauri**  
— **Transformers**  
— **Gobots**
- 15,30 **Maria**, telenovela ■ **Grocia** Colmenares, Jorge Martinez
- 16,30 **Cofortina**, telenovela ■ **Lucia** Mendez, José Alonso
- 17,30 **Rituali**, sceneggiato
- 18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence, Ken Berry
- 18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams, Harry Bockman
- 19 — **I protagonisti della piemontese**, attualità
- 19,30 **Cartoni animati**:  
— **Fantazoo**

- 20,30 **Telememo**, varietà
- 20,45 **FILM** ■ **Danton**, di Andrzej Wajda, ■ **Depardieu**, **Patrice Chéreau**, **Angela Winkler**, **Wojciech Plesniak**, **Francis Polonsky** storico 1892 — **Storia di Danton**, **Incorribibile capopopolo della Rivoluzione francese** che entra in contrasto col gruppo di Robespierre e difende le sue idee fino all'ultimo. Grande interpretazione di Gérard Depardieu nel ruolo di Danton, paladino dei diritti dell'uomo. Il film contiene allusioni all'attuale situazione politica della Polonia
- 23,30 **Telememo**, varietà
- 22,45 **Le** ■ **Grande** ■ **ro**, spettacolo comico. **Tanti** ■ **guri e Benny Hill**
- 1 — **Le spie**, telefilm
- **Film non**

- 8 — **Speed Buggy**, cartoni animati
- 9 — **nuziale**, telenovela
- 10 — **Signore e padrone**, telenovela
- 11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy

## TELEMONDO

- 14 — **Avventura negli abissi**, cartoni animati
- 14,30 **Judy rose di bosco**, cartoni animati
- 16 — **Cyborg 009**, cartoni animati
- 15,30 **Sampel**, cartoni animati
- 16 — **Pincocchio**, cartoni animati
- 16,30 **Batman**, telefilm
- 17 — **Dotakon**, cartoni animati
- 17,30 **Dalmo**, cartoni animati
- 19 — **Informa 7**, notiziario
- 19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
- 20,20 **FILM** ■ **Elementi del crimine**, ■ **L. von Trier**, con ■ **pick, Mé** ■ **Lal**
- 22,15 **Il vicolo del** ■ **spettacolo di varietà in diretta** presentato da Maurizio Eynard
- 23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale, ■ **collegamento via satellite** ■ **Sandro Paternostro**
- 23,45 **Informa 7**, notiziario
- 0,15 **FILM** ■ **Il demone dell'isola**, di **Phil Karlson**, con **John Payne**. Usa drammatico 1954 — **La complicata vicenda nota attorno** ■ **un rubino**, il protagonista eccelle ■ **tentare di recuperare poiché** ■ **nell'isola dei Caraibi dove si trova la pietra viva** ■ **ex fidanzata**

## TELEPIRELLA

- 16,30 **FILM** ■ **In collegio**, di **Julius Maturin**
- 18,30 **Gli aviatisti**, cartoni animati
- 19 — **Pietra viva**, il Guatemala deve vivere
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20,30 **Corpo speciale: Sandbaggers**, telefilm
- 21,30 **Finché vita non si separi**, ■
- 22,30 **Speciale Telesu**: **La finestra sul cortile**
- 23,30 **Storie del West**, telefilm

## TELEPIRELLA

- 14 — **Arte e cultura**, attualità
- 14,30 **Ci scusi signore**
- 15 — **Only cartoons**, cartoni animati
- 15,30 **Le canzoni per l'estate 1989**
- 16,30 **The Beverly Hills**, telefilm
- 18,05 **Diario**, attualità condotto da **Isabelle Fiorini**
- 19,30 **L'agente scozzese**, cartoni animati
- 20 — **Only cartoons**, cartoni animati
- 20,30 **Tour della** ■ **italiana**, Terza tappa: **Loano**
- 22 — **Monty Nash**
- 22,30 **La capitale**

## MONTECARLO

- 13,30 **Oggi**, telegiornale
- 14 — **Sport News**, telegiornale
- 14,15 **Beates**, cartoni animati
- 14,30 **Natura unica**, documentario. I profili della natura: **Uccelli della tundra artica**
- 15 — **Lobo**, telefilm con **Clau- de Akins**, **Milla Widson**. Il fanta- ■ **della tundra**
- 16 — **FILM** ■ **Dottore nel qual**, di **Ralph Thomas**, con **Dirk Bogar- da**, **Mylène Démongeot**, **Saman- tha Eggar**. Gran Bretagna comedia 1963
- 18 — **Tv Donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo fem- minile. Conduce **Carla Urban**
- 19 — **Operazione ladro**, telefilm con **Robert Wagner**. Un simpatico amico
- 20 — **Time News**

- 20,30 **FILM** ■ **La notte del furor**, di **George C. Scott**, ■ **George C. Scott**, ■ **Basehart**. Usa drammatico 1972 — **Un adevato** ■ **scopre che il figlio morirà a causa di una fuga di gas letale da uno stabilimento e decide di ven- dicarsi facendo saltare in aria le installazioni assassine**
- 22,20 **Chrono - Tempo di motori**, ■ **cura di Renato Ronco** e con la partecipazione ■ **Patricia Pi- chard**, **Mauro Forghieri**, **Eddio Chaever**
- 22,45 **News**, contenitore gior- nalistico e sportivo
- 23 — **Stasera sport**:  
— **Ciclismo**, **Tour de France**: sintesi della tappa odierna  
— **Pallanuoto**, da Berlino: ■ **Unifi-Italia**, vaivole per la Cop- pa del Mondo
- 24 — **FILM** ■ **le**, ■ **Anakin**, con **Didi Conn**, **David Grah**. Giallo

- 7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
- 11 — **Il Boon**, telefilm
- 12 — **H ilmo** ■ **lento**, sceneg- giato con **Robert Novin**, **David Cameron**. Prima parte
- 12,45 **Specchio** ■ **vita**, attualità ■ **Nino Castelnuovo**. Repliche

## TELEPIRELLA

- 14,17 ■ **mondo degli animali**, docu- mentario
- 15,06 **Barnaby Jones**, telefilm
- 17,15 **Coffe Break**
- 18,16 **Shopping tv**, promozionale
- 18,58 **Charleston**, telefilm
- 20 — **FILM** ■ **Sparate a vista su...**
- 21,37 **Shopping tv**, promozionale
- 22 — **La auto della settimana**, pro- gramma promozionale
- 23,02 **La vita intorno**, documentario
- 23,44 **Charleston**, telefilm
- 0,12 ■ **Box**, videoclip
- 15,30 **Ultraman**, telefilm
- 16 — **Dancin' Days**, telenovela
- 17 — **Stevanissima**, programma pro- mazionale
- 19,30 **Dancin' days**, telenovela
- 20,30 **La mappa misteriosa**, telefilm
- 21,30 **Stevan in diretta**, promoziona- le
- 22,30 **FILM** ■ **La carica del 600**, di **Mi- chael Curtiz**, con **Olivia de Havil- land**, **Erol Flynn**, **David Niven**
- **Uno** ■ **poliziotto**, telefilm

## RETE A

- 15 — **Il tesoro del sapere**, program- ma educativo
- 16 — **Il segreto**, telenovela
- 17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 18 — **La tana** ■ **lupi**, telenovela
- 19,30 **TgA**, notiziario
- 20,25 ■ **selvaggia**, telenovela con **Veronica Castro**
- 21,15 **Il segreto**, novela ■ **Christian Bach**
- 22 — **La mia vita per te**, teleromanzo con **Rogelio Guerra**
- 22,45 **TgA**, notiziario

## ESTATE RETE

- 14,30 **Wayne e Shuster**, sit. comedy
- 15,30 **Sandford and Son**, telefilm
- 16 — **FILM** ■ **Ponzio Pilato**
- **Dottor John**, telefilm
- 18 — **Lamù**, cartoni animati
- 20,30 **Sandford** ■ **Son**, telefilm
- 21 — **4 in amore**, telefilm
- 23 — **I protagonisti della vita pie- montese**, rubrica
- 23,30 **FILM** ■ **Il circo di** ■ **(Para- de)**, di ■ **con Jacques Tati** e **Les Sipolo**. Francia commedia 1974
- 1 — **Dottor John**, telefilm
- **L'occasione**

## SVIZZERA

- 15 — **Ciclismo**: cronaca diretta del passaggio sul **Col de Peyresour- de** a fasi finali ■ **tappa Caute- re-Lachon**
- 18 — **Tg Flash**
- 18,05 **Gli eredi**, documentario realizza- to da **Peter Rova**, **Il pendente do- rato di Gopel**
- 18,30 **Golden pennies**, telefilm di **Oscar Whitbread**. **La miniera sulla collina**
- 19 — ■ **coppia impossibile**, tele- film. **Del Galle con**
- 19,30 **Attualità**
- 19,45 **Telegiornale**

- 20,20 **T. T. T.**, tesi, temi, testimo- nianze, documentario. **Ivan Il Terribile**
- 21,25 **FILM** ■ **La scelta** ■ **Sophie**, di **Alan J. Pakula**, con **Meryl Streep**, **Kevin Kline**, ■ **Mac Nicol**. ■ **drammatico** 1982 — **Stati Uniti**, 1947, **L'aspirante scrittore Stingo vive pacificamente a Brooklyn**. **La** ■ **tranquilla esistenza** ■ **turbata dai rapporti tempestosi che inter- rompono fra i suoi violini del pieno di sopra: Sophie, cattolica polac- ca reduce** ■ **Auschwitz**, e **l'intel- lettuale Nathan**, ebreo, psicopati- co
- 22,15 **Tg**
- 24 — **Ciclismo**. **Tour de France**: sintesi della tappa odierna
- **Flash Teletext**

- 7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
- 11 — **Il Boon**, telefilm
- 12 — **H ilmo** ■ **lento**, sceneg- giato con **Robert Novin**, **David Cameron**. Prima parte
- 12,45 **Specchio** ■ **vita**, attualità ■ **Nino Castelnuovo**. Repliche

## TELEPIRELLA

- 15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
- 16,30 **Hanna** ■ **Barbara**, cartoni ani- mati
- 17,30 **Santo**, sceneggiato con **Aldo Ruggieri**, **Lorenza Guerrieri**
- 18 — **Senorita Andrea**, telenovela
- 19,30 **Tg4**, notiziario ■ **informazioni na- zionali e regionali**
- 20 — **Ciranda de pedra**, novela
- 20,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della domenica sportiva a ■ **della redazione**
- 21,30 **Il ritorno** ■ **santo**, telefilm
- 22,30 **Tg4**, notiziario di informazioni ■ **zionali e regionali**
- 22,40 **FILM** ■ **Alle** ■ **piace molto** ■ **quello...**, di **Josef Zacher**, con **Michaela May**, **Angelica Ott**, **Edwige Fenech**
- **sexy 1975** — **In** ■ **stello tedesco si consumano** ■ **adulti a raffica**. **Un banchiere**, **giunto improvvisamente per rac- cogliere le prove delle mille inde- dezza della moglie, la fornisce** ■ **volendo il pretesto per chie- dere il divorzio**
- 0,40 **Edgard Wallace**, telefilm

## TELEPIRELLA

- 14 — **Grande gioco** ■ **On the air**
- 14,30 **La grande festa dell'estate**
- 14,45 ■ **the air**
- ■ **rotazione**
- 18,30 **Keith** ■ **Special**
- 19,30 ■ **Hornby**
- 22,15 **La grande** ■ **dell'estate**
- 23,30 **Il meglio** ■ **Night**
- 1 — **Eurochart**
- **Notte rock**

## TELESTAR

- 14 — ■ **giovani solo due volte**, le- film
- 14,40 ■ **squad**, telefilm
- 16,30 ■ **cartoni animati**
- 17 — **God Mars**, telefilm
- 17,45 **Il mondo** ■ **Berta**, telenovela
- 18,50 **Flore selvaggia**, telenovela
- 19,30 **Spy Force**, telefilm
- 20,30 **FILM** ■ **Lo chiamavano Mazzo- giorno**, ■ **Peter Collison**, ■ **Rich- ard Crenna**, **Farley Granger**
- **World Sport Special**

## CAPODISTRIA

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,40 **Tennis**, ■ **di Wimbledon**. **Sintesi della finale**. **Replica**
- 16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presenta- ti da **Dan Peterson**:  
— **Football Nfl**, quarti di finale: **Seattle Seahawks-Cincinnati Ben- gals**. **Telecronaca** di **Fazio Tran- quillo** e **Lino Benezzi**  
— **Football Ncaa**, **Indiana-Illi- nois**. **Commento** di **Fazio Russo** e **Stefano Nori**
- 18,45 **Campo Base**, programma di av- ventura condotto da **Ambrogio Fogar**. In questa puntata vediamo alcuni alpinisti trentini raggiunge- re la cima delle **torri del Paine**
- 19,15 **Pallanuoto**, telecronaca ■ **diretta da Berlino** ■ **Stati Uniti-Italia**

- 20,15 **Sportime**, quotidiano sportivo
- 20,30 **Calcio**, **Coppa America**. In diffi- ■ **stadio di Goiania: Argen- tina-Bolivia**, girone B. **Telecro- naca** di ■ **Marienella** ■ **Fa- bio Capello**
- 22,15 **Telegiornale**
- 22,25 **Atletica leggera**, **Grand Prix** ■ **Isa**. In diretta meeting di **Nizza**. **Telecronaca** di **Giacomo Crosa**
- 0,30 **Ciclismo**, **Tour de France**, **Sintesi** ■ **tappa odierna**. **Telecrona- ca** di **Fabrizio Biondi** e **Seppo Canli**

- 7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
- 11 — **Il Boon**, telefilm
- 12 — **H ilmo** ■ **lento**, sceneg- giato con **Robert Novin**, **David Cameron**. Prima parte
- 12,45 **Specchio** ■ **vita**, attualità ■ **Nino Castelnuovo**. Repliche

## RETE A

- 15 — **FILM** ■ **Io uccidi tu uccidi**
- 17 — **Telegiornale**
- 17,45 **Ultraman**, cartoni animati
- 18,40 **Il fantastico** ■ **picchio** ■ **giallo**, telefilm
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,15 **FILM** ■ **Il mostro dell'obitorio**, di **J. Aguirre**, ■ **P. Naschy**, ■ **R. Yami**. Horror
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,45 **Il fantastico ranch del picchio** ■ **giallo**, telefilm

## RETE A

- 15,30 **FILM** ■ **dicembre 1975**, ■ **su New York**, con **John Forsythe**
- 17 — **I banditi del re**, telefilm
- 18,10 **Wanted**, telefilm
- 19 — ■ **dimensione salute**, quindici- ne di cultura ■ **benessere**
- 20,45 **Dancin' Days**, telenovela
- 21,30 ■ **'89**, una stagione ■ **spet- tacolo**
- 23,15 **FILM** ■ **La settima compagnia** ■ **però la guerra** ■ **Charlie**, telefilm

## RETE A

- 15,05 ■ **Box**
- 15,11 ■ **promozionale**
- 16,06 ■ **musica**
- 18,23 **Charleston**, telefilm
- 19,34 **Music Box**
- 20,02 **Coffee Break**
- 20,38 ■ **Scotland Yard**, telefilm
- 22,07 **Music Box**
- 22,39 **Le auto della settimana**, pro- mazionale
- 23,40 **Charleston**, telefilm
- 1,12 **FILM** ■ **Smashing il racket del crimine**

## TELEPIRELLA

- 14 — **Junior tv**, cartoni animati
- 15 — **Cyborg**, cartoni animati
- 15,30 **Sampel**, cartoni animati
- 16 — **Pincocchio**, cartoni animati
- 16,30 ■ **telefilm**
- 17 — **Dotakon**, cartoni animati
- 18 — **Redazione**
- 19,10 **TVA Magazine**, notiziario
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,30 **Speciale Valle d'Aosta**
- 22 — **TVA Magazine**, notiziario
- 23 — **Programma promozionale**

## IN POLTRONA

All'inferno  
Roger Moore

RAI 2 20,30

Roger Moore, ■ **Mervin** e **Barbara Parkins** sono i protagonisti del film «Ci rivedremo all'inferno», in onda questa sera su Raidue.

Diretto da Peter Hunt nel 1975 (du- rata 1 h e 54'), il film è l'avventura di due contrabbandieri d'avorio durante il primo conflitto mondiale.

A Zanzibar, colonia inglese dell'A- frica Orientale ■ 1913, il razziatore d'avorio O'Fean (Lee Marvin), irlandese, e il suo socio inglese Oldsmith (Roger Moore), trafficano grosse quantità di merca ■ **farsi scoprire** dal com- missario tedesco Flasher.

Scoppia la prima guerra mondiale e i due trafficanti si scontrano con il com- missario tedesco (Rané Kolidehoff).

Questo bel tipo, cercando di stanarli.

Un'esplosione  
Cassandra

CANALI 5 20,30

Due attrici formidabili per i film d'av- ventura «Cassandra Crossing», diretto da George Fan Cosmatos nel 1977 (du- rata 2 h e 4'). Si tratta di **Avi Gardner** e di **Sophia Loren**, che ultimamente si ■ **rivedendo molto in televisione**.

Cassandra Crossing fa parte del ciclo di film «Gli indomabili», dedicato agli amanti di storie intricate, dalla trama ■ **volta un po' confusa**, ma di indubbia prosa.

Il film di plasma ■ **deluderà le** ■ **aspettative di coloro che sperano di ve- dere un buon film d'azione**.

Tramà: a Ginevra due terroristi ■ **riusciti a penetrare in un laboratorio di** ■ **armi batteriologiche e contraggono un** ■ **pericoloso virus**. Uno di loro due ■ **re** ■ **l'altro fuggo** ■ **treno**.

Quando la grazia  
arriva ■ cielo

RETE 4 20,30

Una satira intelligente su un tema deli- cato. E' questo il giudizio che in molti hanno dato al film «Per grazia ricov- uta», diretto e interpretato da **Nino Man- fredini** nel 1971 (durata 1 h e 55').

Una commedia all'italiana dove l'i- ronia sagace diventa un protagonista invisibile della storia.

E la storia è quella di un ragazzo che crede di essere stato prosciolto da Dio per professare nel mondo la buona no- vella. Infatti da piccolo cade in un bur- rone, prima di affrontare l'altare per la prima comunione. Dalla caduta ■ **gio- vane Benedetto** (**Nino Manfredi**), non riporta nessuna ferita. ■ **fatto di essere** ■ **rimasto illeso lo convince di** ■ **sta- ■ **scelto** ■ **Dio**. Decide quindi ■ **tra- ■ **scorrere la sua adolescenza in conve-******

Sulla cresta  
dell'estate

RAI 1 21,30

Prosegue anche d'estate la trasmissio- ne «Sulla cresta dell'onda». Anche du- rante lo ■ **estate** dunque **Edwige Fenech**, conduttrice del programma, presenta cantanti, ospiti importanti. Vip del bel mondo a interroga del pic- colo schermo gli italiani con i sondaggi della settimana.

Nelle scorse trasmissioni ha posto domande sulla salute, il cinema, la bel- lezza, lo sport.

Questa puntata del varietà, che insau- gura un ciclo di serate monografiche, vede allineati oltre a lei, **Daniela Tran- busti** e **Alessandro Benvenuti**, visto questo inverno nel film di **Carlo Verdo- ne** «Compagni» scuola.

«Sulla cresta dell'onda» ■ **questa se- ra** ■ **parlerà di bellezza**, vista sotto diver-

Quark ■ ricerca  
della natura

20,30

Che mondo affascinante Quark. La trasmissione che attraverso documen- tari — molti sono inediti — ■ **conosce-** ■ **re animali**, forme di vita e luoghi ■ **nosciuti alla maggior parte dei tele-** ■ **spettatori**.

Dopo il viaggio fantastico attraverso gli orsi polari di alcune settimane fa e le api assassine, questa puntata specia- le di Quark permette all'occhio umano di addentrarsi nel meraviglioso mondo ■ **strigiformi**, un nome che per molti ■ **non vorrà dir nulla**, ■ **che in realtà** ■ **la** ■ **denominazione dei guli, civevto** ■ **barbagianni**. Dalla tundra artica al cal- do del deserto dell'Arizona, dalla Ma- lasia all'Inghilterra, gli strigiformi si so- no ■ **invece** ■ **si sono moltiplicati**, ■ **adattandosi a tutte le condizioni clima- tiche presenti in ogni parte della Terra**.



Roger Moore

aveva ucciso la figlialetta di uno di lo- ro.

Con l'arrivo dei primi conflitti e dei primi bombardamenti O'Fean è aspi- cato come spia dell'Inghilterra e ha una missione da compiere: distruggere un cacciatorpediniere.



Ava Gardner

La Cia per paura del contagio proget- te di fare esplodere tutto il treno e lo di- ■ **vo** ■ **un ponte lo dissuade in Polo-** ■ **nia**, chiamato **Cassandra Crossing**. Tra i protagonisti anche **Richard Harris** nei panni del dottor Chamberlain.



Nino Manfredi

to, studiare la Bibbia, diventare insom- ma uno dei discepoli del Signore. Ma ■ **volta diventato adulto le cose cam-** ■ **biano**. Al punto che **Antonio** lascia la vita monacale, si sposa (la moglie è in- terpretata da **Dalia Baccardo**): per lui ora cominciano i problemi.



Edwige Fenech

si aspetti: quello puramente estetico, che interessa più ■ **donne**, quello della bellezza come effetto esteriore della sa- lute fisica, e la bellezza nello speta- colo. Quale attore rappresenta l'ideale di bellezza? E' una domanda ■ **sondag-** ■ **gio**. Abbandonare è l'ospite.



I guli nel mondo di Quark

Come dimostra il documentario del- la BBC sui minuscoli guli delli dell'Ari- ■ **na**, ripresi nel ■ **di un'inten-** ■ **giornata**, che vivono all'interno del ca- chus sguato. In Malesia invece la ca- pacità ■ **fontana** della civetta vengono ■ **utilizzate nelle piantagioni di palmo** ■ **durante il corso di ventiquattrore**.



## Da domani si ride a Collegno con Zuzzurro & Gaspare Teo Teocoli e David Riondino



Teo Teocoli

Da domani a Collegno è d'obbligo ridere. Anzi. Ridere a crepapelle. Niente musi lunghi, facce tristi, volti annoiati o abulici. Nel parco dell'ex Ospedale Psichiatrico fino al 26 luglio per sei settimane il divertimento più sfrenato, quello autentico che sale dal profondo dell'anima e coinvolge tutto il corpo in una risata totale. Non saranno clown con nasi buffi e vestiti

strani. Tantomeno film divertenti, ricchi di situazioni paradossali e surreali. Ma «comici spaventati guerrieri», come li potrebbe chiamare Stefano Benni, che di comicità se ne intende. E anche tanto. «Risidivara», cartellina dello spettacolo made in Italy, organizzata dal Comune di Collegno, giunge così all'ennesima edizione dopo i successi di pubblico

raccolti negli anni passati, con un programma che non ha bisogno di grandi presentazioni: sei personaggi importanti (Teocoli, Riondino, Dix, Zuzzurro e Gaspare) e una serata, quella di chiusura, dedicata alla «Zanzara d'Oro», concorso nazionale per nuovi attori comici.

Domenica a tagliare il nastro questa nave diretta all'isola del buonumore spetta a Teo Teocoli. Un nome che è una garanzia: è figlio di Derby, locale storico di Milano, quello sono usciti anche Cechi e Renato, Abatantuono e il fratello minore Francesco Salvi, il re della battuta demagogica, tanto per intenderci.

Per chi volesse saperne di più si potrà dire che all'inizio della sua carriera Teocoli faceva lo chansonnier ma suo destino è un altro: fare ridere. Approda alla televisione e da qui in poi è tutta una discesa: Drive In, il personaggio Macho Camacho, commentatore sportivo spagnolo, re-cabarete alla trasmissione «Enililo» e «Una rotunda sul mare», Amarcord musicale sui favolosi anni Sessanta, dove compare tutti i venerdì al fianco di Red Ronny e Marco Predolin. Qualche ora dopo di lui è il turno di Marina Rampini, una delle poche comiche italiane. Anche lei ha mosso i primi passi a Derby.

Due giorni dopo, il 14, prende il suo posto il «Lanny Bruce del naviglio», com'è stato soprannominato dai critici. Allievo prediletto di Dario Fo, il mingherlino Paolo Rossi dice di sé: «Sono un attore comico poiché credo di fare ridere, però questa risata parte da qualcosa di molto duro... la comicità è scienza traballante ma sicuramente una scienza: la scienza del disorientamento».

Parole serie e ponderate che tradiscono la gaviana teatrale ma...

spettacoli quali «Histoire du soldat». Dopo un'esperienza poco felice con i fratelli Vanzina, Rossi torna al palcoscenico con cocktail gustoso di varietà, antiche brachitane e musical.

Cala lo scenario diverso mercoledì, con una coppia nata in trasmissioni del calibro di «La Beria» e «Non stop».

Per Zuzzurro e Gaspare il successo è un parente stretto: quattro anni fa sono stati protagonisti di «Drive In» nel '88 hanno fatto teatro «Andy e Norman» mentre solo l'anno scorso erano nel cast di Festival.

Infine qualche mese fa ancora in televisione con «Enililo», programma ideato e realizzato da loro. L'appuntamento è il mercoledì David Riondino è invece per il 21. Di questo comico toscano, amico di Roberto Benigni, si sa quasi tutto: che è un cabaretti-



Gaspare Zuzzurro

sta di classe, un attore non solo di teatro (al cinema ci è arrivato con «Cavalli si» di Sisto) e un cantante.

Per settimane le sue quartine e baciato dal sapore latinobrasileiro sono state l'attrazione del Maurizio Costanzo Show qualche anno fa. Gran parte della sua attualità celebrata la deve a quella trasmissione.

Infine il 26 luglio arriva Gioele Dix, milanese, sconosciuto fino allo scorso anno. Poi il colpo di fortuna e lo spettacolo di successo «La mia palanca non scade mai», che gli è valsa la definizione di «vignettista satirico, esploratore dei nostri costumi».

Contemporaneamente, al Palazzo del Micheliello si svolgerà un altro spettacolo di danza: si tratta di «Grito Flamenco», con la compagnia Tomas de Los Reyes.

## Ad Asti salta Napoli

ASTI. Annullato per via della pioggia che ha imperversato per l'intera giornata di ieri, è fissato per questa sera — tempo permettendo — il debutto di Napoli, variazioni su un tema di Bournonville, spettacolo di balletto coprodotto da Astilestro e Festival della Valle Vesuviana. Di scena, nel cortile del Palazzo del Collegio, la compagnia Napoli Dance Theatre diretta da Luciano Cannito, che pure autore della coreografia, per la quale Mario Schiavoni ha composto la musica originale.

Napoli prende le mosse dall'omonimo, famosissimo ed olografico balletto di Bournonville, ma subito cambia registro e un misterioso personaggio con addosso una coccarda rossa e blu compare in scena e, complice il furto di un portafoglio, diventa elemento scatenante di una serie di tragici episodi che hanno anche il compito di illustrare «una città che vive, come tante, la stretta di una volta soffocata dalla passione dell'antico nel moderno».

Contemporaneamente, al Palazzo del Micheliello si svolgerà un altro spettacolo di danza: si tratta di «Grito Flamenco», con la compagnia Tomas de Los Reyes.

v. d.

# STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000  
Da martedì a domenica lire 7000/8000  
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristi circoli Alce ecc.)

## PRIME VISIONI

**ADUA** corso G. Cesare 87  
547.521  
High Spirits, tentami da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14. — Fantastico vero salvano un piccolo spettacolo che gioca con fantasmi per garantire il castato avito della accoppiata gelosa. (Aria condizionata)

**ADUA 400** corso G. Cesare 87  
547.521  
Rasogni Alce. La vita del cinema. — 16.30, 20.30. A Beverly Hills è piombato lo strascico, di Steven Spielberg. Colori. Vietato 12. 19.41 Affari e Hollywood, di Steven Spielberg. Aria condizionata.

**AMBROSIO** corso V. Emanuele 33  
547.521  
Chiuso per lavori di miglioramento

**AMBROSIO PICCOLO** corso V. Emanuele 33  
547.521  
Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Franchi, Sofia Voldaren, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel uomo, hanno la sorpresa di vedersi tradite dalla stessa fidanzata ufficiale. gli preannuncia un saluto ufficiale dei carabinieri. (Aria condizionata)

**ARLECCHINO** corso Boncompagni 22  
547.521  
Chiuso per ferie

**CAPITOL** via San Giacomo 24  
547.521  
Chiuso per ferie

**CENTRALE** via C. Alberto 27  
547.521  
Merry per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non viet. Col. Dolby stereo. — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti ribelli di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. (Aria condizionata)

**CHARLIE CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E  
547.521  
La lettera, di Michel Deville, con Mimi-Mimi, Christian Ruché. Non vietato. — Giallo e spionaggio sulla storia di una provvida palmarosa. (Aria condizionata)

**CHARLIE CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E  
547.521  
Cocaine, con James Woods, Sean Young. Colori, non vietato. — Un agente immobiliare cade per ingenuità nel vizio della droga perdendo il lavoro e la moglie sullo sfondo amaro di Los Angeles e New York.

**CRISTALLO** via Dotti 6  
547.521  
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve. — Delle vecchie commedie «Primo pagella» la storia di un giornalista e di una giornalista televisivi che si amano e si odiano alla vigilia di un'ultima seduzione. (Aria condizionata)

**DORIA** via Garibaldi 32/E  
547.521  
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato. — Il film d'apertura di Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebrea.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31  
547.521  
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Benfied John, Vito. — La storia di una «Salomè» d'opera dove la protagonista è una donna, e forse il film più bello di Russell.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31  
547.521  
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Benfied John, Vito. — La storia di una «Salomè» d'opera dove la protagonista è una donna, e forse il film più bello di Russell.

**ELISEO GRANDE** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non viet. Dolby stereo. — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il suo amante intellettuale che scrive libri inediti. (Aria condizionata)

**ELISEO BLU** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Romano e Juliette, di Coline Serreau, con Michel Aumont, Fanny Richard. Colori. Non viet. — Come un direttore d'orchestra dirige il pezzo e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una misteriosa donna delle pulizie di colore. (Aria condizionata)

**ELISEO ROSSO** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Mary McCormack, Sam Neill. Colori. Non viet. Dolby stereo. — Prima d'ora Cannes '89 — Una madre ingenuamente accusa di rapimento il figlio della figlia che concepì la carriera, viene assolta e tenta nuovamente la coltiva stampa.

**FIAMMA** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Chiuso per lavori di miglioramento

**GIOIELLO** via G. Colombo 31  
547.521  
Chiuso per lavori di restauro

**IDEAL** corso Boncompagni 22  
547.521  
Chiuso per ferie

**KING KONG CINESTUDIO** via G. Colombo 31  
547.521  
Un mese in compagnia, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col. — L'ultima delle avventure di King Kong, un restauratore e un archeologo tentano amabilmente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è più raro di quanto non si pensi.

**KING KONG CASTELLO** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Chiuso per riposo

**LILLIPUT** via J. Sallustiana 19  
547.521  
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cusack, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato. — Non è solo un pesce ma anch'essa bella donna, Wanda, e manda all'aria la prosopopea del tardo americano alla ripubblicazione dell'avvocato inglese.

**LUX** via Garibaldi 32/E  
547.521  
Chiuso per ferie

**NAZIONALE 1** via Portici 7  
547.521  
Scuola di maestri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato. — Chi si sa salvati dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli astri e la passione per i mostri (il cinema che si ripete su se stesso).

**NAZIONALE 2** via Portici 7  
547.521  
Bene, di David Dwyer, con Gene Hackman. Colori, non vietato. — Primo visioni

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31  
547.521  
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Benfied John, Vito. — La storia di una «Salomè» d'opera dove la protagonista è una donna, e forse il film più bello di Russell.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31  
547.521  
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Benfied John, Vito. — La storia di una «Salomè» d'opera dove la protagonista è una donna, e forse il film più bello di Russell.

**DEMENTIA** via Arsenale 31  
547.521  
He sposato un'allena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori. Dolby stereo. — Un allenatore di pallacanestro sbilenco sul pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria. (Aria condizionata)

**ELISEO** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. — Un trisulco e l'intercapedo apre nel cuore di un giovane agiata e riceve la visita di una bella aliena protestataria. (Aria condizionata)

**ROMANO** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Marracash Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Marina Malfacchi, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente teocratico del Nord alle prese con un'ignobile di razza nel Mississippi degli anni 60.

**ROMANO** piazza Sallustiana 47  
547.521  
L'indietro fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18. — E' l'opera prima del fuoco regista della Mancha, ambientata in un convento dove il prete il doppiogiochista la moda.

**ROMANO** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Chiuso per lavori di miglioramento

**VITTORIA** via Portici 7  
547.521  
Una pallottola sporca, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato. — In quello che sembrava un tenace di polizia surrogato arriva la regina d'Inghilterra con i suoi famosi scemi. (Aria condizionata)

**ZETA D'ESSAI** via Portici 7  
547.521  
«Magia nella notte degli Oscar», Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente teocratico del Nord alle prese con un'ignobile di razza nel Mississippi degli anni 60.

**PROSEGUIMENTI** via Portici 7  
547.521  
Chiuso per riposo

**ROMANO** piazza Sallustiana 47  
547.521  
Essi vivono, di John Carpenter, con Rocky Piper, Meg Foster. Colori, non vietato. — Vestiti da yuppie ma techi corrotti e di là dall'apparenza, gli avversari hanno cominciato a colonizzare economicamente la Terra. Fantascienza

**CINE TEATRO FREGOLI** piazza S. Giulio 2 bis  
547.521  
Giallo di Robert, di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton, Denzel Washington. Non vietato. — Un misterioso nero viene ucciso nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il per ricordare la verità d'amore.

**FARO** via Portici 7  
547.521  
Chiuso per riposo

**FORTINO** via Cigna 47  
547.521  
Chiuso per riposo

**NUOVO ODEON** via Venezia 6  
547.521  
Per sera d'opera: Masquerade, di Bob Swain, con Rob Lowe, Meg Tilly. Vietato 18. — Una ricca vedova di alta classe da competizione fa gola alla rapacità di troppi secondo un modello classico alla Erich von Stroheim.

**SELENE D'ESSAI** corso Boncompagni 22  
547.521  
Dante sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodóvar. Con C. Maura, A. Banderas. Premio a Venezia '89. Colori. Viet. — Lasciata dall'amante doppiogiochista che pratica la seduzione in technicolor del film, la vedova Papa stoppa il telefono e distrugge l'immagine.

**SELENE D'ESSAI** corso Boncompagni 22  
547.521  
Chiuso per riposo

## ALTRE VISIONI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** via Portici 7  
547.521  
Massimo 1. — Montebello 8, 871 048. Par Paolo Pasolini, un cinema di poesia. — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Taccuino, con Silvana Mangano, Tenace Stamp. Massimo Girati. Ingressi 3.000 pomeridiano 5.000 serali.

**MASSIMO 2** via Portici 7  
547.521  
Edgar G. Ullmer, il re della «serie B». ore 17. Girls in chains (v. o.); ore 18.30 My son, the hero (v. o.); ore 21. From here to there (v. o.); ore 22.30 Tomorrow we live (v. o.). Ingressi 3.000 pomeridiano 5.000 serali.

**MASSIMO 3** via Portici 7  
547.521  
Cartoonland, cinema d'animazione americana. ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Cartoons della serie ComColor Cartoons (1928-34) di Ub Iwerks. Ingressi 3.000 pomeridiano 5.000 serali.

**SERE D'ESTATE** via Portici 7  
547.521  
Chiuso per lavori di miglioramento

**CORTILE DEL RETTORATO** via Portici 7  
547.521  
«La politica degli autori». Ore 22: La vita è un lungo fiume tranquillo, di Ettore Chialini.

**PELLERINA** via Portici 7  
547.521  
Ore 21.30: The Dirty Dozen Brass Band in concerto.

**VALENTINO** via Portici 7  
547.521  
«Areni Metropoli». Ore 22: Nightmare dal profondo, di Wes Craven. Nightmare 2 - La rivincita, di Jack Scholder.

**NIGHTMARE 3 - I guerrieri del sogno**, di Chuck Russell. Nightmare 4 - Il non risveglio, di Penny Hart.

**RIGNON** via Portici 7  
547.521  
«Torinonanza». Ore 21.30: Marie Cunningham Dance Company.

**LUCI ROSSE** via Portici 7  
547.521  
Chiuso per lavori di miglioramento

**ALEXANDRA** via Portici 7  
547.521  
Apparenza porno sessualità, Karin Gamber. (Usa 1989). Ore 14.05, 16.25, 18.45, 20.10, 22.30, 24.15.

**ARCO PUSSICAT** via Portici 7  
547.521  
Internazionali... Animal Fantasy. Dalgay, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 18. Ultimo 22.30.

**CINECLUB** via Portici 7  
547.521  
Ore 14.30 ore 23. assai, di Kunikida. Trieste. (Aria condizionata).

**HOLLYWOOD** via Portici 7  
547.521  
Copie bestiali Cathy Merand Alain De Lise. Anal solo penetrazione. Colori. Non stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000.

**MAFFI** via Portici 7  
547.521  
La fanciulla del sesso proibito, Chelso Black, Karin Summers, P. Thomas. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30.

**Regazzo scandaloso**, Harry Reame, Tommaso Longes. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6, 550.547.0  
Pecati bestiali della notte, Tracy Lords, Harry Reame, Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30.

**MILANO SEX KING** via Milano 8, 550.547.0  
«Animalassimilamento» 3 bestial film. Marina Frases e la sua bestia. due; Cugine sessualmente belle; Seta erotici italiani. Colori. stop dalle 10 alle 11 (ultimo 22.30).

**PRINCIPI** via Portici 7  
547.521  
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore - è un'opera suppellettile party. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30.

**REGINA** via Portici 7  
547.521  
Su e giù profondamente, Annette Haven, Lisa De Leon - Sex Trophy, Barbara Summers. Colori. Ap. ore 10. Ultimo 22.30.

**ROMA BLUE** via Portici 7  
547.521  
Le signore rifanno dei piani alti, Karin Larsen, Tina Travara. Colori. Ap. 18. Ultimo 22.30. Ingresso.

**SPEZIA** via Portici 7  
547.521  
bizarre Vanessa Del Rio, Minou Manège. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30.

**TORINO** via Portici 7  
547.521  
Chiuso per ferie.

**VITTORIO VENETO** piazza Vittorio Veneto 5, 571.542  
Colori animali - Feany. Colori. Non stop dalla 14 alle 24.

**FUORI CITTA'** via Portici 7  
547.521  
Chiuso per lavori di miglioramento

**BARDONECCHIA** via Portici 7  
547.521  
Ore 20.30; 22.30.

**CINECITTA'** Cocktail, 21.30. Chiuso. La figlia di Bulko, 18.

**COLLEGGIO** via Portici 7  
547.521  
PRINCIPI: Aquile d'attacco.

**Châlet** via Portici 7  
547.521  
Valentino.

**Stasera Egisto** via Portici 7  
547.521  
Domani i Capricci.

**unico L. 2000**

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema  
**VOLA AL CINEMA**  
Chiuso per lavori di miglioramento





## Niente Muller per la Juve forse è in arrivo Baltazar

TORINO ■ La notizia sarà ufficializzata nelle prossime ore, ma possiamo già anticipare che Muller non verrà ceduto in prestito alla Juventus. L'annullamento dell'operazione, che il brasiliano resterà grimaldello, anche se non è detto che il prossimo anno giochi nella squadra di Fassio. Non è un mistero infatti che Muller non vuole accettare la retrocessione in B, quindi non è escluso che decida di rimanere in Brasile e che il Torino sia co-

stretto a metterlo al riparo dal stipendio. Difficile, anche se non da scartare a priori, secondo possibilità. Muller potrebbe essere prestato ad un'altra squadra di A.

A spingere il Torino a prendere una decisione molto sofferta pare siano stati soprattutto i tifosi, che hanno manifestato in maniera il loro dissenso. In molti hanno telefonato chiamando a Stimpasera, per ribadire il no al trasferimento. E così ancora una volta i dirigenti del Torino

hanno ceduto alle pressioni della piazza, secondo una consuetudine che spesso in passato ha avuto effetti negativi.

Alla Juve resta Schillaci, prelevato dal Messina, ma Boniparti ha tempo fino al 12 agosto per trovare un attaccante straniero. Da Madrid ■ voce di stamattina: la Juve ha offerto due miliardi di lire per Baltazar, travanti dell'Atletico.

SERVIZIO A PAGINA 21

BORSA	
INDICE MIB	ore 13,30 sul 74%
Rialzo	+0,2
ore 10,45	+0,9
ore 11,30	+0,4
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,2
FIXING (PRECEDENTE)	1363,75
	1356,20
A PAGINA 6	

## E INVITANO I CITTADINI A OPPORSI. Pala - Regio alla Tesoriera? I verdi: se tocca il verde

TORINO ■ I verdi oggi scandano in «partito» a ■ della Tesoriera contro l'intenzione dell'amministrazione civica di collocare il palatense per ospitare provvisoriamente la stagione del Regio. Alle 16,30, il gruppo consiliare della lista verde (un rappresentante, Barucco) insieme con gli esponenti delle associazioni ambientaliste si trovano presso i giardini di corso Francia.

La lista verde e la Lega per l'ambiente annunciano: «Ci op-

porremo a ogni localizzazione di questo struttura in zona verde. Invitiamo i cittadini alla mobilitazione per la difesa del parco».

Il presidente del consiglio circoscrizionale Pavella, Brinmonte, racconta il sopralluogo compiuto ieri con i tecnici del Comune e del Regio a spiega che per un'opera provvisoria, oltreché «irrimediabile», il quartiere non è richiesto di pronunciarsi.

SERVIZIO A PAGINA 10

# STAMPASERA

## Allarme nel Vercellese In arrivo scorie nucleari?

ANCHE NEL MONFERRATO

Un deposito dell'Enea a Saluggia e produzione a Bosco Marengo Due interrogazioni in Regione

SALUGGIA ■ L'Enea, l'ente di Stato per le ■ alternative, si rinnova e abbandona l'atomica, o meglio ■ sfruttamento della sua fissione. E' una conversazione sofferta, che arriva a vent'anni dalla decisione del governo di congelare per cinque anni la costruzione di nuove centrali nucleari in Italia. D'ora in poi, la ricerca energetica italiana parlerà di fusione, puntando ■ due direzioni: quella classica, del confinamento inerziale median-

■ laser ■ acceleratori, e quella, nuovissima, della fusione fredda, aperta nel modo più efficace proprio dai ricercatori dell'Enea. In un documento consegnato in questi giorni ai sindacati, il presidente, Umberto Colombo, traccia un quadro del futuro assetto dell'Ente e della ristrutturazione che i vari dipartimenti subiranno in uomini ■ mezzi. «Da oggi — scrive — l'attività dei nostri centri di ricerca si indirizzerà verso la tutela dell'ambiente, il risparmio energetico e le nuove tecnologie, e verso la loro diffusione al sistema produttivo».

■ che l'Enea voglia davvero dare un taglio netto a un passato più che trentennale tutto all'insegna della fissione ■ molti sembra poco verosimile. «Da come intende seguire le cosiddette nuove tecnologie — sostengono sindacati e forze ambientaliste — il progetto rivela chiaramente l'idea di far rientrare dalla finestra l'atomo che il referendum aveva cacciato dalla porta». Nel punto sotto accusa si parla, infatti, di sviluppare nuovi campi del ■ chiaro ■ fissione, che abbiano maggior grado di sicurezza, per poter riprendere in considerazione questa fonte. «Un'affermazione del tutto estranea allo spirito

GLI EROI DEI TG

stipendi da mezzibusti

ROMA ■ Mezzibusti e mezzisti stipendi... Quanto guadagnano i giornalisti dei telegiornali italiani? Poco, rispetto agli «anchor-men» nostrani, i loro colleghi che rinegoziano il contratto di anno in anno con i vari network privati.

Lo rivela una indagine di Teleregione, emittente romana torinese, che ha chiesto ai suoi abbonati di esprimere il loro giudizio sulla situazione dei telegiornalisti. «Da come intendono seguire le cosiddette nuove tecnologie — sostengono sindacati e forze ambientaliste — il progetto rivela chiaramente l'idea di far rientrare dalla finestra l'atomo che il referendum aveva cacciato dalla porta».



Lilli Gruber

die che ■ poco superiore ai tre milioni al mese, una retribuzione che comprende anche una sorta di indennità-guardaroba. Ciò non toglie, comunque, che il lavoro di «mezzibusti» continui ad esercitare il suo fascino, tanto che per quaranta posti di praticante, all'ultimo concorso bandito dalla Rai, si sono presentati ben 8000.

SERVIZIO A PAGINA 1

■ ex-Fabbricazioni Nucleari ■ Marengo (Al), appena acquistato, l'Enea continuerà a occuparsi ■ ricerca ■ sviluppo dei reattori innovativi ■ sicurezza intrinseca, cioè superaffidabili. Sempre lì, evvierà ■ piccola produzione di combustibile-tradizionale per la clientela europea che all'atomo non ha voluto rinunciare.

Immediata la reazione di alcune forze politiche locali al documento di Colombo. Secondo la Lega Ambiente di Vercelli: «E' grave pensare di aumentare il carico nucleare di quest'area, che accoglie già il deposito della Fiat Ciel, con altre decine di milioni di curie. Va ricordato che il sito in questione è a poche centinaia di metri dalla Dora Baltea e a meno

■ due chilometri dai pozzi dell'acquedotto del Monferrato, che fornisce acqua potabile a 109 paesi per 40 mila abitanti».

La Cgil e la Uil di Saluggia definiscono il documento dell'Enea «evolvemente superficiale nei contenuti, ma chiaro nella ■ lontanà di non tenere conto dei nuovi indirizzi energetici e ambientali». Inoltre, criticano il fatto che il personale sia costretto a ■ ghettizzato nel nucleare, pur sapendo che non vi saranno sbocchi in futuro per questo settore. ■ settimana scorsa la protesta è arrivata in Consiglio Regionale. Da Roma la direzione dell'Ente fa sapere che «non esclude che il piano possa ■ modificato».

Maurizio Menicucci



FLASH GUATIN VISTA

PER L'OSPEDALE DI RIVOLI HA RICEVUTO UN AVVISO ■ GARANZIA ■ IL SERVIZIO A PAGINA 7

## Ecco la nuova tassa, si paga entro luglio

Rett. (millesimi)	DI SUPERFICIE						
	Fino a 25 mq.	Fino a 50 mq.	Fino a 100 mq.	Fino a 200 mq.	Fino a 400 mq.	Fino a 1000 mq.	Oltre 1000 mq.
I - Di impresa agricola; di produzione di beni da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo	150.000			900.000	1.400.000	2.400.000	
II - Di produzione di servizi da parte di imprese artigiane iscritte nel relativo albo	200.000		600.000	1.200.000		2.600.000	1.000.000
III - Industriali	220.000	320.000	520.000	750.000	1.100.000	1.700.000	2.600.000
IV - Di commercio all'ingrosso, di intermediazione del commercio con deposito, di trasporti e comunicazioni	260.000	380.000	580.000	880.000	1.230.000	1.840.000	3.000.000
V - Di commercio al minuto di alimentari e bevande, libri, giornali, articoli sportivi, oggetti d'arte e culturali, tabacchi e altri generi di monopolio, di carburanti e di intermediazione	280.000				1.350.000	1.980.000	1.000.000
VI - Di commercio al minuto di articoli tessili ed abbigliamento	300.000	400.000	740.000	1.120.000	1.420.000	2.140.000	3.500.000
VII - Di altro commercio al minuto		520.000	840.000	1.240.000	1.520.000	2.300.000	3.800.000
VIII - Alloggiere, turistiche, di pubblica assistenza nei settori di commercio		580.000	900.000	1.380.000	1.580.000	2.480.000	4.000.000
IX - Professionisti e artigiani; di servizi vari	400.000			1.400.000	1.720.000		
X - Di credito e servizi finanziari; di assicurazioni	420.000			1.590.000	1.850.000		4.400.000

TORINO ■ Vacanze calde per i contribuenti italiani: società, imprenditori, professionisti, artigiani e commercianti dovranno pagare entro il 31 luglio ■ l'imposta comunale sulle attività produttive (Iciap). I contribuenti torinesi interessati dall'imposta sono centomila. La tassa renderà all'erario comunale 81 miliardi.

L'imposta viene applicata per la prima volta in Italia e, come tutte le norme fiscali, ha provocato proteste e confusione. Il caos regna sovrano nel 50 per cento dei comuni italiani: ritardo nella predisposizione dei moduli, difficoltà ■ allistare gli uffici informativi, problemi interpretativi delle circolari ministeriali.

Il Comune di Torino ■ pronto a ricevere le dichiarazioni dei contribuenti ■ il 31 luglio ■ dichiara l'assessorato al Bilancio - Gli uffici comunali hanno predisposto in tempo utile tutta la documentazione necessaria.

In effetti ■ Vittorio Emanuele ■ forniscono agli interessati i moduli e un opuscolo informativo preparato dal settore amministrativo comunale. Ma i problemi per il contribuente nascono dalle difficoltà interpretative di ■ legislazione molto complessa. Chi sono i soggetti che devono pagare l'imposta? Come risolvere i casi controversi?

La persona fisica o giuridica che esercita la propria attività all'interno di locali adibiti ad ufficio devono versare l'imposta al ■ in cui svolgono la professione. Nel caso di attività esercitata senza occupazione di locali i soggetti devono pagare l'imposta presso il ■ di residenza. Per i casi controversi il ministero ha predisposto norme precise ■ ma se i casi più ■ plici mentre la realtà è più ■ complessa ■ si lamentano i funzionari comunali.

## Novant'anni fa a Torino nasce la Fiat Dalla prima auto alla leadership europea

TORINO ■ C'è un bisticcio ■ sulle ■ della Fiat: chi ritiene valida quella del 1° luglio 1890, quando ■ intraprendenti giovanotti si riunirono a casa del conte Emanuele Cacherano di Bricherasio per discutere del loro progetto; altri sostengono che l'inizio dell'attività di quella che sarebbe diventata la più grande industria privata italiana va fatto coincidere con l'11 luglio di novant'anni fa, quando si riunì il primo consiglio di amministrazione della neonata società e si distribuirono gli incarichi societari.

E' forse storicamente più attendibile quest'ultima ipotesi. Anche perché — in quell'occa-

sione — la Fiat si dette la sua prima struttura: l'avvocato Ludovico Scarfioni fu nominato presidente, il conte di Bricherasio vicepresidente, Giovanni Agnelli segretario, Enrico Marchesi direttore generale. Si deliberò, in quella storica assemblea, la costituzione del capitale sociale, pari a 240 mila lire (quasi un miliardo d'oggi) ■ l'acquisto dell'area su cui sarebbe sorta la prima fabbrica.

L'anno seguente, precisamente il 29 marzo 1900, esce la prima automobile con il marchio Fiat. E' la 3,5 HP, modello ■ due o tre posti ■ a vite, ■ da Marcello Alessio, titolare di una piccola fabbrica vicino allo stabi-

limento della Fiat. Il motore, progettato da Faccioli, ■ due cilindri collocato posteriormente ■ raffreddato ■ un radiatore a serpentina montato nella parte anteriore dell'automobile. La cilindrata ■ di 679 centimetri cubici, la potenza di 4,2 cavalli a 800 giri ■ il peso totale dell'automobile ■ di 420 chili. La velocità di ■ chilometri l'ora. Il prezzo del telaio: ■ lire.

Da quei giorni sono passati novant'anni, tra crisi e fortune. Oggi la Fiat ■ un colosso a dimensione europea, che l'anno scorso ha fatturato 44 mila miliardi, con un utile netto di oltre 3000. Una storia di uomini ■ di una città.



La prima vettura Fiat: ■ 1899

## La Rivoluzione francese per l'addio del Regio...

TORINO ■ Il Regio si congeda dal suo pubblico con tre concerti che avranno luogo all'Auditorium ■ Rai il 13, 19 e 28 luglio. Il primo, che vedrà sul podio Reynald Giovaninetti, ■ in programma la ■ Rouget de Lisle, omaggio alle celebrazioni per il Bicentenario della Rivoluzione francese; quindi l'Inno delle Nazioni, pagina verdiana raramente eseguita (solista ■ tenore Ottavio Garaventa) e la Grande Symphonie funebre et triomphale di Berlioz.

■ 19, ancora ■ Giovaninetti alla guida dell'Orchestra del Regio, verranno replicati la ■ Marcellaise ■ l'Inno delle Nazioni, accanto all'improvviso dell'An-

dra Chénier e, dalla stessa opera, alla ■ Si, fui soldato: l'opera di Giordano, com'è ambientata all'epoca della Rivoluzione. E' poi la lirica a farla da padrona nell'ultimo concerto, diretto da Romano Gandolfi, che fu apprezzatissimo maestro del Coro della Scala e da diversi anni ormai si ■ votato alla carriera di direttore d'orchestra: in programma figurano pagine merdiane tratte da La forza ■ destino, Giovanna d'Arco, Messo da requiem, Macbeth, Nabucco. Solista, il soprano Awiida Vardaja e il basso Carlo De Bortoli. Il coro, molto impegnato, sarà diretto come sempre da Fulvio Foglietta.



# Alla corte di Giulio VI... Gli amici ed i gregari

**Gli amici di Andreotti? Una corrente che rappresenta il 18% dello scudo crociato e che Evangelisti definisce «una grande famiglia, nella quale ci sono anche le pecore nere»**

ROMA ● Senza alcun rispetto della scarsità e della discrezione, si incrociano i brividi e l'afflato collettivo in casa Andreotti.

Gli amici e gregari del presidente incaricato non aspettano nemmeno che il loro leader torni al Quirinale per sciogliere la crisi, ma già festeggiano, già sgomitano per l'attribuzione dei posti di sottocomando, già preparano le vendette contro i nemici che li hanno tenuti per tanto tempo lontani dalle stanze dei bottoni.

Come se sulla nascita del sesto governo Andreotti non ci fosse dubbio alcuno.

Ma gli uomini dell'immarcescibile non fanno che ripetere le sicurezze del loro capo, e dunque tanta euforia appare più che giustificata.

Del resto lo stesso Andreotti, appena ricevuto l'incarico da Cossiga, nel pomeriggio di domenica si è recato a far visita al fido Evangelisti, che qualche tempo non sta bene, per festeggiare insieme il ritorno al potere e ringraziare in lui l'intera corrente che lo sostiene.

Una corrente che nello scudo crociato conta il 18 per cento, e che si è ritrovata sempre unita nei lunghi anni di gestione di Mita.

A febbraio, il congresso, toccò al forlunato gioire per la vittoria.

Ora, la conquista di Palazzo Chigi, spetta agli andreottiani assaporare il gusto della rivincita. Il più si sale sulla scala gerarchica, più la soddisfazione è evidente. Nello stato maggiore degli andreottiani, tra i marescialli dell'intramontabile Giulio, questi indubitabilmente giorni di festa.

Ma come è organizzata questa corrente? Chi sono gli aiutanti di campo del leader? Per la verità, più che una corrente organizzata sembra «clan» volte caciaroni, in cui ognuno si muove come meglio crede, e che solo il carisma di Andreotti riesce a tener unito.

«La nostra è una grande famiglia — ammette ironico Evangelisti — e dunque è giusto che non manchino le pecore nere».

Franco Evangelisti sarebbe così il fratello maggiore, quello che fa le voci del padre troppo impegnato in più alti affari. Ma se gli andreottiani fossero una spina, Evangelisti sarebbe il presidente, se non altro per la dedizione assoluta e radicata negli anni al leader carismatico. A Evangelisti è sempre toccato il compito di dire quel che Andreotti non può, e lo ha sempre fatto col gusto per la battuta pesante. «Quel famoso «A Frà, che to...» dello scandalo Caltagirone, i due sono amici di gioventù, ed Evangelisti ha sempre accolto il ruolo subalterno. Questa volta però non potrà seguirlo a Palazzo Chigi per motivi di salute.

Paolo Cirino Pomicino sarebbe invece l'amministratore delegato. L'esperto napoletano è infatti non solo il proconsole per il Sud, ma la vera guida politica degli andreottiani, quello che dà le direttive, richiama all'ordine i recalcitranti, conduce le trattative con le altre correnti dc. Però è così contento della sua esperienza come ministro della Funzione pubblica che ha già rifiutato quel posto che sarebbe spettato ad Evangelisti: sottosegretario alla presidenza del Consiglio, cioè l'altro ego «factotum del capo. «Non perché lo considero «declassamento», dice Cirino Pomicino. Ma sembra che aspiri ad un ministero ancor più qualificato.

Nino Cristofori, dunque, sarà il sottosegretario di Palazzo Chigi, non altro perché è il numero

tre della corrente. E parlar vicino al leader, l'esperto ferrarese che ha ottimi rapporti con la Coldiretti rianunciata alla pur potente presidenza della commissione Bilancio a Montecitorio. Una volta, Cristofori si ritrovò perfino «espulso» dal direttivo della corrente. Ma ora l'acqua passata, e la famiglia presenta unita alla nozze.

Giuseppe Ciarrapico è però il cassiere, e che gli andreottiani siano una famiglia e una spa. Potente signore di acque minerali e giornali di provincia, finanziere d'assalto e fantasista, onnipotente nel mondo degli affari, Ciarrapico è per Andreotti molto più di quel che Tanzi fosse per De Mita. Se gli altri della corrente ci tengono ad essere etichettati «politici», lui si presenta solo e soltanto come «imprenditore». In questa veste intrattiene ottimi rapporti con tutti, anche con l'amministratore del psi. E la corrente vive.

Roberto Formigoni è il fratello adottivo, perché quelli che ci tengono a sottolineare come agli andreottiani li legni una semplice alleanza. Solidissimo però. Perché in Andreotti Formigoni vede l'anima più genuina della dc, quella un po' curiale ma obbediente ai dattini dell'episcopato, ipervaccinato contro il morbo del modernismo di cui accusava De Mita. E Ciele per gli andreottiani vuol dire una bella fetta di voti.

Ombretta Fumagalli è alla sua prima legislatura, dopo aver



Giulio Andreotti

spiccato nel Csm, si è ugualmente un gran da fare: e in ogni caso è l'unica presenza femminile nello stato maggiore. Aspira ad entrare nel governo, o se l'avrebbe fatta se Cirino Pomicino avesse ceduto il posto. Ma poiché agli andreottiani tocca a mala pena il ministero (la presidenza del Consiglio ne vale due, secondo il manuale Cencelli), alla Fumagalli andrà fin troppo bene se verrà nominata sottosegretario.

Vittorio Sbardella è la pecora nera, e non solo per i suoi trascorsi neofascisti. Il ras di Roma ogni tanto parla troppo, e deve essere richiamato all'ordine. Ma è lui che tiene i rubinetti del serbatoio elettorale della capitale, e

i suoi rapporti col Movimento popolare, il braccio politico di Comunione e liberazione, sono idilliaci. La fedeltà di Andreotti è assoluta, e questo basta ad assolverlo di ogni intemperanza.

Baruffi e Sonnigore sono i cadetti della corrente, quelli che hanno mitato successi nel mese di Andreotti rispettivamente in Lombardia e in Piemonte. Ambedue in ascesa, aspettano la prima promozione a un più tangibile riconoscimento. Per un sottosegretario questa è un'occasione buona, ma come al solito i posti sono pochi e gli aspiranti troppi.

Gianni Pennacchi

**Se aiuti il clero pagherai meno tasse**

ROMA ● Gli italiani potranno dedurre dalla prossima dichiarazione dei redditi, oltre a spese mediche ed interessi passivi derivanti da mutuo, anche le offerte destinate al sostentamento del clero. Con la dichiarazione dei redditi del maggio 1990 scattano anche il «miniteferendum» fiscale con il quale i contribuenti potranno scegliere se destinare l'otto per mille del gettito complessivo Irpef alle esigenze generali della Chiesa o a finalità sociali gestite dallo Stato.

Sono queste le principali novità introdotte dal nuovo sistema sostegni economico della Chiesa (nato nel 1984 in seguito all'accordo di revisione del Concordato) illustrato dal presidente della Commissione parlamentare per l'attuazione del Concordato, monsignor Attilio Nicora, nel corso di un incontro con la stampa organizzato dal Centro di documentazione economica per giornalisti. Il nuovo sistema, che la piazza pulita del vecchio meccanismo basato sul binomio «benefici-congrua», come ha spiegato Nicora, si basa sull'«autoalimentazione della Chiesa che si affida unicamente alla partecipazione dei fedeli a rinuncia ad interventi da parte dello Stato».

Con il nuovo regime, quindi, le offerte provenienti da persone fisiche a favore dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero sono deducibili dal reddito complessivo in occasione della dichiarazione dei redditi, fino ad un massimo di due milioni.

GIORNALISTI TV POCO PAGATI?

## Mezzi-busti e mezzi stipendi

che rinnovano il contratto di anno in anno con i network privati. Lilli Gruber, arrivata qualche anno fa dalla sede Rai di Trento, riceve uno stipendio che è di poco superiore ai 3 milioni al mese, retribuzione che comprende anche una sorta di indennità-guaradarba. La paga di Carmen Lasorella e di Lorenza Fochini sono leggermente inferiori ai 3 milioni, stesso stipendio per Roberto Amen. «Fuori quota», invece, Mimmo Liguoro, che vede lievitare la propria paga grazie alla qualifica di caporedattore: 4 milioni.

La musica non è molto diversa per i «volti» del Tg1: il più pagato pure essere Bruno Vespa, che per la qualifica di vicedirettore tocca i 5 milioni e mezzo al mese. Un po' meno Paolo Fajesi che raggiunge i 5 milioni soprattutto grazie alla sua esperienza di caporedattore: 25 milioni. Marina Rai.

L'inchiesta di Telegiornale chiarisce subito che questo briciolo, non tanto rispetto alle cifre dei contratti dei «fratellisti» del network di Berlusconi, quanto a quelle degli «anchorman» americani, coccolati dalle reti televisive d'oltre Oceano, è colpi di miliardi.

Ma Andrea Falessi e Cinzia Fiorato, i due conduttori del Tg

di Telegiornale, sono così presuntuosi da rincorrere quell'obiettivo: «Siamo una piccola struttura con la sola ambizione di occuparci il meglio possibile di informazioni locali» — afferma Andrea Falessi, 27 anni. La risposta a molte nostre domande televisive locali che troppo Roma-centrismo, che si occupano solo di politica nazionale, tentano un'inutile concorrenza con i Tg della Rai.

La giovane redazione di Telegiornale non si nasconde però il voler rosicchiare ascoltatori al Tg3 Lazio, troppo «ingessato», poco agile, poco coraggioso, dicono.

E loro, i nuovi volti di questa piccola televisione privata, quanto guadagnano?

Andrea Falessi sorride mentre confessa il suo stipendio: «Un milione e mezzo al mese». Ma è quello che, fra i sei della redazione, prende di più; gli altri si attestano sul milione e per ora senza contratto.

Il loro percorso è comune a molti: le prime collaborazioni con i giornalisti di quartiere, poi i «pezzi» proposti a qualche settimanale regionale, fino al telegiornale di una tv privata, un occhio e un pensiero ai prossimi concorsi Rai.

Dario Celli



Che Delta

Un'estate che comincia bene dai Concessionari Londa: fino al 31 luglio puoi salire in Delta e partire per la tua lunga entusiasmante estate con 6.000.000 senza una lira di interessi

6.000.000

senza interessi, pagabili in un'unica soluzione in 6 mesi... quando l'estate sarà ormai un ricordo. Oppure: 6.000.000

senza interessi in 12 mesi 11 comode rate mensili, la prima a 11 giorni

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11



Bruno Vespa

ROMA ● Sono l'immagine che la rete televisiva vuol dare di sé: familiare o rassicurante al Tg1, aggressiva e un po' «supplero» al Tg2, tenace e controcorrente al Tg di Rete.

Sono coloro che ogni sera entrano nelle nostre case, spiegano ciò che è accaduto nel mondo, raccontano le notizie: sono quelli che vengono ironicamente battezzati «mezzibusti», i giornalisti del Telegiornale.

Bruno Vespa e Angela Rutiligione al Tg1, Lilli Gruber, Carmen Lasorella, Lorenza Fochini o Roberto Amen al Tg2, Maurizio Mannoni, Mariolina Sallanino e Rosanna Cancellieri al Tg3 ogni giorno fanno «volte» decine

di giovani di diventare giornalisti.

E' un lavoro che da sempre esercita fascino, tanto che per 40 posti praticanti, all'ultimo concorso bandito dalla Rai, si presentarono in 8000. Un lavoro che attira anche per gli eventuali facili guadagni.

Ma quanto guadagna un «mezzibusto»? Lo ha rivelato ai propri spettatori uno dei primi telegiornali di Telegiornale, un'emittente televisiva romana torinese recentemente all'informazione. Si è così venuto a scoprire che i conduttori del telegiornale Rai sono molto meno pagati (come peraltro era facilmente immaginabile) di alcuni loro colleghi

ex moglie adducendo un alibi che è al vaglio degli inquirenti, che per il momento non sembra essere «di ferro».

Secondo Curney, la sera in cui la ex moglie ed il suo amico furono oggetto di aggressione egli si trovava a casa in preda ad un attacco di sinusite.

La vittima della sparatoria si chiamava Roger Whittemore, era l'uomo a cui Miriam viveva dopo aver lasciato il marito.

Sepo aver ucciso Whittemore — è la versione della donna — Curney la tenne in ostaggio parecchio tempo prima di spararla al capo. Volle convincerla a ritornare a vivere con lui, ma Miriam si sempre rifiutata e aveva minacciato di denunciare il marito per l'omicidio di Whittemore.

## Esce dopo 5 mesi dal carcere il marito «Mi ha sparato in testa»

CONCORD (Hampshire) ● Per oltre cinque mesi è rimasta in carcere per una ferita di da fuoco alla testa, poi, una settimana fa, la 43enne Miriam Stoltz-Gurney ha ripreso ed è accusato il suo ex marito di avere ucciso un amico che era con lui e avere in seguito tentato di ucciderla sparandole un colpo a bruciapelo.

I poliziotti, che per tutto il periodo in cui la donna è rimasta in carcere l'hanno vagliata giorno e notte, proprio sperando che si potesse riprendere e quindi denunciare la persona che la aveva sparato, hanno immediatamente arrestato George Curney, di 52 anni, accusandolo di omicidio aggravato, rapimento e tentato omicidio.

Curney ha negato tutto ed ha respinto le accuse rivoltegli dalla

ex moglie adducendo un alibi che è al vaglio degli inquirenti, che per il momento non sembra essere «di ferro».

Secondo Curney, la sera in cui la ex moglie ed il suo amico furono oggetto di aggressione egli si trovava a casa in preda ad un attacco di sinusite.

La vittima della sparatoria si chiamava Roger Whittemore, era l'uomo a cui Miriam viveva dopo aver lasciato il marito.

Sepo aver ucciso Whittemore — è la versione della donna — Curney la tenne in ostaggio parecchio tempo prima di spararla al capo. Volle convincerla a ritornare a vivere con lui, ma Miriam si sempre rifiutata e aveva minacciato di denunciare il marito per l'omicidio di Whittemore.

11 AUGUST FOREL

## Un precursore del nazismo è stato «immortalato» sulle banconote svizzere?

ZURIGO ● La banconota di maggior taglio svizzera, quella da mille franchi, reca l'effigie di un uomo che può essere considerato come un apostolo dell'eugenetica ed il precursore della teoria dell'eliminazione dell'epoca nazista.

A sostenerlo è la commissione dei cittadini per i diritti dell'uomo (CCHR) in un comunicato diffuso ieri. La commissione si riferisce ad alcune affermazioni dello psichiatra August Forel (1848-1931), primario della clinica psichiatrica dell'università di Zurigo, appunto immortalato sui biglietti da mille franchi svizzeri, che fu il primo medico a sterilizzare malati di mente sostenendo che bisogna «insegnare in modo efficace l'astinenza sessuale ai malati, agli imbecilli, ai malvagi e alle razze inferiori».

Egli si domandava: «Se le razze inferiori sono inutili, come si possono eliminare progressivamente?».

L'organizzazione, che ha sede a Zurigo, suppone che la Banca Nazionale Svizzera (BNS) ignorasse tali teorie di Forel al momento di riprodurre, negli anni Settanta, l'immagine sulla banconota.

Il portavoce della Banca Nazionale Svizzera, Werner Abegg, dal canto suo ha riconosciuto che le citazioni che sono state attribuite a Forel sono esatte, ma ha affermato che esse sono avulse dal loro contesto ed ha sottolineato che August Forel è stato invece un grande umanista conosciuto anche e soprattutto per la sua attività sociale nella lotta contro l'alcolismo e contro la povertà.

# UNA DELTA PER L'ESTATE



Dal 1300, LX, GT i.e., turbo di, HF turbo.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Salone  
**LA STAMPA**  
22020 - Torino

**ORARI APERTURA AL PUBBLICO**  
venerdì a sabato: 9-12,30; 15-19



# Dove gli scoiattoli e voli di farfalle tornano a vivere tra frutteti e vigne

I pensieri e le filosofie di un uomo diventato contadino per scelta che vive la natura alla Konrad Lorenz attingendo al magico pozzo dei ricordi e respingendo i prodotti della chimica

La storia della letteratura da Virgilio a Pavese è viva di uomini che lasciano la campagna nella viaggiano, s'incuriosiscono, diventano intellettuali per poi rifarsi nell'arte «pastorale» o «contadina» attingendo al magico pozzo dei ricordi infantili e adolescenziali.

A chi invece resta in campagna alle prese con il sempre duro e avaro lavoro della terra, sembra negato ogni vaghiaggere estetico nei confronti dell'albero o della zolla. Ma io vorrei qui tentare di rovesciare questo assunto per vedere se si possa parlare non solo dello scrittore e i suoi paesaggi, ma anche del contadino e dei suoi paesaggi.

Come hanno evidenziato recenti polemiche, il rapporto del contadino con la terra è fortemente incrinato e consisterà coloro che cantano il «sapere di terra» di recarsi nei campi a coltura intensiva, dove vengono sparsi ogni anno anche centosanta chilogrammi di pesticidi per ettaro, per prendere un po' di quella terra con le mani e affermare il sapere...

Se è ciò che vive a darci la vita, non possiamo continuare a parlare delle terre e dei campi solo in termini di produzione ottenuta con il fertilizzante chimico. In una recente dichiarazione il capo Sioux Corvo Rosso affermava che l'uomo bianco ha, con il suo materialismo tecnologico, ferito profondamente la terra nostra madre.

Konrad Lorenz, in un'intervista

rilasciata poco prima della sua morte, ha detto: «Bisognerebbe far crescere tutti i bambini in campagna circondati da fiori e animali. Egli non vedeva possibile come «una persona cresciuta a New York» potesse capire la bellezza di una salamandra maculata perché «la cosa più bella che ha visto è una Cadillac e perciò desidera una Cadillac». E non sa che esistono delle cose che incutono rispetto». Invece «un uomo che conosce bene la bellezza di un bosco in primavera, la bellezza dei fiori, la meravigliosa complessità di una qualche specie animale, è impossibile che dubiti del senso del mondo». Queste affermazioni mi riportano alle esperienze della mia infanzia contadina e alle prime e primarie sensazioni estetiche che mi furono date dalla natura.

Ricordo i giorni di quell'età, quando con i compagni si correva la campagna in cerca della dulcamara, credendoci Cavallo Pazzo o Toro Seduto.

Assai si cercava una fonte che allora era ancora facile trovare, immergendo le facce nella polpa gorgogliante si sentivano i succhi della terra e delle arbei selvatiche disciogliersi in noi in attimi di totale comunione con la natura. I fiumi e i rivi erano fatti di vita ed erano le vene della terra, e le chiome degli alberi pulsanti nel respiro del vento erano i suoi polmoni. Ricordo quando per la prima volta vidi una coppia di ramarri cangianti di verde, azzurro e giallo. Ebbi



Il contadino e il suo paesaggio... alle prese con il sempre duro e avaro lavoro della terra

come una scossa e pensai che in quel guizzo fulmineo di vita fosse presente il germe della sostanza del cielo, della terra e della vegetazione. Ricordo i tritoni nelle viree acque dei fossi e le elastiche metamorfosi della sanguisughe che sparivano inghiottite dal supermondo capovolto nell'acqua. Sul mentastro delle rive sonnecchiavano coleotteri lucenti di verde smeraldo, che il bambino credeva della stessa sostanza delle pietre preziose. Ricordo la neve di quei giorni d'infanzia contadina. Si risucchiavano i fiocchi che ci cadevano sulle labbra. Era come succhiare

il cielo e il bianco infinito degli orizzonti innevati.

Qualche lontananza mi obbligherà che i miti non generano ricchezza o prodotto nazionale lordo. In effetti nella nostra società c'è una totale dissociazione schizoidale tra lo spirito fantastico e le azioni pratiche dell'uomo. Ma il mito è il substrato profondo del reale. Se l'uomo ritrova i miti che ci furono così familiari nell'infanzia, potrà ancora capire che l'albero e l'erba vivono e che rispettando la loro vita rispettiamo anche la nostra.

Questi ricordi e questi pensieri non sono mai stati per me evanescenti fantasie, ma hanno avuto nella mia vita precisi risvolti pratici. Adottando nel lavoro dei campi metodi di lotta biologica e usando la chimica nei minimi termini sono riuscito a far ritornare e vivere in alcuni miei frutteti e vigneti merli, ghiandaie, gufi, tassi, scoiattoli, voli di farfalle e i balenanti ramari della mia infanzia. Quando, intento ad uno sfalcio o ad una zappatura, mi imbatto in alcuni di essi, mi viene di pensare che un po' della bellezza del mondo sia ritornata sulla mia terra.

Antonio Adriano

## Si spegne la donna che ha avuto un figlio dal «coma profondo»

PAVIA • Coma depressivo. Maria Grazia Rolino, la mamma del piccolo Andrea (il bimbo nato dal «coma profondo» in cui la donna di Vercelli si trovava dal 1 maggio scorso) ha ormai poche speranze di vita. Il suo quadro clinico registra, di ora in ora, il tracollo ormai imminente. E proprio in vista dell'ineluttabile decesso, i genitori della donna e il marito sono giunti stamane da Vercelli al capezzale della donna.

Il cuore di Maria Grazia nelle ultime ore ha rallentato il passo, scivolando verso l'ipotesione, l'abbassamento di pressione, segno premonitore di un organismo che non ce la fa più e che è giunto allo stremo. Anche i polmoni non collaborano più, non rispondendo alla macchina della ventilazione artificiale.

Il quadro metabolico di Maria Grazia Rolino registra i segni della rosa. «Non sappiamo se riuscirà a superare la giornata — dice il primario della seconda sezione di rianimazione del Policlinico San Matteo di Pavia, il professor Arturo Mapelli che da tempo segue le condizioni della donna — le sue condizioni sono gravissime e il coma è depressivo».

I medici della sezione rianimatoria ormai prevedono un possibile decesso di ora in ora. Valendo la medicina potrebbe allungare ancora di qualche settimana la vita «artificiale» di Maria Grazia Rolino. Una pratica, però, che a quanto pare non verrà eseguita dall'equipe di rianimazione seconda. «Non c'è la necessità di effettuare una terapia rianimatoria — prosegue il primario — che avrebbe soltanto i caratteri dell'accanimento terapeutico e non riporterebbe certo in vita la paziente. Perché il suo cuore che si spegne non ha ormai perso ogni capacità di recupero. Sarebbe assurdo pretendere di riattivarlo per poi avere un nuovo arresto pochi minuti dopo».



Maria Grazia Rolino

Nella Seconda sezione rianimatoria del San Matteo è arrivata nel frattempo la lettera dell'arcivescovo di Vercelli, monsignor Albino Mensa, il quale si è complimentato con l'equipe per il lavoro svolto con molta dedizione. Nel palazzo di fronte, intanto, nel reparto di patologia neonatale, il figlio di Maria Grazia, il piccolo Andrea «nato dal coma profondo» prosegue la sua lotta per la vita. Malgrado l'accanimento di continue crisi le condizioni del neonato sono stazionarie, Andrea resiste. Domani compirà un mese di vita.

Amedeo Lugaro

### NEL TRAPANESE

## Tre killer stamane a Partanna «giustiziano» il boss Accardo

TRAPANI • Il pregiudicato Stefano Accardo «Cannata», 59 anni, considerato il boss della Valle del Belice, è stato assassinato questa mattina a Partanna. Tre killer lo hanno raggiunto nella piazza principale del paese e lo hanno crivellato di colpi. Stefano Accardo, sotto il tiro incrociato delle pistole, non ha avuto scampo. I «giustizieri» sono quindi fuggiti a bordo di una «Fiat Uno», che è stata ritrovata poco più tardi vicino al luogo dell'esecuzione. «È ormai distrutta dalle fiamme».

In passato «Cannata» era sfuggito a due attentati, l'ultimo dei quali gli era stato messo il 7 gennaio scorso. Implicato in vicende giudiziarie per omicidio, tentato omicidio, traffico di stupefacenti e associazione a delinquere di stampo mafioso, il boss Accardo

a un tempo era stato inviato al soggiorno obbligato. Fu anche interrogato sul sequestro dell'esattore di Salemi, Luigi Corleo, rapito nel 1975 e mai più rilasciato, ma a un carico non risultò nulla.

A gennaio fu la convivente a salvarlo. La donna, affacciata al balcone, vide i killer appostati vicino al portone di casa. Quando l'uomo varcò la soglia lei incominciò a gridare. Stefano Accardo cercò riparo dietro alcune macchine in sosta. Il «gruppo di fuoco» sparò numerose fucilate, senza però colpirlo. Gli investigatori, dopo un'analisi della traiettoria dei proiettili e della posizione di Accardo, ritengono che il boss fosse stato mancato volutamente e quindi che l'agguato fosse stato un «monito».

Nella faida tra cosche, il 29

giugno dello scorso anno, il fratello di «Cannata», Francesco, 56 anni, venne ucciso nella villa di un gioielliere. Nella stessa piazza di Partanna, dove questa mattina è stato ucciso Stefano Accardo, sei mesi fa era stato freddato l'architetto Antonino Iagolia, che gli inquirenti ritengono fosse legato alla cosca che si oppone agli Accardo.

Dall'inizio dell'anno nella zona di Partanna, dove sono previsti consistenti movimenti finanziari per l'edilizia privata anche con interventi pubblici, sono state uccise tre persone e altrettante, scomparse, sarebbero state sopresse con il metodo della «lupara bianca». Sempre nel comprensorio sono stati numerosi gli attentati, alcuni dei quali devastanti, contro imprese per la produzione del cemento.

## E' Toro Quotidiano. Tutti i giorni su MF notizie esclusive che possono cambiare il corso dei tuoi affari.

Prendi appuntamento con MF quotidiano fin da martedì mattina: è l'appuntamento con la libera informazione da tutti i mercati finanziari. MF tutti i giorni per avere più dati utili alla tua attività. MF tutti i giorni per avere sempre le notizie del giorno, anche quelle che altri non danno perché non possono dare, o danno in ritardo. E, al sabato, l'appuntamento è con Milano Finanza.



Dal successo di Milano Finanza MF il primo quotidiano dei mercati finanziari.

## YOGA DELL'ALIMENTAZIONE



Purificiamoci almeno ogni tanto...

Apprezzeremo con amore ciò che si mangia, pensando con gratitudine alle forze della terra e del sole che hanno generato quel frutto, cereale o legume, al lavoro dell'uomo che lo ha coltivato, fa sì che ricaviamo dai pasti que-

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

tidiani un'energia differente, di ordine superiore, che può condurre ad un atteggiamento più positivo nei confronti del prossimo e della vita, oltre che ad un più armonico stato di salute. Vediamo oggi un altro importante prodotto della terra.

Melanzana (*Solanum melongena*). Originaria dell'India e introdotta in Europa nel XV secolo è uno dei segreti della buona salute e resistenza delle popolazioni di zone calde del Sud, che ne fanno larghissimo uso. La melanzana (matura) contiene zinco, rame, ferro, iodio, provitamina A, vitamina B (1 e 2), la vitamina C e la PP; cioè, tradotto nelle rispettive influenze: è diuretica, dimagrante perché contiene pochissime calorie (29 ogni cento grammi), lassativa, regolarizza il battito cardiaco e combatte tutte le malattie della pelle dovute a carenze vitaminiche, stati allergici o conseguenti all'azione dei raggi solari.

### ricetta

La melanzana dev'essere molto matura, e questo è l'unico, ma importante, accorgimento che richiede. Scegliete per due persone quattro belle melanzane, sbucciatele e affettatele. Deponete le fette una vicina all'altra su un largo piatto, spruzzatele di sale fino, copritelle con un asso di legno e metteleci un peso sopra. Lasciate così le fette per un paio d'ore, poi riscaldate a fiamma forte una padella di ghisa o una griglia. Nella griglia rovente (o nella padella) pogliate le fette di melanzana salate, fatele rosolare bene da tutte e due le parti e trasferitele in un largo piatto. Disponete le fette a strati: su ogni strato passate un filo d'olio d'oliva di prima spremitura a freddo, qualche gocciola d'aceto e uno strato di prezzemolo fresco tritato.

Marisa Di Bartolo

STORIA D'ITALIA  
diretta da Giuseppe Galasso  
volume sedicesimo  
**LA SICILIA DAL VESPRO ALL'UNITÀ D'ITALIA**  
di Vincenzo D'Alessandro e Giuseppe Giarrizzo

Pagine XII-824  
con 18 tavole fuori testo



## a volte le apparenze...

Un piccolo dignitoso annuncio invece di un grande spazio pubblicitario. Una scelta, una presenza che crede alla sostanza della cosa nella pratica, come essere un buon ottico ma con sensibilità e attenzione ai problemi della gente, innanzitutto. Montanaro è 40 anni di esperienza e impegno per gli occhi.

**OTTICA Montanaro**  
I migliori occhiali e lenti a contatto della tua vita  
VIA CIBRARIO 35 TELEFONO 011/486565



## LA SOCIETÀ DI GIRIBALDI

Nasce il «charter delle merci»  
Bud Spencer cede alla Traco  
il 50 per cento delle sue azioni

Giribaldi e Bud Spencer insieme per un nuovo sviluppo del trasporto merci

TORINO • Il 50 per cento del pacchetto di maggioranza della Mistral Air, la compagnia di trasporto aereo merci che fa capo a Carlo Pedersoli (moglio conosciuto sotto il nome d'arte, Bud Spencer), cambia mano ed approda alla TNT Traco per costituire una nuova compagnia che opererà nel settore dell'aircargo. La decisione di acquistare la Mistral Air segue il qualche mese un importante accordo stipulato dal dinamico presidente della TNT, Luigi Giribaldi, con la ungherese Malév e precede la intesa già avviata con la compagnia di bandiera sovietica Aeroflot per la costituzione di un analogo servizio. La pratica TNT Traco e Mistral Air introducono in Europa il concetto di charter delle merci, dando la possibilità a tutte le aziende di disporre di un servizio rapido per qualsiasi località e con qualsiasi tipo di merce grazie alla gamma ed alla versatilità degli aeromobili.

Ha detto questa mattina Bud Spencer, che insieme a Luigi Giribaldi ha presentato il nuovo servizio: «TNT e Mistral sono i so-

li ad avere un sistema aereo tutto cargo per l'Europa. Non è difficile prevedere il successo di quest'iniziativa: basti pensare che nel '92, quando cadranno le barriere economiche europee, circoleranno nel nostro Paese almeno 15 mila Tiri in più. Con tutto ciò che quest'aumento del traffico lascia facilmente intuire in fatto di congestione del traffico, di ingorghi e di conseguenti ritardi».

La Mistral Air dispone attualmente di 5 aerei a di 80 dipendenti, 25 dei quali sono piloti (e fra questi 12 comandanti che provengono dall'Alitalia). In un prossimo futuro la flotta si arricchirà di altri tre aeromobili.

Il charter delle merci — integrato per i servizi a terra dall'organizzazione della TNT — conta di fatturare 35, 40 miliardi l'anno. Che cosa c'è nel futuro della TNT? Luigi Giribaldi non si sbilancia eccessivamente, ma non è escluso un intervento della società nel settore del trasporto aereo per persone, tipo compagnia turistica. Si vedrà nei prossimi mesi.

e.f.

## A TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa valori di Torino alla vigilia della risposta premi del mese borsistico di luglio il mercato continua a offrire spunti interessanti su molti titoli anche se durante la mattinata odierna si è assistito ad un parziale ripiegamento delle quotazioni soprattutto nel comparto dei bancari. L'indice generale comunque segna alle 12,30 +0,29%. Calmo il settore degli assicurativi: Generali viene trattato sostanzialmente invariata rispetto a ieri, Ras perde lo 0,24%, Sai lo 0,15. Toro recuperano lo 0,8%. In ribasso, come già

detto, il settore dei bancari con Comit che cede il 2,17%, Credito Italiano l'1,67, Mediobanca lo 0,24 e Banco Roma lo 0,24%. La attività immobiliare sempre in luce +2,24%. Particolarmente brillante il settore dei meccanici dove sia Fiat che Olivetti chiudono in forte rialzo. Fiat ordinaria recupera infatti l'1,38%, la privilegiata l'1,05, la risparmio lo 0,49, mentre le Olivetti ordinarie recuperano il 2,28%, quelle privilegiate il 2,69%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sna 3115, risp. 3070, risp. n.c. 1590; Sip 3100, risp. 2540; Stet 4190, risp. 3375; Fiat 11.145, priv. 7890, risp. 7770; Generali 44.250; Montedison 2318, risp. n.c. 1425.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/07	10/07
Enel 82/99 IV indicizzata	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzata	102 80	102 80
Enel 83/90 II indicizzata	101 70	101 70
Enel 83/90 III indicizzata	102 40	102 40
Enel 84/92 I indicizzata	102 80	102 80
Enel 84/93 I indicizzata	103 30	103 30
Enel 84/93 II indicizzata	107	107
Enel 84/93 IV indicizzata	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 30	100 30
Enel 85/90 I indicizzata	100 30	100 30
Enel 85/90 II indicizzata	100	100
Autostrade 5% 08/89	92 50	92 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	86 50	86 50
C.C. OO. PP. 5,5%	77 70	77 70
C.C. OO. PP. 6%	78	78
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	94	94
C.C. Int. St. 8% 70 VI	90 50	90 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82 50	82 50
C.C. Aut. St. 7% 72 I	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
FF.SS. 7% 72 III	97 20	97 20
FF.SS. 7% 70	102 80	102 80
FF.SS. 8% 70 I indicizz.	101 80	101 80
FF.SS. 8% 70 II ind.	102 80	102 80
FF.SS. 8% 72	103 80	103 80
FF.SS. 8% 72 indicizz.	100 10	100 10
FF.SS. 8% 72 II	99 80	99 80
ICPU 7% 71 I	93	93
ICPU 7% 72 II	101 80	101 80
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	94 70	94 70
IMI 71/81 XXXIV 7%	91 80	91 80
IMI 74/84 XXXIV 7%	85	85
IMI-CN 72/81 IV 7%	88 50	88 50
IMI-CN 75/85 V 10%	83	83
IMI-Aut. 75/85 I	178 50	178 50
IMI-Aut. 73/83 II 68	89	89
Montedison 13,5% 88	71 80	71 80
Pacchetti 6%	71 80	71 80
Olivetti 94 6,375%	71 80	71 80

Titoli	11/07	10/07
Int. S. Paolo To 5%	99	99
Int. S. Paolo To 6%	83	82 30
Int. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Int. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 80	81 50
S. Paolo OO. PP. 6%	84	81
S. Paolo OO. PP. ECU 0%	127 25	127 70
S. Paolo OO. PP. 81 18% ind.	122 55	122 50
S. Paolo OO. PP. 81 21% ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22% ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23% ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24% ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 25% ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 8%	67 75	67 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO. PP. 7% 74	67 95	67 95
Attività Immob. 6,65% 7,50%	167	167
Gim 85/93 6,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	154	154
La Rinascente 8,85% 8,50%	106	106
Medio Cir 7% 86/90	91	91
Medio Italgas 6% 85/95	92 90	92 90
Medio Pirelli n.o. 8,50% 88/95	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 85/95	94	94
Medio Sip 8% 86/91	109	109
Safia 87/97 6,50%	123	123
Sna 10% 85/83	157	157
C.C.T. ECU 11,5% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 10	103 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 80	102 80
C.C.T. 1-1-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-1-90 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-1-90 III	101 50	101 50
C.C.T. 1-1-90 IV	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 48	101 45
C.C.T. 1-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-91 III	101	101
C.C.T. 1-1-91 IV	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-91 V	100 50	100 10
C.C.T. 1-1-91 VI	99 48	99 40
C.C.T. 1-1-91 VII	100 25	100 40

Titoli	11/07	10/07
C.C.T. 1-1-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-91 II	100 70	100 55
C.C.T. 1-1-91 III	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-91 IV	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91 V	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91 VI	100	100
C.C.T. 1-1-91 VII	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-91 VIII	98 85	98 85
C.C.T. 1-1-91 IX	97 90	97 90
C.C.T. 1-1-91 X	95 30	95 30
C.C.T. 1-1-91 XI	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XIII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XIV	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XV	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XVI	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XVII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XVIII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XIX	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XX	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXI	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXIII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXIV	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXV	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXVI	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXVII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXVIII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXIX	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXX	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXXI	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXXII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXXIII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXXIV	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXXV	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXXVI	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXXVII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XXXVIII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XXXIX	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XL	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XLI	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XLII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XLIII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XLIV	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XLV	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XLVI	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XLVII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 XLVIII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 XLIX	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 L	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LI	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LIII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LIV	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LV	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LVI	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LVII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LVIII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LIX	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LX	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXI	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXIII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXIV	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXV	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXVI	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXVII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXVIII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXIX	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXX	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXI	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXIII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXIV	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXV	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXVI	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXVII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXVIII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXIX	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXX	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXXI	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXXII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXXIII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXXIV	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXXV	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXXVI	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXXVII	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXXVIII	92 50	92 50
C.C.T. 1-1-91 LXXXIX	92 45	92 45
C.C.T. 1-1-91 LXXXX	92 50	92 50

## CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Titoli	11/07	10/07
Dollaro Usa	1363,50	1364,00
Sterlina	2218,25	2217,25
Marco tedesco	228,70	228,00
Franc svizzero	842,50	843,00
Franc francese	214,10	214,20
Franc belga	34,57	34,57
Florino olandese	843,30	844,20
Scellino	103,13	103,13
Dracma	8,40	8,40
Paeseta	11,55	11,57
Escudo	6,55	6,57
Yen	5,77	5,77
Scu	1500,25	1501,00

## A MILANO

● Un buon mercato alla Borsa di Milano con scambi sostenuti, e livelli di prezzi che nella prima parte della mattinata hanno registrato notevoli miglioramenti, per poi ripiegare in chiusura. L'indice Mib sul 569 dei titoli trattati ha segnato un +0,5% con tendenza -0,1%.

L'ondata di acquisti iniziata ieri è proseguita nella prima parte della seduta che precede la prima scadenza tecnica del mese, dedicata alla risposta premi ad ha interessato Montedison (+0,74%), Fiat ord. (+1,59%), Fiat priv. (+1,59%), Jli priv. (+1,32%), Pirelli spa (+0,38%). Qualche cedenza degli assicurativi, che dopo i primi prezzi in attivo sono stati oggetto di vendite, ha contribuito a limitare i progressi conseguiti, anche sui titoli guida. Generali guadagnano un ricalcolato +0,09%, e appaiono limitate nel dollonismo come Ras, che dopo avere chiuso in attivo, perdono qualche poco nel dopo. Limato Sai e in progresso Toro (+0,87%).

Spunto delle Olivetti, che chiudono a 9745 lire con un progresso del 2,64%. Primi prezzi sacrificati per i bancari, che dopo l'abbuffata delle ultime sedute, riprendono fiato: anche le Comit, come le Banco di Roma oggetto nei giorni scorsi insieme alla Credito Italiano di insistenti acquisti, sembrano in vena di ripiegamenti, continuano invece ad essere oggetto di interesse le Bna che chiudono rafforzate di un altro 0,65%.

Cedono qualche cosa le Interbancarie.

● GEPI. Ammonta a nove il numero delle aziende cedute dalla Gepi, società di gestioni e partecipazioni industriali, ai privati nel corso dei primi sei mesi dell'89. Dal 1971 ad oggi, è salito così a 193 — si legge in un comunicato della finanziaria pubblica — il numero delle privatizzazioni condotte a termine dalla Gepi, che hanno permesso di reinserire in produzione circa 36 mila lavoratori. Dal 1987 le cessioni si sono succedute ad una media di venti all'anno ed hanno interessato soprattutto il Mezzogiorno dove si sono avute 90 cessioni a privati che hanno interessato oltre 12 mila addetti.

## LE AZIONI A TORINO

Titoli	11/07	10/07
Alivar	8850	8850
Eridania	6720	6720
Eridania risp	3750	3750
Milano Ass.	23100	23100
Milano Ass. r. n.c.	11500	11250
C. Latina	17300	17300
C. Latina r. n.c.	7000	7000
Lloyd Adriatico	18300	18300
Lloyd Adriatico r.	10300	10300
Generali	44250	44300
Ras	28900	28700
Ras r.	13500	13600
Sai	18500	18500
Sai r.	7700	7700
Toro	28850	29400
Toro p.	12350	12350
Toro r.	8300	8050
Un. Subalpina Ass.	26000	25000

Titoli	11/07	10/07
Banca Comm. Ital.	5150	5250
Banca C. Ital. r. n.c.	3900	3900
B. Naz. Agr.	12100	11800
B. Naz. Agr. p.	5000	5400
B. Naz. Agr. r.	2520	2520
Banco di Roma	2080	2080
Credito Italiano	2480	2480
Credito Italiano r.	2510	2510
Interbanca	44000	44000
Interbanca p.	24050	24750
Mediobanca	3000	3000
N. Banco Amb.	1630	1630
Burgo	14500	14500
Burgo p.	12400	12400
Burgo r.	14400	14400
Gr. ed. Fribbi p.	3350	3350
S.I.S.A.	2420	2420

Titoli	11/07	10/07
Cementi, di Augusta	5150	5150
Cementi di Barietta	8800	8800
Unicem	22750	22750
Unicem r. n.c.	12300	12300
Italgas	2440	2440







Improvvisa  
scelta del  
presidente  
granata  
Borsano,  
che nega a  
Boniperti  
l'attaccante  
brasiliiano



## LA LEGIONE STRANIERA

ASCOLI	Arsanovic, Cvetkovic, Casagrande
ATALANTA	Stromberg, Prytz, Evalr
BARI	Gerson, Lorenzo, Jose Paolo
BOLOGNA	Iliev, Geovani
CESENA	Jozic, Holmquist
CREMONESE	Limpar
FIorentina	Kubik, Dunga, Diaz
GENOVA	Ajainikov, Perdomo, Agullera
INTER	Kilnamann, Brähme, Matthäus
JUVENTUS	Rui Barros, Zavarov
LAZIO	Da Silva, Troglia, Sosa
LECCE	Barbas, Pasculli
MILAN	Rijkard, Van Basten, Gulit
NAPOLI	Alenao, Careca, Moradoni
ROMA	Berthold, Voeller, Renato
SAMPDORIA	Cerezo, Victor
UDINESE	Sensini, Donizatti, Rosenthal
VERONA	Gutierrez, Balbo, Caniggia

In neretto gli arrivi di quest'anno.

# Juventus, è sfumato l'affare-Muller il Torino ha deciso per il «no»

Intanto al calciomercato il Verona resta protagonista, vendendo i suoi giocatori migliori. Troglia passa alla Lazio e Caniggia va all'Atalanta. Virdis più vicino al Lecce

**DAL NOSTRO INVIATO**  
ASSAGO ■ Muller non giocherà nella Juventus. La notizia verrà ufficializzata nelle prossime ore, ma possiamo anticipare che il brasiliano resterà patrimonio granata, anche se non è detto che il prossimo anno giochi nel Torino. Muller infatti non vuole scendere in B ed a questo punto potrebbe anche rifiutarsi di ritornare in Italia, a meno che il Tori-

no non gli trovi un'altra sistemazione, sempre con la formula del prestito, in serie A. La cosa più logica sembrava proprio il parcheggio in bianconero, così il Torino avrebbe potuto controllare da vicino eventuali miglioramenti del giocatore. Per ora Boniperti e Borsano ne hanno discusso per l'ennesima volta, ma senza trovare un accordo. L'impossibilità di concludere

è stata causata soprattutto dall'opposizione dei tifosi, che non avrebbero gradito il trasferimento del brasiliano, anche se alla fine sarebbe stato soprattutto il Torino a trarne vantaggio. Anche il «vecchio» Pietro Paolo Virdis, puntuale corsaro d'urto, ha trovato una squadra; sarà un emigrante d'oro, andrà a Lecce ma non sarà un sacrificio per lui, non tanto perché è un appassionato di barocco (ed il cuore della città non ha uguali in Italia) bensì per gli 800 milioni che gli verosimilmente Berlusconi gli verserà sull'unguento. Fra Milan e Lecce c'è sempre stato un buon rapporto, consolidato dalle due partite giocate dal rossoneri proprio nello stadio pugliese per la Coppa Uefa quando Siro era squalificato. Fur-

lano, presidente del Lecce, con 800 milioni paga mezza squadra, altrimenti non starebbe a galla: al pari del Cesena e di altre società ha chiesto Virdis «a titolo gratuito» ed è stato accontentato. In pratica, il Milan rinuncia a buona parte del parametro ed il Lecce paga la differenza al giocatore attraverso l'ingaggio. Semplice no?

Mussi e Bianchi erano già stati smistati al Torino: ora restano Zanocelli e Galderisi ma non saranno un problema, finiranno per restare a Monza e Verona, a Sacchi non interessano. Ne ha già abbastanza con quella panchina così lunga che ogni domenica dovrà scegliere due giocatori fra Carobbi, Massaro, Borgonovo, Simoni, Salvatori e Fuser da mandare in tribuna. Ve l'immaginate questi ragazzotti così ram-

panti costretti a fare da spettatori? Qualche mugugno sarà inevitabile, un sacrificio non indifferente perché qualcuno potrebbe anche perdere il posto nella Nazionale under 21. Se non giocano come fa Maldini a convocarli? Proprio la società rivale, l'Inter, aveva chiesto in Lega di poter allungare la panchina, portarla cioè a 6-7 giocatori ma non è una faccenda da poco, c'è di mezzo l'Uefa, e lei che deve decidere, non una Federazione qualunque. L'Atalanta intanto è su Caniggia, l'argentino che in questi giorni nella Coppa America sta recitando alla grande. Il Verona ha liquidato anche Troglia smistandolo alla Lazio assieme a Soldà, libero tutt'altro che «Udinense» è accordato con Sensini completando così il trio degli stranieri.

In alto da sinistra, i veronesi Troglia e Caniggia, in procinto di trasferirsi alla Lazio ed all'Atalanta, il rossoneri Virdis in partenza per Lecce e lo svedese Prytz che andrà al Verona

Lucas e vuole portarlo a Plan. Gli hanno già detto che il tecnico non si muove dalla Romania, non lasciano partire la gente qualunque, immaginarsi l'illustre allenatore. No, Anconetani insiste e domani andrà a Ginevra al sorteggio. Sarà soltanto l'occasione per incontrare Lucescu, strappargli una mezza parola nel senso che il tecnico potrebbe venire in Italia dopo l'eventuale eliminazione della Dinamo Bucarest dalla Coppa delle Coppe cui partecipa con buone ambizioni. Chissà quanti scongiuri saranno i dirigenti quando gli sentiranno fare questo discorso poco augurale. Come a dire: signor Lucescu, faccia presto a perdere, così viene la vacanza in Italia a guadagnare tanti bei dollari... **Giorgio Gandolfi**

## UN BRASILIANO A TORINO

## Storia di un genio pieno di sregolatezze

Dal suo arrivo in Italia ha fatto parlare molto di sé, ma non solo per le doti tecniche



Ne hanno riso per una stagione ora lo cercano disperatamente. Sarà uno scontato gioco di parole, ma Luis Muller è l'oscuro oggetto del desiderio della Signora. L'innamoramento è stato istantaneo, furto, quasi incredibile. Ma chi conosce le questioni d'amore non si stupirà. Più uno dei partners si dimostra strano, sfuggente, inafferrabile, più l'altro si danna l'anima per raggiungerlo. Muller è uno dei tanti «contro» e dai pochi «pro». Cominciamo da questi ultimi. Arriva in Italia con le credenziali del campione. Pochi lo conoscono; qualcuno ricorda di averlo visto in tv durante i Mondiali messicani. Muller ha giocato tutte le partite, ma mai per novanta minuti. Ha appena vinto il titolo di capocannoniere nel torneo brasiliano. Pochi sanno che dietro a questa benemerenza ci sono appena 10 gol, nulla di trascendentale quindi.

Gli inizi della sua relazione con il Torino non sono tra i più semplici. L'autorizzazione a giocare per una squadra italiana giunge con inespugnabile ritardo. I brasiliani fanno i furbi, è una questione tra il San Paolo e la Federazione. Il club non si decide a versare all'ente calcistico la percentuale prevista. Ne fa le spese il Torino che non lo può utilizzare in Coppa Italia, almeno inizialmente. Finalmente, arriva il transfert dal Brasile e Radice lo mette in campo. E' il momento delle discussioni. Due partiti: chi dice che il Toro deve giocare a due punte, Muller e Skoro, chi a tre, con Bresciani. Un fatto è però chiaro: Muller non è uomo d'area, la marcatura gli stanno troppo strette, se sta in posizione troppo avanzata diventa facile preda dei nostri feroci difensori. Ma il Torino, d'altronde, non ha una punta vera da mettergli al fianco.

Con Muller, a Torino, ci sono anche l'affascinante jussara e il piccolo Luis. C'è persino la signora Teresa, madre del giocatore. In casa, tra i due e la suocera, serpeggia un certo nervosismo. D'altronde, tra Torino e il Brasile la differenza è abissale e presto jussara ritiene insopportabile sin la suocera che la città:

derby, in programma l'ultimo giorno dell'anno. Gli allenamenti riprendono a Santo Stefano, ma Muller ed Edu, l'altro brasiliano, sono attesi inutilmente dall'autista del Torino all'aeroporto di Milano. Edu ritarda di ventiquattrore, Muller, invece, scompare misteriosamente. Lo cerca il Torino, lo cerca il suo manager, finalmente si viene a sapere che è vivo... Tra i due ipotesi: ha problemi con la moglie che non vuole tornare in Italia. Deve avviare le pratiche di divorzio, intanto perde persino il passaporto. Tutti al Torino cercano di capire le traversie che sta attraversando con la famiglia che gli si sta sregolando sotto gli occhi. C'è intanto il derby e la curva Filadelfia chiede impetosa «Muller dov'è?». Silenzio di circostanza

dalla celebre curva. E finalmente Luis torna, è triste, ma dev'essere multato. Tutti sono pronti a capirlo. Nello spogliatoio però questa voglia non coinvolge nessuno. «Noi qui a lavorare» è lui in Brasile a fare Capodanno: presto quest'ipotesi diventerà valida per tutti. Muller, dunque, ha preso per il collo l'Italia intera, primo tra tutti il Torino. Ma che divorzio, jussara è insieme con lui, la famiglia è integra, è stata soltanto una frottola per allungare le ferie. E pensare che, con molta sensibilità per il caso umano, Gerbi e De Filis avevano persino chiuso un occhio sulla multa. Ma le avventure di Muller non finiscono certo qui. Come non dimenticare quando si perde sulla strada di Alpignano? La squadra lo attende invano per



## Hanno vinto:

Nel concorso n. 27 del 9-7-89

i «12» L. 41.200.000;  
gli «11» L. 1.800.000;  
i «10» L. 141.000.

Rivincita

Se non hai vinto, puoi sempre prenderti la Rivincita.

La colonna vincente:

2  
1  
1  
1  
X  
2  
1  
X  
1  
1  
2  
2

**totip**



Salone  
**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino  
Telefon. 6521.452 - 6521.459

**PUBBLICITA' PUBBLIKOMPASS**  
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30

Per la  
pubblicità su



rivolgerti agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di via Roma 80 e presso la sede di via Marengo 32 - Torino

In alto, Muller insieme con la famiglia; qui sopra in un palleggio